



LIFTINGITALIA S.r.l.

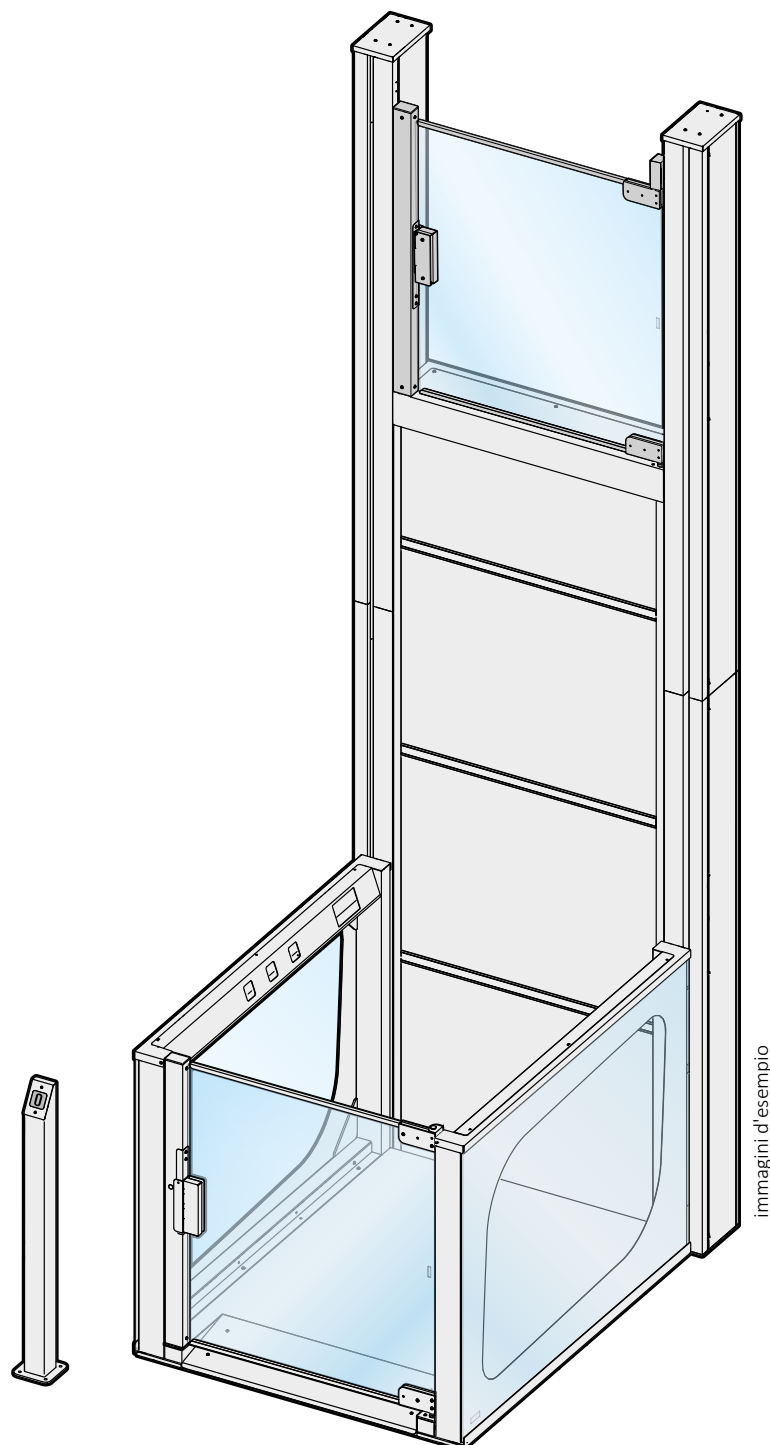
Via Caduti del Lavoro, 16 - 43058 Bogolese, Sorbolo (PR) - Italy
Phone +39 0521.695311 - Fax +39 0521.695313



**AREALIFT
LIFTINGITALIA**

EasyPlat

Piattaforma elevatrice elettrica per bassi accessi con trazione a cinghie



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO E MESSA IN SERVIZIO



1.6	Inserimento extra regolazione soglia.	19.05.2021
1.5	Aggiornamento pag.40.	18.05.2021
1.4	Aggiornamento § 3.2 regolazione soglia.	12.05.2021
1.3	Aggiornamento soglia.	26.04.2021
1.2	Aggiornamento Capitoli: 9, 11, 18.	15.03.2021
1.1	Inserimento Capitoli: 9, 11, 18.	08.03.2021
1	Aggiornamento generale	08.10.2020
0	Nuova edizione	20.07.2020
Rev.	Descrizione	Data

INDICE

	SCOPO DEL MANUALE	4
	GUIDA ALLA LETTURA DEL MANUALE	5
1.	DISPOSIZIONI GENERALI E GESTIONE DEL CANTIERE	6
1.1.	DISPOSIZIONI GENERALI	6
2.	DESCRIZIONE PRODOTTO	7
2.1.	DESCRIZIONE GENERALE E TERMINOLOGIA	7
3.	CONTENUTO DELL'IMBALLO - KIT VITERIA	8
4.	ATTREZZATURE E MATERIALI NECESSARI PER IL MONTAGGIO	9
5.	VERIFICHE PRELIMINARI	10
5.1.	VERIFICHE PRELIMINARI DI SICUREZZA	10
5.2.	VERIFICHE PRELIMINARI DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE	10
5.3.	OBBLIGHI DELL'INSTALLATORE	10
6.	OPERAZIONI PRELIMINARI	11
6.1.	POSIZIONAMENTO DEL MATERIALE IN CANTIERE	11
7.	DIMENSIONE PRODOTTO E IMBALLI	12
8.	TRASPORTO E SCARICO A TERRA IN CANTIERE	13
9.	SEPARAZIONE DEI COLLI E MOVIMENTAZIONE IN CANTIERE	14
9.1.	SEPARAZIONE DEI DUE COLLI (GRUPPO MECCANICA E PEDANA) E MOVIMENTAZIONE	14
9.2.	MOVIMENTAZIONE E POSIZIONAMENTO GRUPPO MECCANICA	15
9.3.	SOLLEVAMENTO E POSIZIONAMENTO GRUPPO MECCANICA	16
9.4.	MOVIMENTAZIONE E POSIZIONAMENTO GRUPPO PEDANA	17
10.	VERIFICHE STRUTTURALI PRELIMINARI	18
10.1.	VERIFICA MURATURA E MESSA A PIOMBO	18
11.	PROBLEMI DI MONTAGGIO E SOLUZIONI	19
11.1.	PROBLEMA N.1 - TRASLAZIONE DEL GRUPPO MECCANICA	19
11.2.	PROBLEMA N.2 - INCLINAZIONE AVANTI-DIETRO DEL GRUPPO MECCANICA	20
12.	VERIFICHE PRELIMINARI IMPIANTO ELETTRICO	21
12.1.	PREDISPOSIZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO A MONTE DELLA PIATTAFORMA	21
12.2.	INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO TELEFONICO - CITOFONICO	22
12.3.	VERIFICHE GENERALI	22
13.	MECCANICA - INSTALLAZIONE	23
13.1.	POSIZIONAMENTO ED ANCORAGGIO CORPO MACCHINA	23
13.2.	REGOLAZIONE SOGLIA-CANCELLETTO	24
13.3.	CARDINE SUPERIORE - REGOLAZIONE	26
13.4.	BATTUTA CANCELLETTO - REGOLAZIONE	28
13.5.	SOGLIA - REGOLAZIONE	29
13.6.	CONTATTI FINECORSO ED EXTRACORSO - REGOLAZIONE	30
14.	SMONTAGGIO E MONTAGGIO TAMPONAMENTI	31
14.1.	PANNELLI DI TAMPONAMENTO - SMONTAGGIO	31
14.2.	TAMPONAMENTI DI SOGLIA/SBARCO	35
15.	MONTAGGIO / SMONTAGGIO DELLA PEDANA	36
15.1.	PEDANA (SUPPORTO DI CARICO) - FISSAGGIO AL BLOCCO MOTORE (ARCATA)	36
16.	DISPOSITIVI ELETTRICI ED ELETTRONICI	39
16.1.	CONNESSIONE DEI CABLAGGI	39
16.2.	ALIMENTAZIONE QUADRO DI COMANDO	39



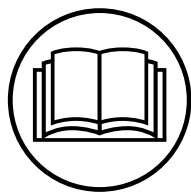
17.	ULTIME INSTALLAZIONI	40
17.1.	INSTALLAZIONE COLONNETTA DI COMANDO AL PIANO	40
17.2.	MESSA IN FUNZIONE DELL'IMPIANTO	40
18.	DISPOSITIVO PARACADUTE	42
18.1.	ACCESSO ED ESTRAZIONE DEL DISPOSITIVO PARACADUTE	42
19.	CINGHIE DI TRASMISSIONE	45
19.1.	ACCESSO ALLE CINGHIE DI TRASMISSIONE	45
19.2.	SOSTITUZIONE DELLE CINGHIE DI TRASMISSIONE	46
20.	PRIMA CORSA DI PROVA E CHIUSURA COPERCHIO VANO	49
21.	SEGNALETICA DI SICUREZZA DA APPLICARE SULA PIATTAFORMA ELEVATRICE	50
22.	CONTROLLI E REGOLAZIONI FINALI	50
22.1.	CONTROLLI GENERALI	51
22.2.	GRUPPO MOTORE	51
23.	RUMOROSITÀ DELLA PIATTAFORMA	51
A1.	ANCORAGGIO AL VANO TRAMITE TASSELLI (MECCANICI O CHIMICI)	52
A1.1.	VANO IN CEMENTO ARMATO	52
A1.2.1.	ANCORAGGIO IN VANO IN MURATURA PORTANTE CON ELEMENTI PIENI E COMPATTI	53
A1.2.2.	ANCORAGGIO IN VANO IN MURATURA PORTANTE CON ELEMENTI SEMIPIENI	54



SCOPO DEL MANUALE

Lo scopo del presente manuale è quello di fornire corrette informazioni sull'installazione ed uso corretto del prodotto, in modo da contribuire alla sicurezza personale ed al buon funzionamento dell'impianto. Conservare il manuale per l'intera durata del prodotto. In caso di cambio di proprietà il manuale deve essere fornito al nuovo utilizzatore quale parte integrante del prodotto.

AVVISO



LEGGERE ATTENTAMENTE IL PRESENTE MANUALE prima di installare e utilizzare il prodotto. Il presente impianto deve essere installato e messo in funzione secondo le disposizioni e le norme vigenti. Un'installazione scorretta o un uso improprio del prodotto possono provocare danni a persone e cose, nonché causare il decadimento della garanzia.

SEGUIRE I SUGGERIMENTI E LE RACCOMANDAZIONI PER OPERARE IN SICUREZZA.

Qualsiasi modifica non autorizzata può compromettere la sicurezza dell'impianto, oltre al corretto funzionamento ed alla durata della macchina. Per qualsiasi dubbio relativo alla corretta comprensione delle informazioni e contenuti resenti in questo manuale, contattare immediatamente LIFTING ITALIA S.r.l.

PERSONALE QUALIFICATO: L'impianto oggetto di questa documentazione può essere installato solo da personale qualificato, nel rispetto della documentazione tecnica allegata, specialmente delle avvertenze di sicurezza e delle precauzioni in essa contenute.




Conservare la documentazione tecnica e di sicurezza in prossimità dell'impianto.



SICUREZZA PERSONALE E RICONOSCIMENTO DEL RISCHIO

Questo manuale contiene delle norme di sicurezza che devono essere rispettate per salvaguardare l'incolumità personale e per evitare danni materiali. Le indicazioni da rispettare per garantire la sicurezza personale sono evidenziate da un simbolo a forma di triangolo mentre quelle per evitare danni materiali non sono precedute dal triangolo. Gli avvisi di pericolo sono rappresentati come segue e segnalano in ordine decrescente i diversi livelli di rischio.

SIMBOLOGIA E FRASI DI RISCHIO

CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO E RELATIVA GRAVITÀ DEL DANNO		LIVELLO DI RISCHIO
 PERICOLO	Il simbolo indica che la mancata osservanza delle opportune misure di sicurezza provoca la morte o gravi lesioni fisiche.	
 AVVERTENZA	Il simbolo indica che la mancata osservanza delle relative misure di sicurezza può causare la morte o gravi lesioni fisiche.	
 ATTENZIONE	Il simbolo indica che la mancata osservanza delle relative misure di sicurezza può causare lesioni fisiche di bassa o media entità o danni al dispositivo.	
AVVISO	Non è un simbolo di sicurezza. Indica che la mancata osservanza delle relative misure di sicurezza può causare danni materiali.	
INFORMAZIONE	Non è un simbolo di sicurezza. Segnala informazioni importanti.	

Nel caso in cui ci siano più livelli di rischio l'avviso di pericolo segnala sempre quello più elevato. Se in un avviso di pericolo si richiama l'attenzione con il triangolo sul rischio di lesioni alle persone, può anche essere contemporaneamente segnalato il rischio di possibili danni materiali.

NOTA: In fase di montaggio/manutenzione, nella piattaforma, le funzioni di sicurezza vengono temporaneamente sospese, si dovranno pertanto adottare tutte le precauzioni necessarie per evitare lesioni personali e/o danni al prodotto.

**GUIDA ALLA LETTURA DEL MANUALE****SIMBOLI DI PERICOLO**

	PERICOLO GENERICO		PERICOLO ELETTRICITÀ		PERICOLO MATERIALE INFIAMMABILE
	PERICOLO DI CADUTA DA DISLIVELLO		PERICOLO CARICHI SOSPESI		PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO

SIMBOLI DI DIVIETO

	DIVIETO GENERICO		VIETATO SALIRE		VIETATO PASSARE O SOSTARE IN QUESTA ZONA
--	-------------------------	--	-----------------------	--	---

SIMBOLI DI OBBLIGO

	OBBLIGATORIO INDOSSARE IL CASCO DI PROTEZIONE		OBBLIGATORIO INDOSSARE LE CALZATURE DI SICUREZZA		OBBLIGATORIO INDOSSARE I GUANTI PROTETTIVI
	OBBLIGATORIO INDOSSARE LA PROTEZIONE DEGLI OCCHI		OBBLIGATORIO INDOSSARE LA PROTEZIONE DELL'UDITO		OBBLIGATORIO INDOSSARE LA MASCHERA
	OBBLIGATORIO INDOSSARE GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE		OBBLIGATORIO TENERE CHIUSO		OBBLIGATORIO VERIFICARE LE PROTEZIONI

SIMBOLI DI EMERGENZA**SIMBOLI DI INDICAZIONE**

	PRIMO SOCCORSO		NOTA BENE		TENERE ASCIUTTO		LEGGERE LE ISTRUZIONI
--	-----------------------	--	------------------	--	------------------------	--	------------------------------

**RESPONSABILITÀ E CONDIZIONI DI GARANZIA:****RESPONSABILITÀ DELL'INSTALLATORE**

L'elevatore/piattaforma è prodotto e inteso unicamente per essere installato come descritto nel disegno di progetto allegato e nelle modalità presenti in questo manuale; qualsiasi divergenza rispetto alla procedura prescritta può incidere negativamente sul funzionamento e sulla sicurezza dell'impianto e causare l'immediato decadimento della garanzia.

Qualsiasi modifica o variazione apportata, rispetto al progetto ed alle Istruzioni di montaggio dovrà essere documentata dettagliatamente e riferita a LIFTING ITALIA S.r.l. tempestivamente, in modo da consentire all'azienda un'adeguata valutazione. In nessun caso, un impianto modificato potrà essere attivato senza l'espressa autorizzazione di LIFTING ITALIA S.r.l.

Gli installatori hanno la responsabilità di garantire il rispetto delle procedure di sicurezza sul lavoro e di qualsiasi normativa di sicurezza e tutela della salute vigente nel paese e nel sito in cui viene eseguito il montaggio.

L'elevatore/piattaforma deve essere utilizzato solamente nelle modalità previste dall'impianto ed illustrate nei relativi manuali (trasporto persone e/o cose, carichi massimi, cicli di utilizzo ecc.). LIFTING ITALIA S.r.l. non si assume alcuna responsabilità per danni a persone e cose causati da un utilizzo improprio dell'impianto.

NOTA: Le fotografie e le immagini presenti in questo manuale sono solo a scopo illustrativo.



1. DISPOSIZIONI GENERALI E GESTIONE DEL CANTIERE

1.1. DISPOSIZIONI GENERALI

IMPORTANTE!



Per maggiori indicazioni relative a sicurezza, responsabilità e condizioni di garanzia, ricevimento e stoccaggio materiale in cantiere, imballi, smaltimento rifiuti, pulizia e conservazione del prodotto; si rimanda al manuale "ISTRUZIONI DI SICUREZZA E GESTIONE CANTIERE".

AVVISO

VERIFICHE PRELIMINARI: Una volta aperto l'imballo, verificare che il prodotto sia integro e non abbia subito danni durante il trasporto. Se si dovessero riscontrare anomalie o danni, contestarli per iscritto sul documento di trasporto alla ditta trasportatrice, dandone tempestiva comunicazione scritta a LIFTINGITALIA S.r.l.

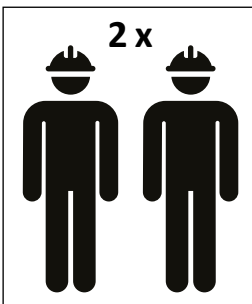
NOTA: Nel presente manuale, per facilità di trattazione, si parlerà di "VANO DI CORSA" intendendo per esso la soletta di base, la soletta di sbarco e la parete verticale che collega le sue solette.



ATTENZIONE

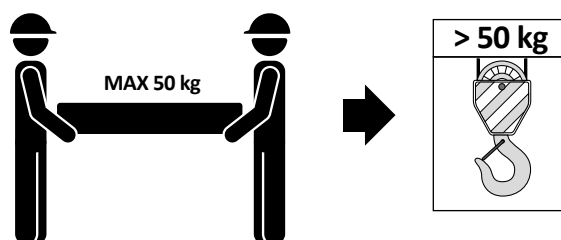
SICUREZZA E GESTIONE CANTIERE - DISPOSIZIONI DI MASSIMA:

1. Assicurare sempre gli arnesi ed eventuali oggetti contro la caduta;
 2. Prestare la massima attenzione a tutte le fasi descritte nel presente manuale;
 3. Mentre si assemblano le parti che compongono l'impianto o ad installazione completata stare attenti ad eventuali sbavature taglienti (residui di lavorazione);
- Prima di procedere all'installazione è necessario rimuovere dal vano di corsa i detriti ed il materiale depositatosi durante la costruzione del medesimo.
 - Devono essere utilizzati solo i dadi e bulloni presenti nella fornitura.
 - I sacchetti contenenti la viteria devono essere aperti in corrispondenza delle rispettive fasi operative indicate sul presente manuale.
 - Le istruzioni descritte in questo manuale si riferiscono ad un vano in cemento armato, ovvero ad un fissaggio con tasselli meccanici ad espansione del tipo a prigioniero. Per l'impiego di tasselli in vani in muratura diversa dal cemento armato vedere l'allegato al presente manuale. Per i vani con incastellatura metallica si procede per analogia sostituendo i tasselli con viti normali.
 - Nelle presenti istruzioni e sullo schema elettrico, le fermate sono indicate con 0, 1 (2, 3 ecc.), intendendosi con "0" la fermata più bassa: le numerazioni sulle pulsantiere potrebbero essere diverse in base alle esigenze dell'utente (ad esempio -1, 0, ecc.).



Il montaggio deve essere eseguito da un MINIMO 2 persone;

Se il carico è maggiore di 50kg, utilizzare il paranco per la movimentazione.





2. DESCRIZIONE PRODOTTO

2.1. DESCRIZIONE GENERALE E TERMINOLOGIA

EasyPlat è una piattaforma elevatrice per bassi accessi con trazione a cinghia, studiata per l'accessibilità, con una corsa massima di 3 m. La movimentazione della piattaforma **1** avviene mediante un sistema di cinghie **2**, collegate ad un motore elettrico **3** posizionato all'interno del corpo macchina **4**, che integra anche le guide **5**.

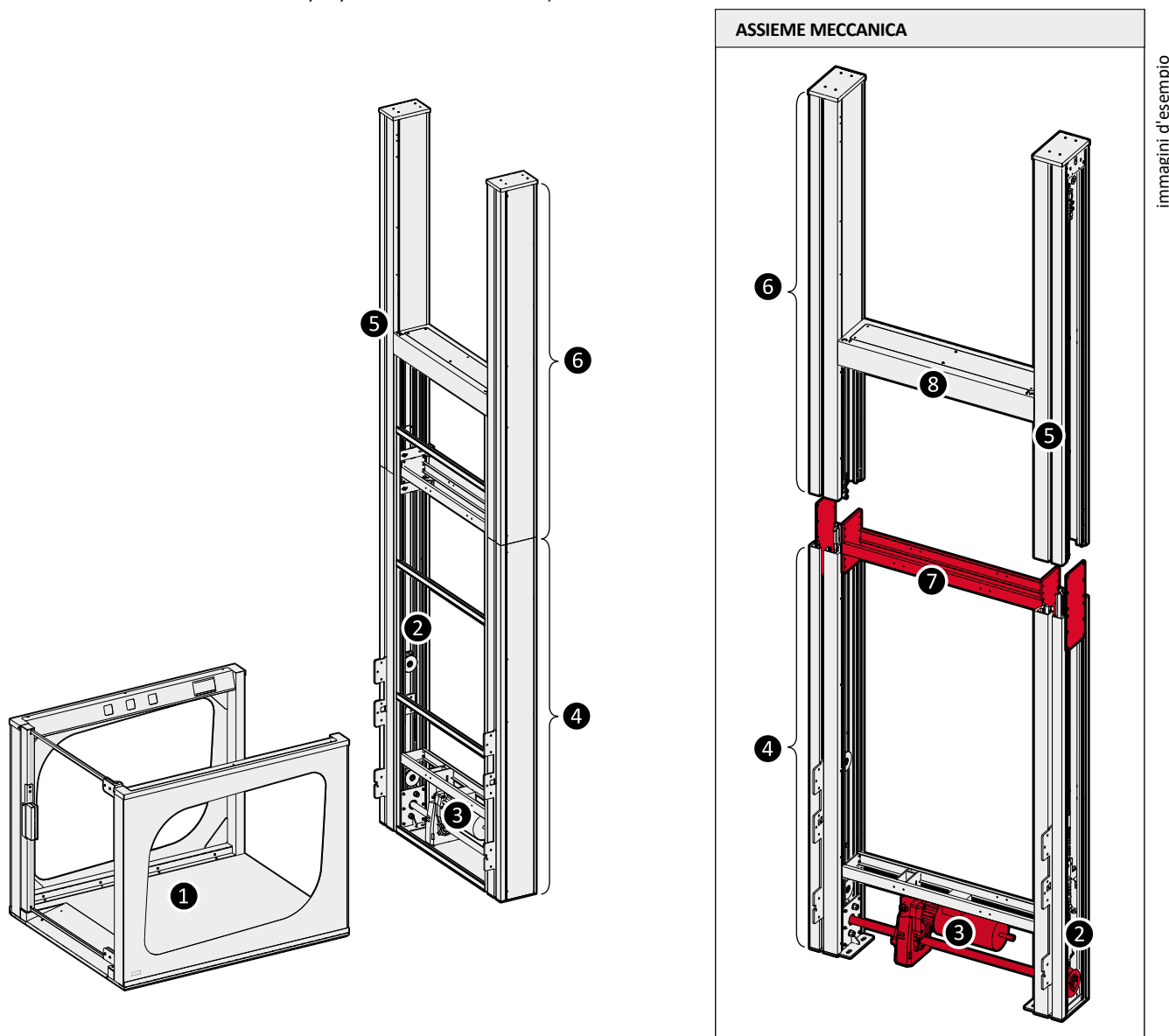
Nei casi in cui il progetto lo preveda, sul corpo macchina **4** viene fissato un prolungamento **6**, attraverso un apposito sistema di giunzione **7**.

Il motore elettrico, i comandi e le manovre sono gestiti dal quadro elettrico **8** integrato sulla piattaforma, che riceve comandi dalla pulsantiera e dal quadro di Forza Elettromotrice.

Gli sbarchi ai piani (P1 e P2) sono chiusi da cancelletti integrati rispettivamente in piattaforma e in arcata/blocco motore.

La piattaforma elevatrice EasyPlat offre una grandissima facilità di installazione, grazie ai blocchi premontati ed è adatta all'installazione sia all'interno che all'esterno di edifici.

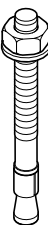


L'impianto rientra nella normativa: 2006/42/CE Direttiva Macchine;

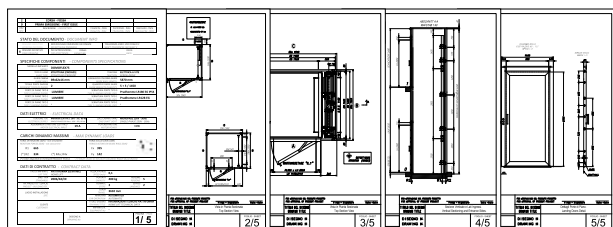


LIFTING ITALIA S.r.l. si pone l'obiettivo di promuovere il continuo miglioramento dei propri prodotti e di conseguenza le loro specifiche tecniche possono essere soggette a modifiche senza preavviso o impegno.


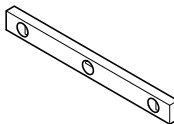
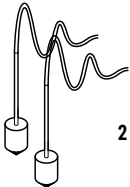
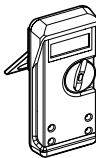
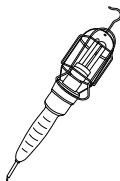

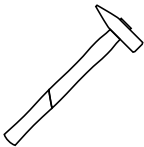
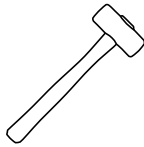
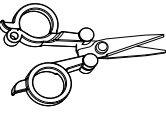
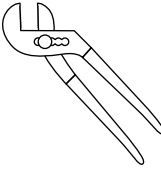



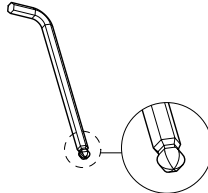
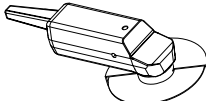
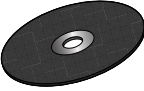

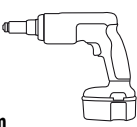
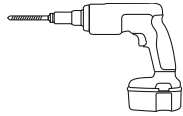


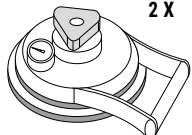

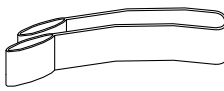

INFORMAZIONE 3. CONTENUTO DELL'IMBALLO - KIT VITERIA

NOTA: Ogni riquadro "KIT" con relativo codice identificativo, rappresenta l'unità di imballaggio (packaging unit), ovvero quanti pezzi per tipologia sono contenuti in ogni imballaggio.

<input type="checkbox"/> S000.23.0012 KIT ANCORAGGIO LATERALE STRUTTURA	<input type="checkbox"/> F500.23.0002 KIT FISSAGGIO COLONNA	<input type="checkbox"/> F500.23.0001 KIT FISSAGGIO PEDANA
 N° 4 KIT FORNITI 2 x M12x200	 4 x M8x90	 18x TCEI M8 x 35

LAYOUTS

**INFORMAZIONE 4. ATTREZZATURE E MATERIALI NECESSARI PER IL MONTAGGIO**

<input type="checkbox"/> FLESSIMETRO	<input type="checkbox"/> LIVELLA	<input type="checkbox"/> FILO A PIOMBO	<input type="checkbox"/> MULTIMETRO DIGITALE	<input type="checkbox"/> LAMPADA PORTATILE	<input type="checkbox"/> NASTRO ISOLANTE
		 2 x			<input type="checkbox"/> BIADESIVO 
<input type="checkbox"/> MARTELLO	<input type="checkbox"/> MARTELLO DI GOMMA	<input type="checkbox"/> FORBICI DA ELETTRICISTA	<input type="checkbox"/> PINZA REGOLABILE		
					
<input type="checkbox"/> CACCIAVITE PIATTO	<input type="checkbox"/> CACCIAVITE A STELLA	<input type="checkbox"/> CHIAVE A CRICK	<input type="checkbox"/> CHIAVE A BRUGOLA A TESTA SFERICA		
		 13 ÷ 19 mm	 2,5 ÷ 8 mm		
<input type="checkbox"/> SMERIGLIATRICE ANGOLARE	<input type="checkbox"/> DISCHI DA TAGLIO PER METALLI	<input type="checkbox"/> DISCHI DA MOLARE PER METALLI			
					
<input type="checkbox"/> AVVITATORE	<input type="checkbox"/> TRAPANO	<input type="checkbox"/> PUNTE PER CALCESTRUZZO	<input type="checkbox"/> PUNTE PER ACCIAIO		
 6 ÷ 13 mm		 6 ÷ 22 mm	 2 ÷ 13 mm		
<input type="checkbox"/> VENTOSE (100 KG/CAD)	<input type="checkbox"/> PARANCO MANUALE PORTATA ≥ 500 KG LUNGHEZZA ≥ 15 M	<input type="checkbox"/> FASCE PER SOLLEVAMENTO: PORTATA ≥ 500 KG - LUNGH. ≥ 2 M	<input type="checkbox"/> SCALA ANTINFORTUNISTICA A COMPASSO O A PEDANA A 5 GRADINI		
 2 X					



5. VERIFICHE PRELIMINARI



5.1. VERIFICHE PRELIMINARI DI SICUREZZA



AVVERTENZA

PRIMA DI INIZIARE L'INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE OCCORRE:

- Verificare che l'impianto elettrico di rete sia a norma e fornito di adeguata messa a terra; **In caso contrario interrompere l'installazione fino alla messa a norma dell'impianto da parte del Cliente.**
- Verificare la presenza nel luogo di installazione di un efficiente sistema di illuminazione;
- Verificare lo stato di pulizia di vano e fossa e che non siano presenti liquidi (acqua, olio, ...) sul fondo;
- Verificare che gli ingressi alle zone di lavoro siano adeguatamente chiusi;
- Verificare che tutti i fori e gli alloggiamenti per i cavi elettrici siano liberi, ispezionabili, ben rifiniti ed asciutti;
- Verificare che sia presente un'adeguata ventilazione per lo scarico fumi;

5.2. VERIFICHE PRELIMINARI DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE

AVVISO

PRIMA DI INIZIARE L'INSTALLAZIONE VERIFICARE LE SEGUENTI MISURE E CONFRONTARLE CON QUELLE RILEVABILI DAL DISEGNO DI PROGETTO:

- Larghezza (distanza tra le pareti laterali)
- Profondità (distanza tra parete frontale e posteriore)
- Profondità della fossa
- Altezza della corsa
- Altezza della testata
- Piombatura del vano ed eventuali parti a piombo già installate
- Dimensioni di eventuali predisposizioni necessarie (scassi per le porte di piano, distanza tra le guide, ...)
- Determinare il livello del pavimento finito di ciascun piano;

Misurare larghezza e lunghezza del vano a tutti i livelli. Eseguire i controlli dimensionali indipendentemente dalle misure prese dai costruttori dell'edificio.

5.3. OBBLIGHI DELL'INSTALLATORE



PRIMA DI INIZIARE L'INSTALLAZIONE OCCORRE:

- Predisporre un'area di deposito materiale prossima alla zona di lavoro, facilmente accessibile e protetta dalle intemperie;
- Predisporre gli eventuali mezzi di sollevamento da utilizzare;
- Verificare la presenza di tutti i materiali, usando la distinta;
- Controllare lo stato di tutti i materiali all'atto del ricevimento in cantiere e nel caso si riscontrino danni o mancanze contattare immediatamente il fornitore;
- Controllare periodicamente i materiali destinati ad una lunga giacenza prima della loro installazione per evitare possibili deterioramenti causati da un errato stoccaggio;
- Controllare la completezza della documentazione allegata.



6. OPERAZIONI PRELIMINARI

6.1. POSIZIONAMENTO DEL MATERIALE IN CANTIERE



ATTENZIONE

PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO:

Movimentare e sollevare le parti utilizzando un mezzo di sollevamento idoneo.

INDOSSARE SEMPRE I DPI ADEGUATI.



AVVISO

POSIZIONAMENTO MATERIALI:

Posizionare correttamente il materiale sul luogo di installazione per riuscire a movimentare agevolmente i componenti, evitando il rischio di infortuni e danneggiamenti ai materiali.



EasyPlat è composto (nella configurazione standard), di due blocchi preassemblati (fig. 1) per garantire la massima facilità e velocità d'installazione.

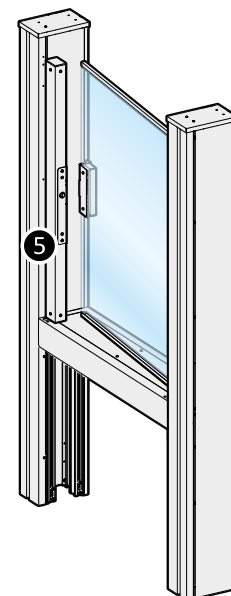


Immagine d'esempio

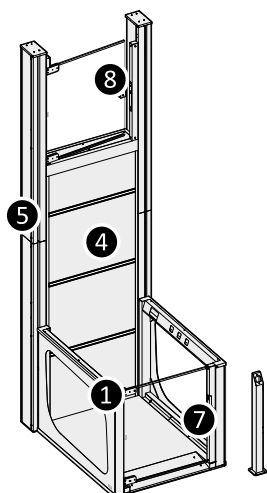


fig. 1

- 1 Piattaforma
- 2 Pavimento di pedana con scivolo integrato
- 3 Pareti di pedana con pannello comandi integrato
- 4 Corpo macchina
- 5 Prolunga corsa
- 6 Sistema di giunzione
- 7 Cannello di pedana
- 8 Cannello di piano

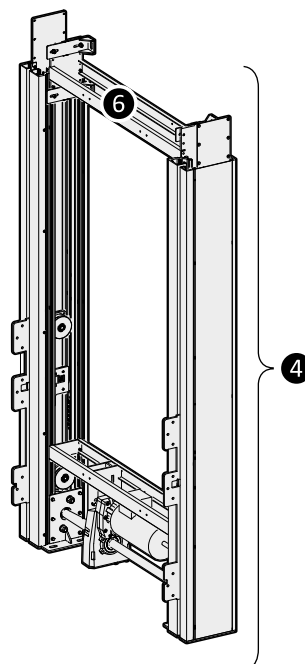
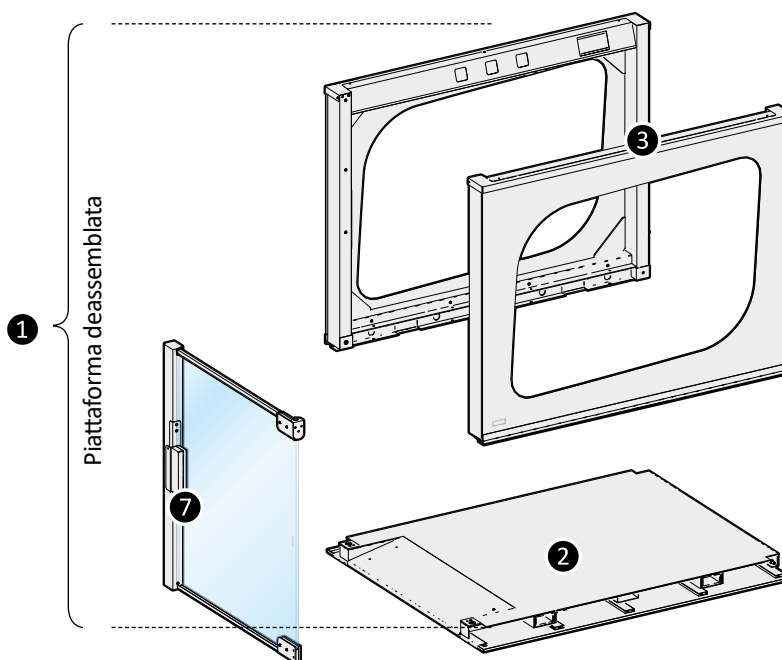
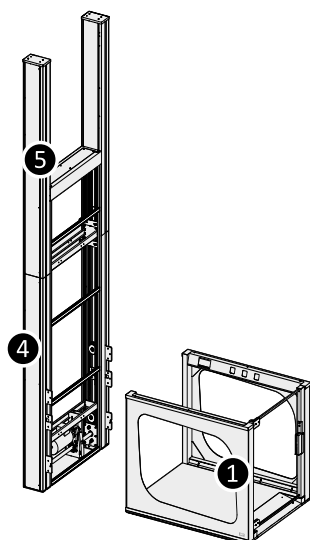


fig. 2



7. DIMENSIONI PRODOTTO E IMBALLI

INFORMAZIONE



La piattaforma viene di norma spedita in due colli separati e sovrapposti [pedana (fig.1A) + gruppo meccanica (fig.1B)]

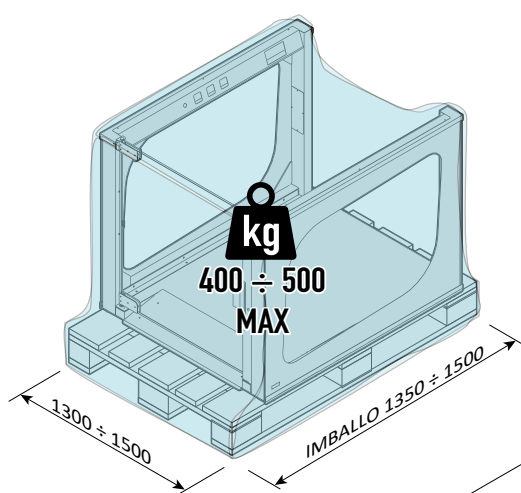


fig.1A

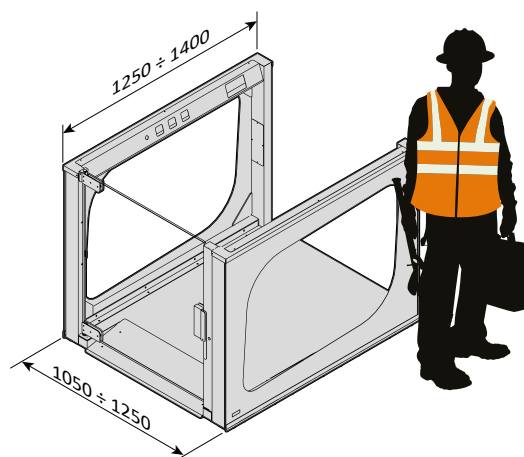
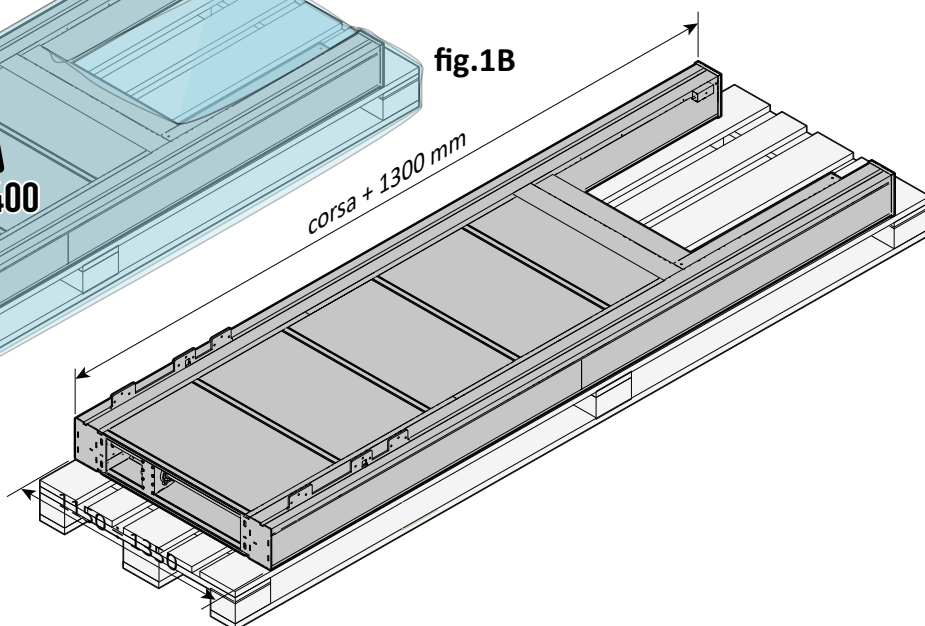
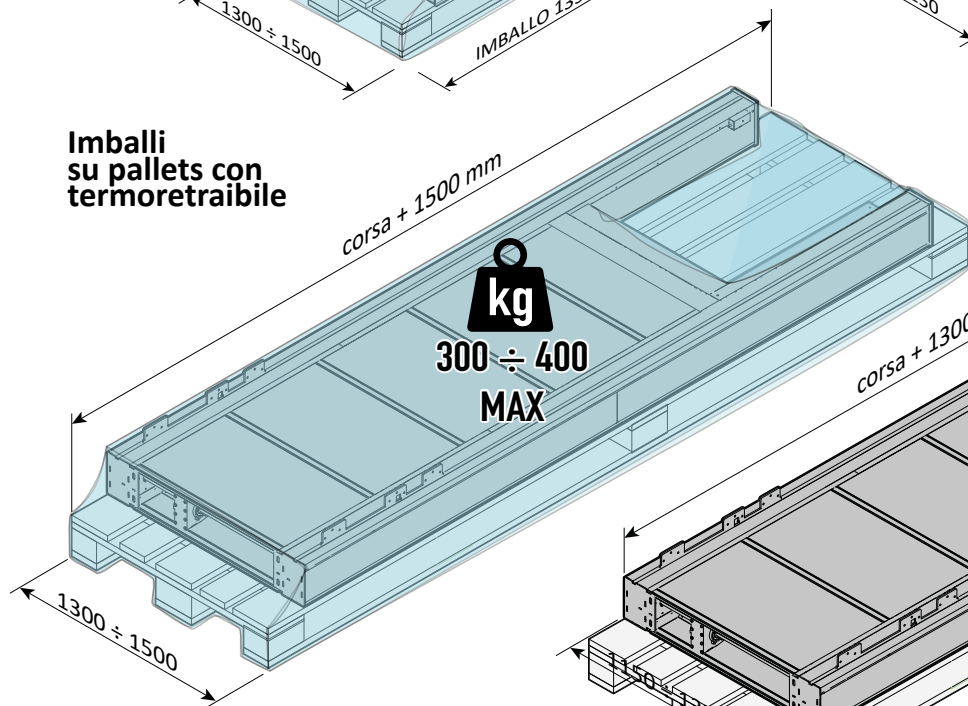


fig.1B

Imballi
su pallets con
termoretraibile





8. TRASPORTO E SCARICO A TERRA IN CANTIERE

1. CAMION CON GRU

Direttamente dalla fabbrica o dal magazzino del corriere al luogo di installazione (cantiere).

Se l'accesso lo consente, è possibile posizionare direttamente con il mezzo il **GRUPPO MECCANICA** per primo, ed il **GRUPPO PEDANA** per secondo.

2. CAMION SENZA GRU

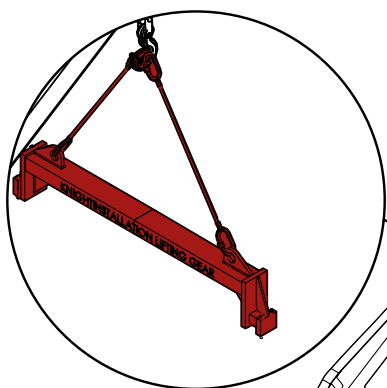
Direttamente dalla fabbrica al luogo di installazione **SOLO SE PRESENTE** in cantiere un mezzo idoneo di sollevamento/scarico come, ad esempio, **GRU di CANTIERE** (caso 2) oppure **MULETTO** (caso 3).



ATTENZIONE

PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO:

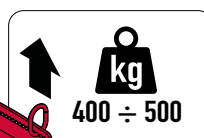
VISTE LE DIMENSIONI ED IL PESO DEL PRODOTTO, UTILIZZARE SEMPRE MEZZI DI SCARICO E MOVIMENTAZIONE ADEGUATI.



CASO 1

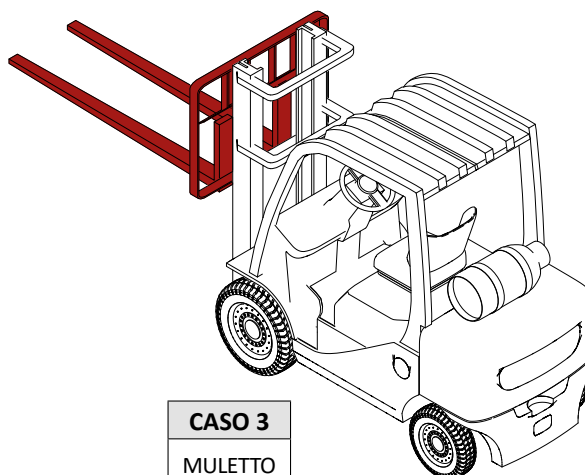
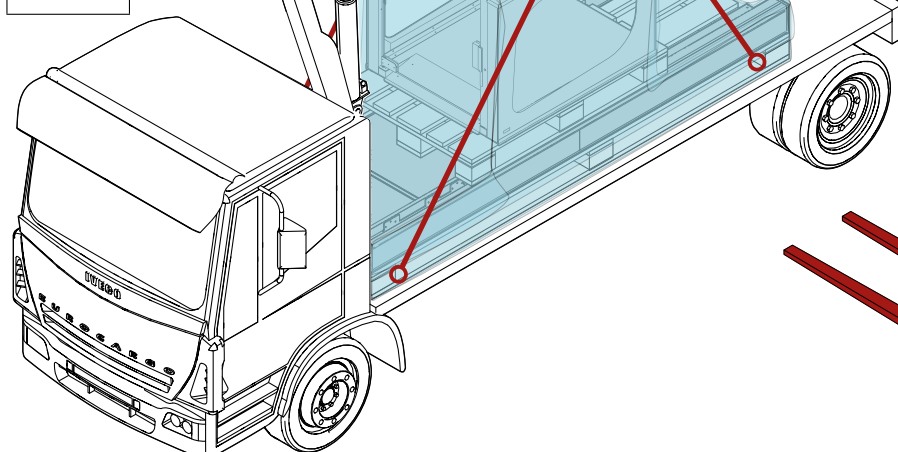
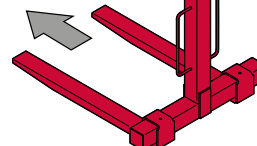
GRU DEL
CAMION

kg
800 ÷ 1000
(PESO TOTALE)



CASO 2

GRU DI
CANTIERE



CASO 3

MULETTO

AVVISO



Per non danneggiare il prodotto,
sollevare **SEMPRE** verticalmente il
pallet di supporto con mezzi adeguati.



9. SEPARAZIONE DEI COLLI E MOVIMENTAZIONE IN CANTIERE

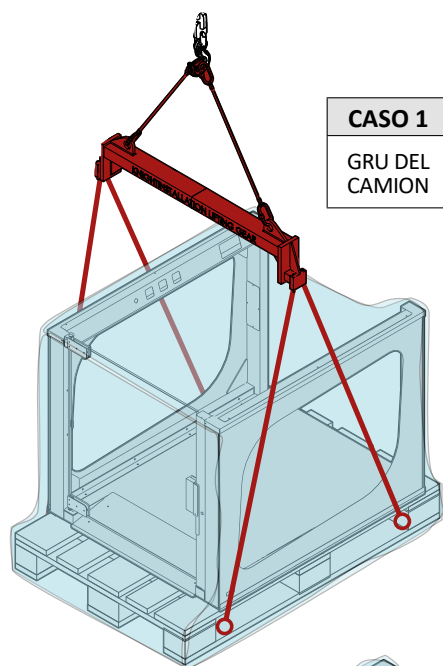
9.1. SEPARAZIONE DEI DUE COLLI (GRUPPO MECCANICA E PEDANA) E MOVIMENTAZIONE



ATTENZIONE

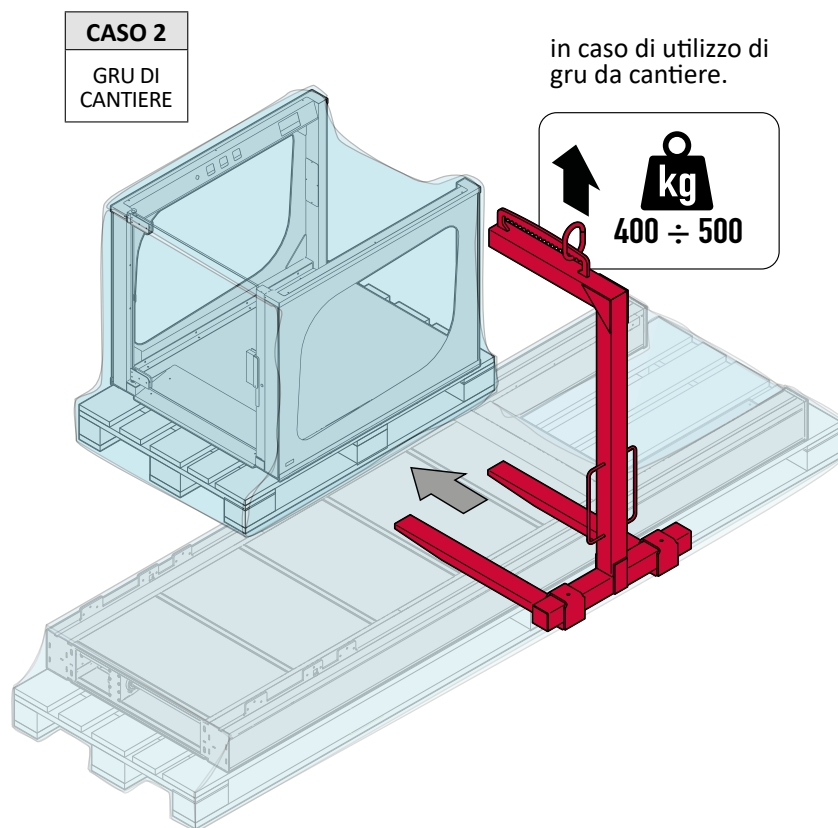
PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO:

VISTE LE DIMENSIONI ED IL PESO DEL PRODOTTO, UTILIZZARE **SEMPRE** MEZZI DI SCARICO E MOVIMENTAZIONE ADEGUATI.



CASO 1


GRU DEL CAMION

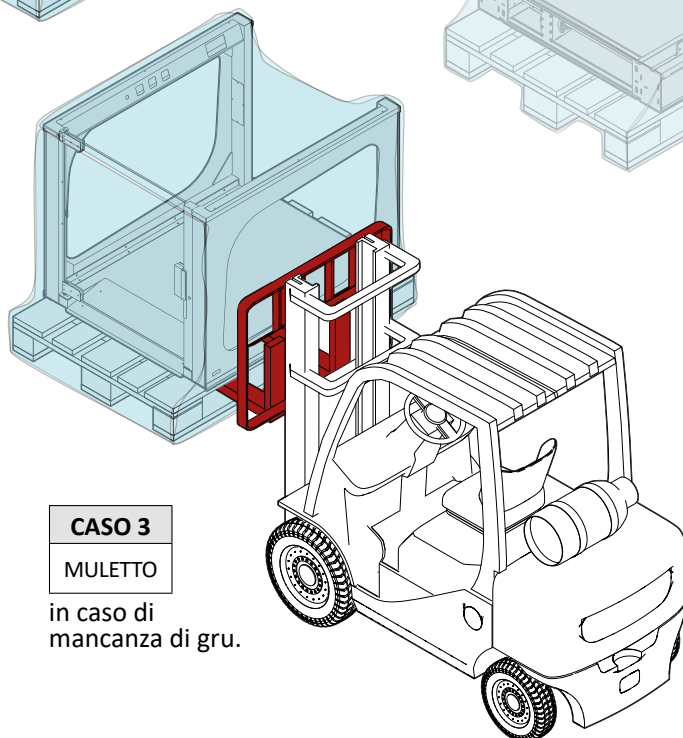


CASO 2

GRU DI CANTIERE

in caso di utilizzo di gru da cantiere.

 kg
400 ÷ 500



CASO 3

MULETTO

in caso di mancanza di gru.

AVVISO



Per movimentare la pedana completa di pareti in vetro, sollevare **SEMPRE** verticalmente il pallet di supporto con mezzi adeguati.



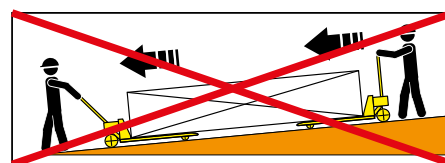
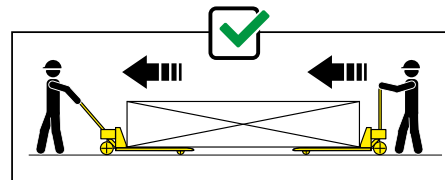
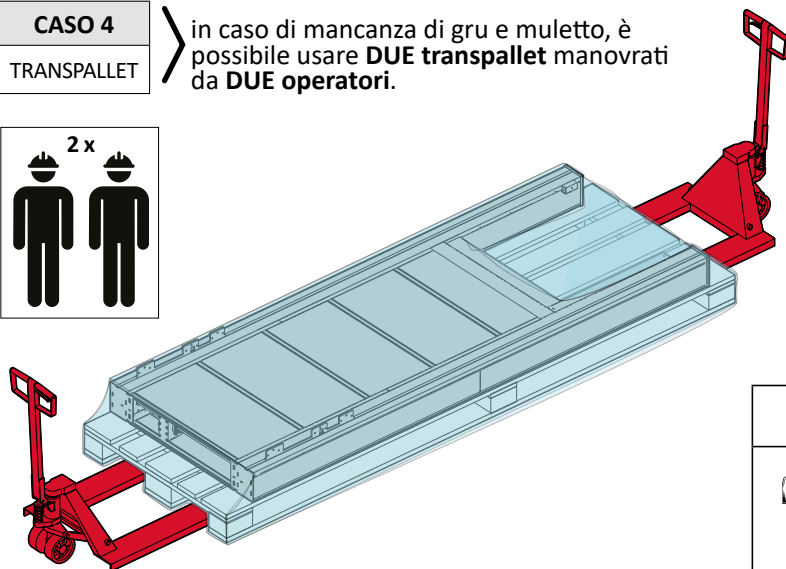
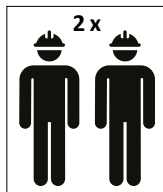
9.2. MOVIMENTAZIONE E POSIZIONAMENTO GRUPPO MECCANICA

Per la movimentazione/avvicinamento del gruppo meccanica al luogo di installazione, vedere esempi riportati nel paragrafo precedente.

CASO 4

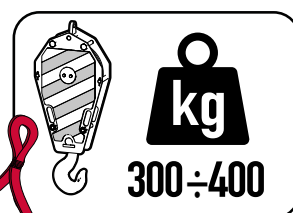
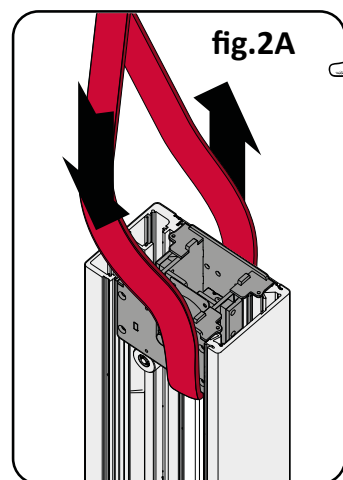
TRANSPALLET

in caso di mancanza di gru e muletto, è possibile usare **DUE transpallet** manovrati da **DUE operatori**.

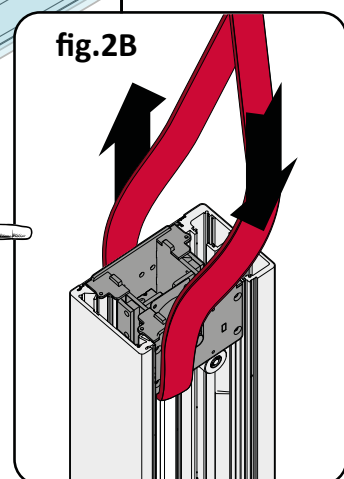


INFORMAZIONE

Una volta posizionato il gruppo meccanica nel punto dell'installazione, fissare le cinghie di sollevamento ai blocchi di chiusura in testata (fig.2A e 2B)



PUNTI DI FISSAGGIO CINGHIE



9.3. SOLLEVAMENTO E POSIZIONAMENTO GRUPPO MECCANICA

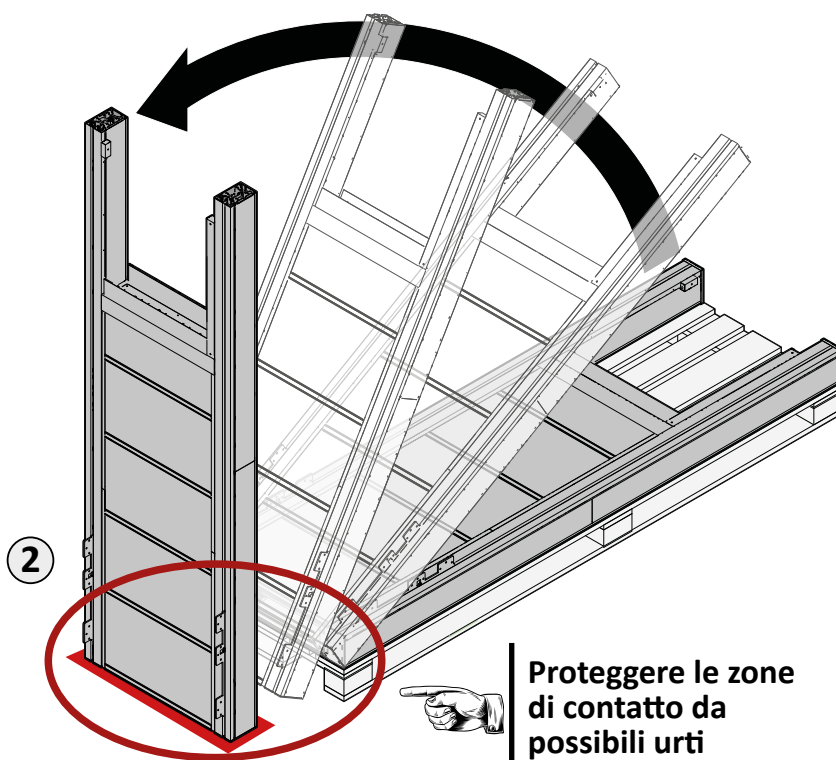
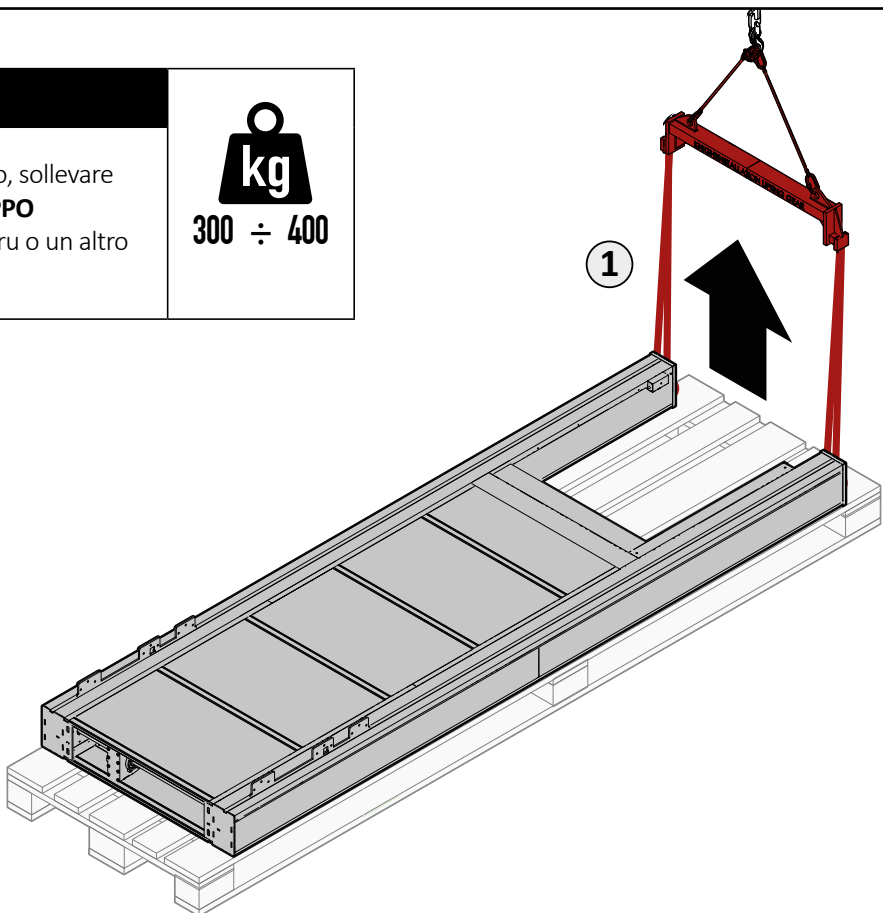
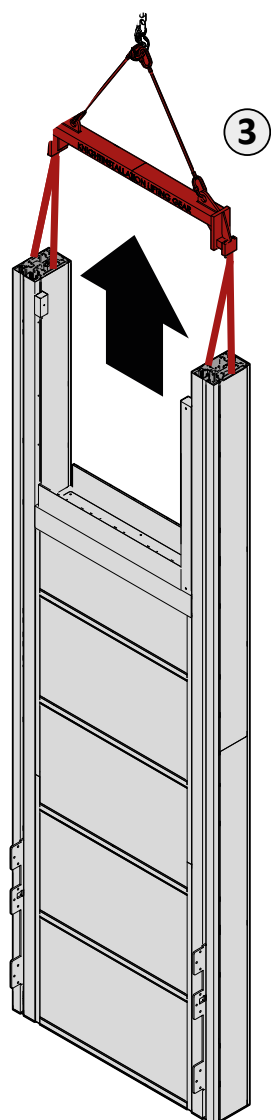
AVVISO



Per non danneggiare il prodotto, sollevare **SEMPRE** verticalmente il **GRUPPO MECCANICA**, utilizzando una gru o un altro mezzo di sollevamento idoneo.



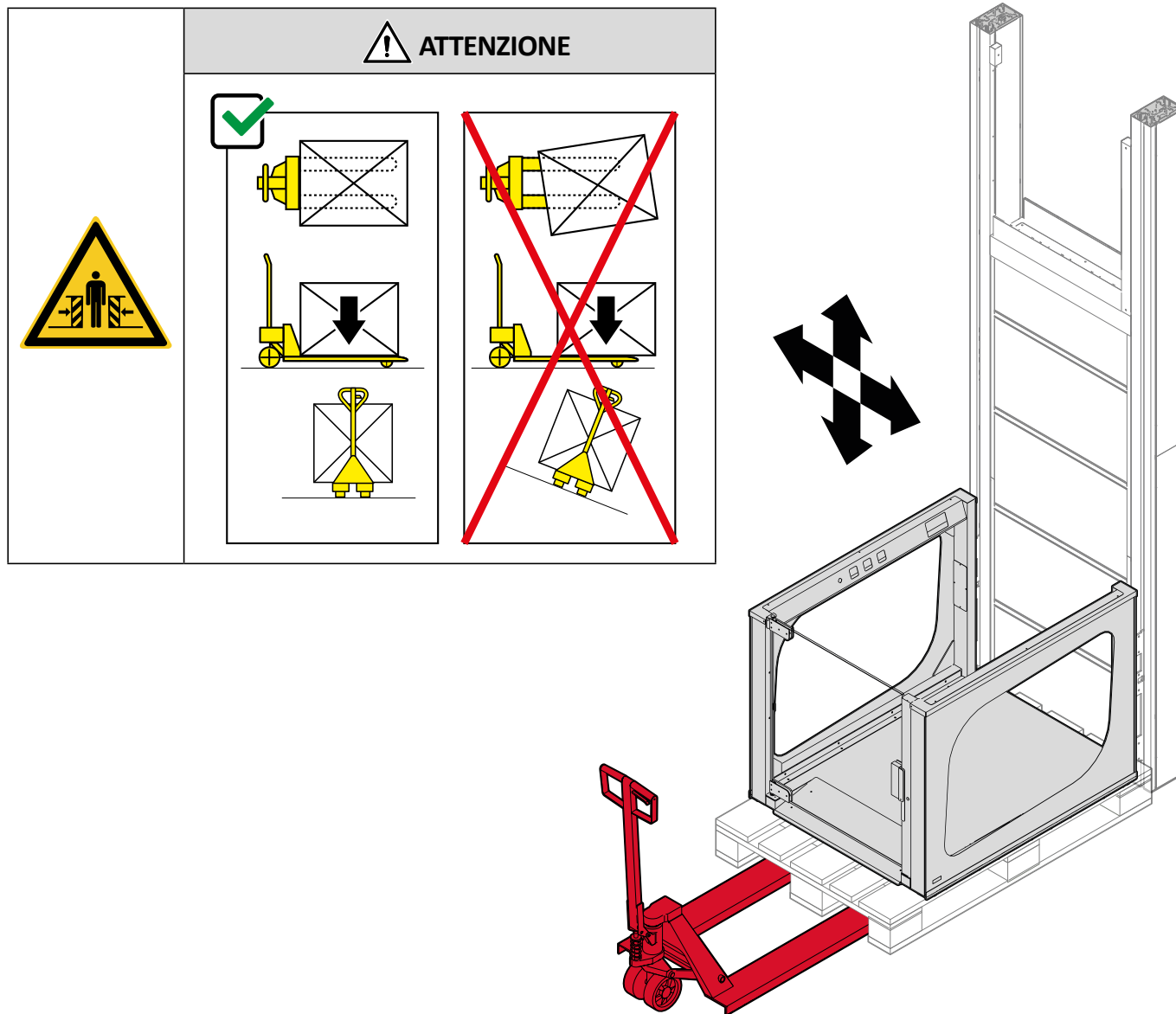
300 ÷ 400



Proteggere le zone di contatto da possibili urti



9.4. MOVIMENTAZIONE E POSIZIONAMENTO GRUPPO PEDANA



INFORMAZIONE



Per il posizionamento del **GRUPPO PEDANA**, utilizzare un muletto, un transpallet o un altro mezzo di movimentazione idoneo.

Questo consente di poter posizionare facilmente la pedana alla giusta altezza e fissarlo facilmente al **GRUPPO MECCANICA**.

Vedere il relativo Manuale di Istruzioni di installazione:

IM.TEC.114 – EASYPLAT - Istruzioni di montaggio e messa in servizio.



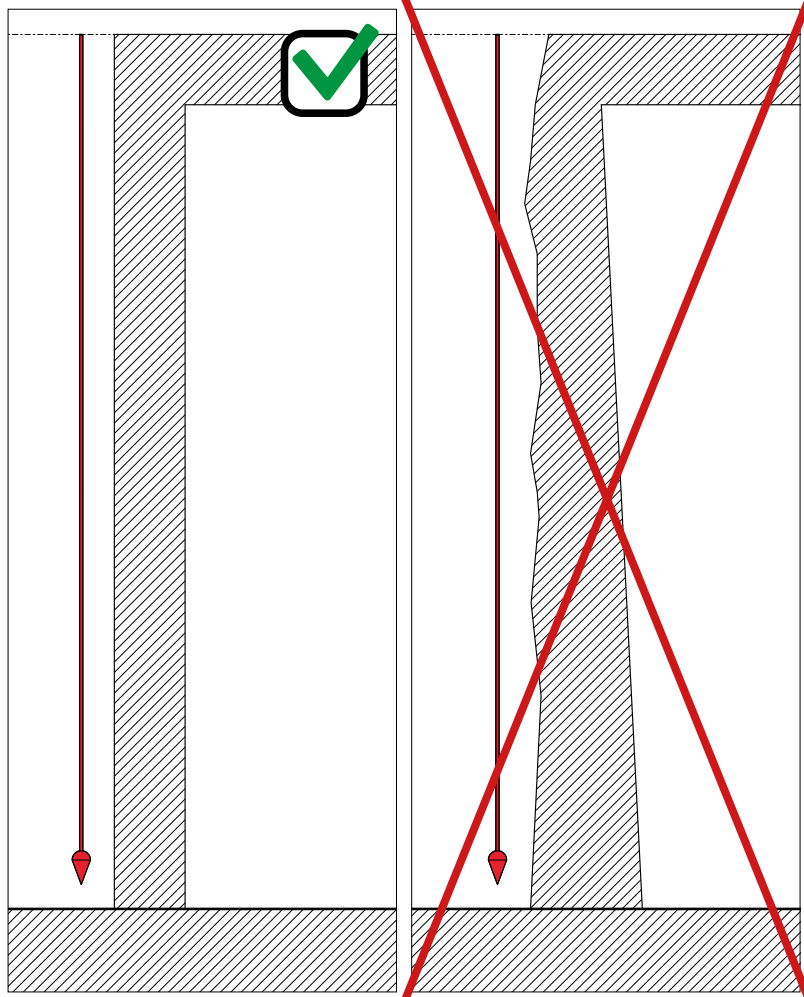
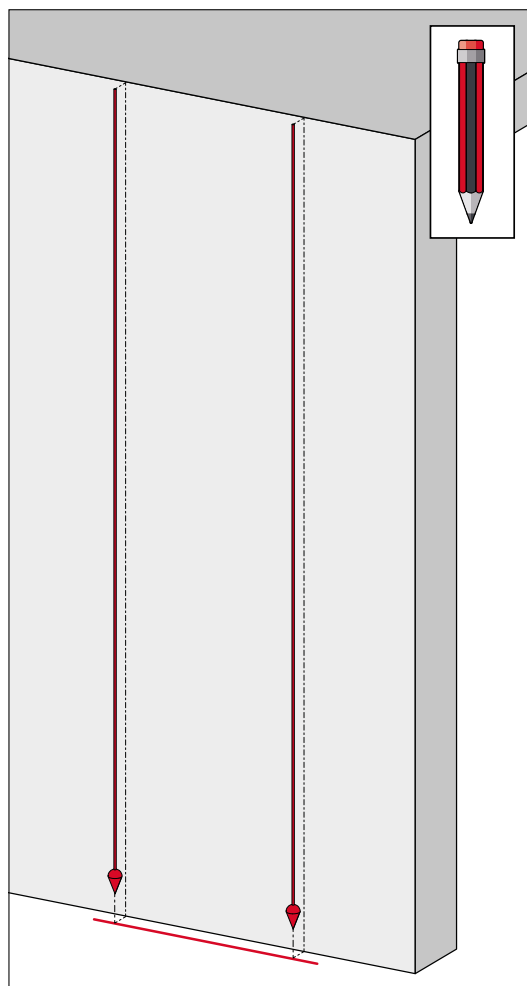
10. VERIFICHE STRUTTURALI PRELIMINARI



10.1. VERIFICA MURATURA E MESSA A PIOMBO

AVVISO

Accertarsi che il muro a cui andrà ancorato il corpo macchina abbia una superficie continua e liscia, sia a piombo e **strutturalmente adeguato all'ancoraggio della piattaforma** (vedere il progetto e le specifiche tecniche richieste).

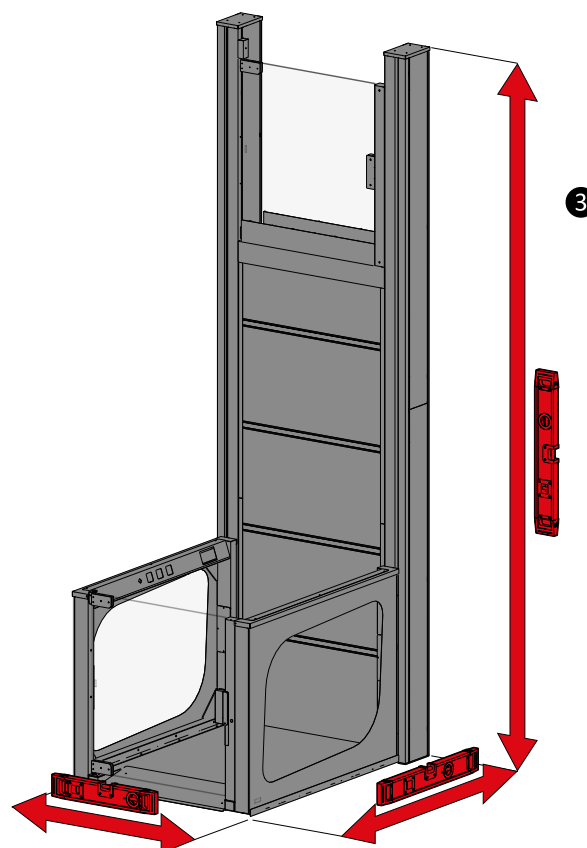
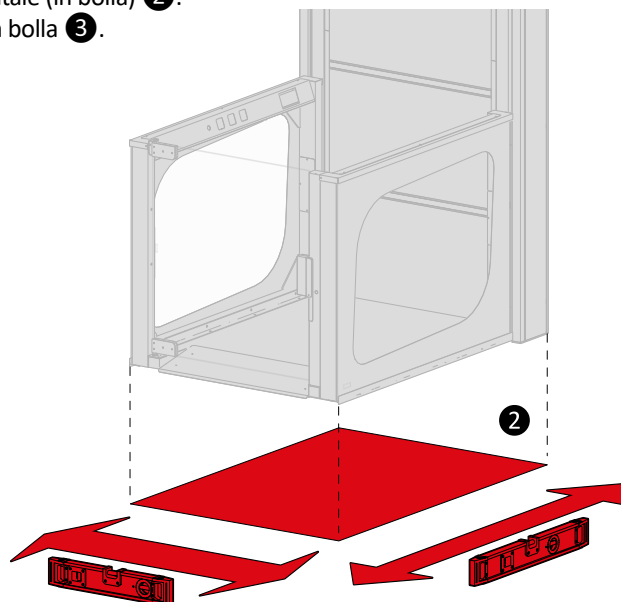
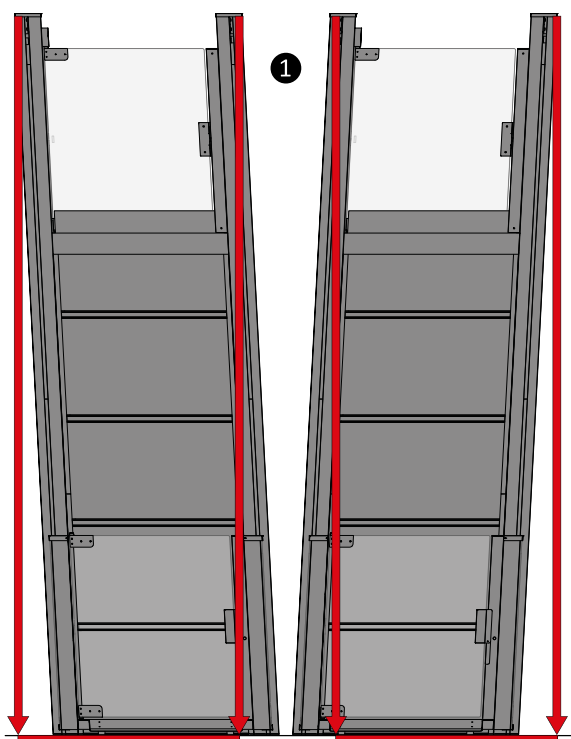


**11. PROBLEMI DI MONTAGGIO E SOLUZIONI****11.1. PROBLEMA N.1 - TRASLAZIONE DEL GRUPPO MECCANICA**

Il primo problema riguarda il disallineamento laterale o traslazione del gruppo meccanica **1**;
questo causa un malfunzionamento della piattaforma.

Porre attenzione ai seguenti punti:

1. Accertarsi che il piano più basso sia completamente orizzontale (in bolla) **2**.
2. Accertarsi che tutte le dimensioni della piattaforma siano in bolla **3**.

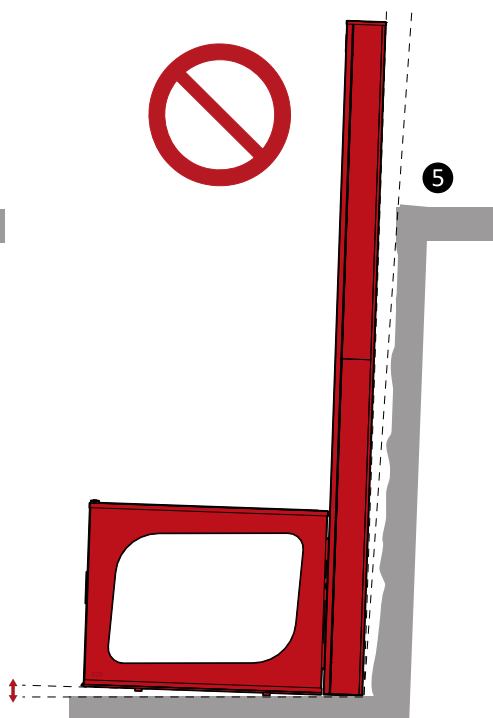
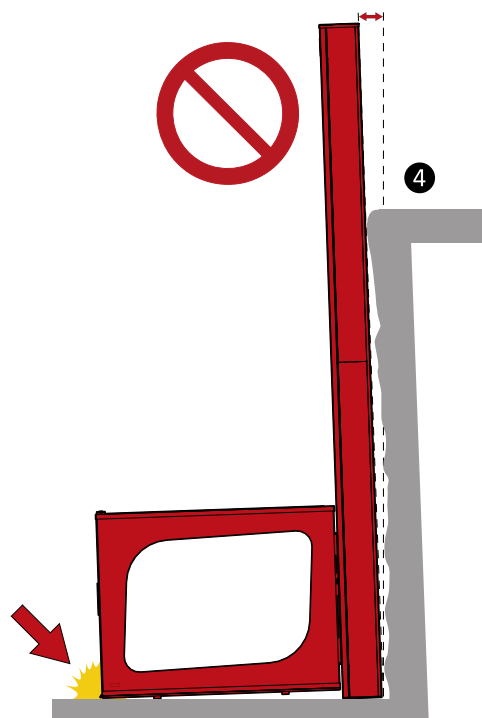


11.2. PROBLEMA N.2 - INCLINAZIONE AVANTI-DIETRO DEL GRUPPO MECCANICA

Il secondo punto su cui porre attenzione, riguarda l'inclinazione in avanti ④ o in dietro ⑤ del gruppo meccanica ; questo causa un malfunzionamento della piattaforma.

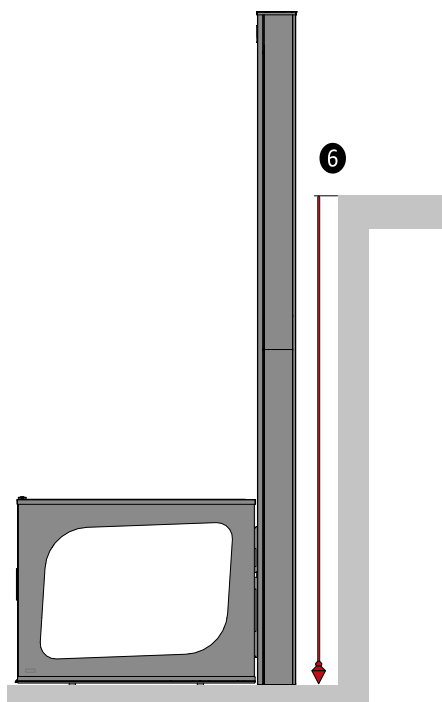
Porre attenzione ai seguenti punti:


1. Accertarsi che il muro/soletta di ancoraggio sia perfettamente a piombo ⑥.
2. In caso contrario provvedere all'adeguamento delle zone di ancoraggio portandole a piombo ⑦.

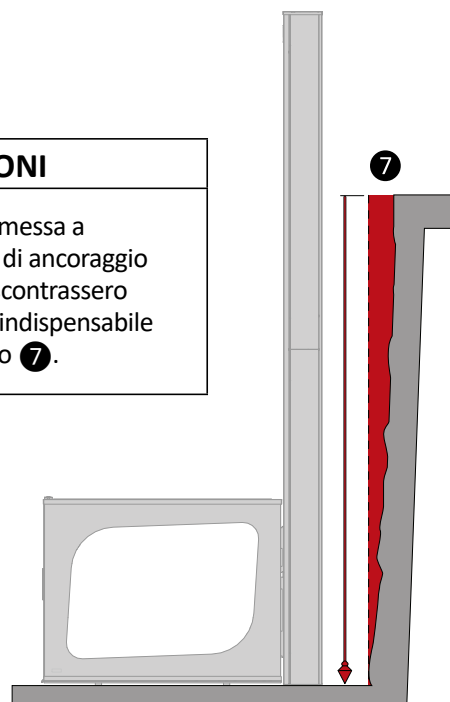


Nel caso di inclinazione in avanti del gruppo meccanica ④, la pedana poggerà per prima la zona dello scivolo, con possibile deformazione della stessa.

Nel caso di inclinazione indietro del gruppo meccanica ⑤, la pedana poggerà rimarrà inclinata e sollevata, creando un gap e rendendo difficoltoso l'accesso.



INFORMAZIONI	
	Verificare sempre la messa a piombo della parete di ancoraggio ⑥, in caso non si riscontrassero queste condizioni, è indispensabile correggere il dislivello ⑦.

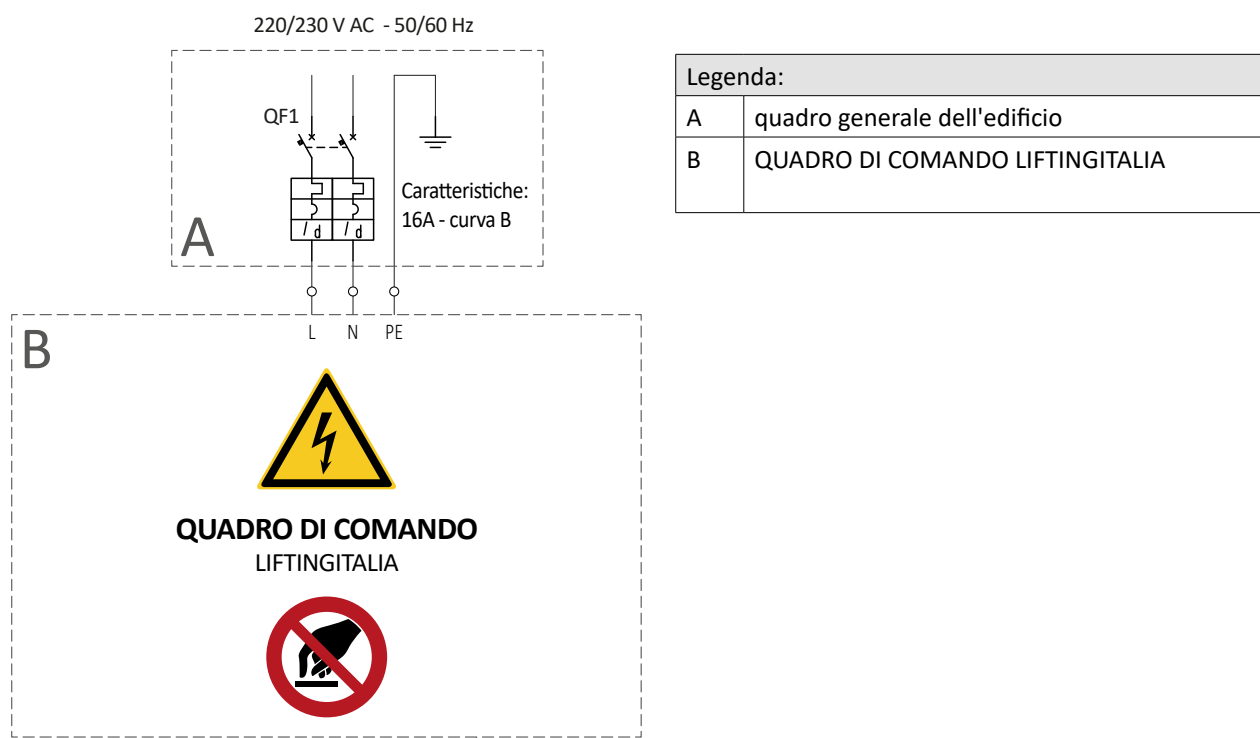


**12. VERIFICHE PRELIMINARI IMPIANTO ELETTRICO****12.1. PREDISPOSIZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO A MONTE DELLA PIATTAFORMA**

Il committente dovrà garantire per il Quadro di Alimentazione le protezioni consone al sistema di distribuzione dell'energia elettrica e alla relativa corrente di cortocircuito, secondo la norma CEI 64-8 e seguenti (interruttore magnetotermico di taglia adeguata e protezione differenziale da 30mA).

L'interruttore generale di sezionamento della forza motrice, sempre di fornitura LiftingItalia, è installato al di sotto della soglia del piano alto.

Dopo l'installazione del quadro di alimentazione, registrare l'avvenuto controllo come da punto 2.1 del manuale "Controlli Finali".

**AVVERTENZA****RISCHIO DI FOLGORAZIONE:**

Gli impianti di illuminazione e di alimentazione elettrica devono corrispondere alle esigenze dell'impianto e delle normative vigenti. Verificarne l'effettiva messa a terra. **In caso non soddisfino tutti i requisiti richiesti, interrompere l'installazione fino alla messa a norma dell'impianto** da parte del Cliente.

12.2. INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO TELEFONICO - CITOFOFONICO

In considerazione però dell'impiego principale di queste piattaforme (trasporto di persone disabili in edifici privati), la LIFTINGITALIA S.r.l. consiglia l'installazione di un dispositivo con comunicazione bidirezionale a contatto permanente con un servizio di soccorso (telesoccorso). Nel caso sul luogo d'installazione della piattaforma non sia presente una rete telefonica fissa, occorrerà prevedere un sistema GSM per il funzionamento del telesoccorso.

12.3. VERIFICHE GENERALI

a. VERIFICHE GENERALI DELL'AREA DI LAVORO

- Predisporre un'area di deposito materiale prossima alla zona di lavoro, facilmente accessibile e non esposta alle intemperie;
- Predisporre gli eventuali mezzi di sollevamento da utilizzare;
- Verificare la presenza di tutti i materiali, usando la distinta;
- Controllare lo stato di tutti i materiali all'atto del ricevimento in cantiere e nel caso si riscontrino danni o mancanze contattare immediatamente il fornitore;
- Controllare periodicamente i materiali destinati ad una lunga giacenza prima della loro installazione per evitare possibili deterioramenti causati da un errato stoccaggio;
- Controllare la completezza della documentazione allegata.

b. VERIFICHE GENERALI DELLA PARETE DI ANCORAGGIO

La parete a cui verrà ancorata la piattaforma deve essere conforme ai regolamenti nazionali per gli edifici e deve poter sopportare almeno le forze che possono derivare dalla piattaforma elevatrice, dalle guide durante l'intervento degli apparecchi di sicurezza, dalle operazioni di carico e scarico, ecc.

La parete deve possedere le seguenti caratteristiche:

- Parete intonacata o comunque liscia e continua per tutta l'altezza;
- Fuori piombo massimo su tutta l'altezza del vano ("vano netto a piombo"), se non diversamente specificato sul disegno di progetto: $\pm 2,5$ cm sul lato meccanica
- Fondo/pavimento in calcestruzzo avente resistenza tale da sopportare i carichi indicati sul disegno di progetto;
- Prevedere un foro di passaggio per il cavo di azionamento del dispositivo di protezione fossa come indicato sul disegno di progetto;
- Verificare che gli ingressi alle zone di lavoro siano adeguatamente chiusi;
- Verificare che tutti i fori e gli alloggiamenti per i cavi elettrici siano liberi, ispezionabili, ben rifiniti ed asciutti;

c. VERIFICHE DELLE MISURE VERTICALI DI CORSA

Verificare che le misure di

- Corsa
- Testata
- Piombatura

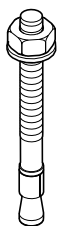
siano corrispondenti alle stesse misure riportate sul disegno di progetto della sezione del vano.

**13. MECCANICA - INSTALLAZIONE****13.1. POSIZIONAMENTO ED ANCORAGGIO CORPO MACCHINA****ATTENZIONE****PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO:**

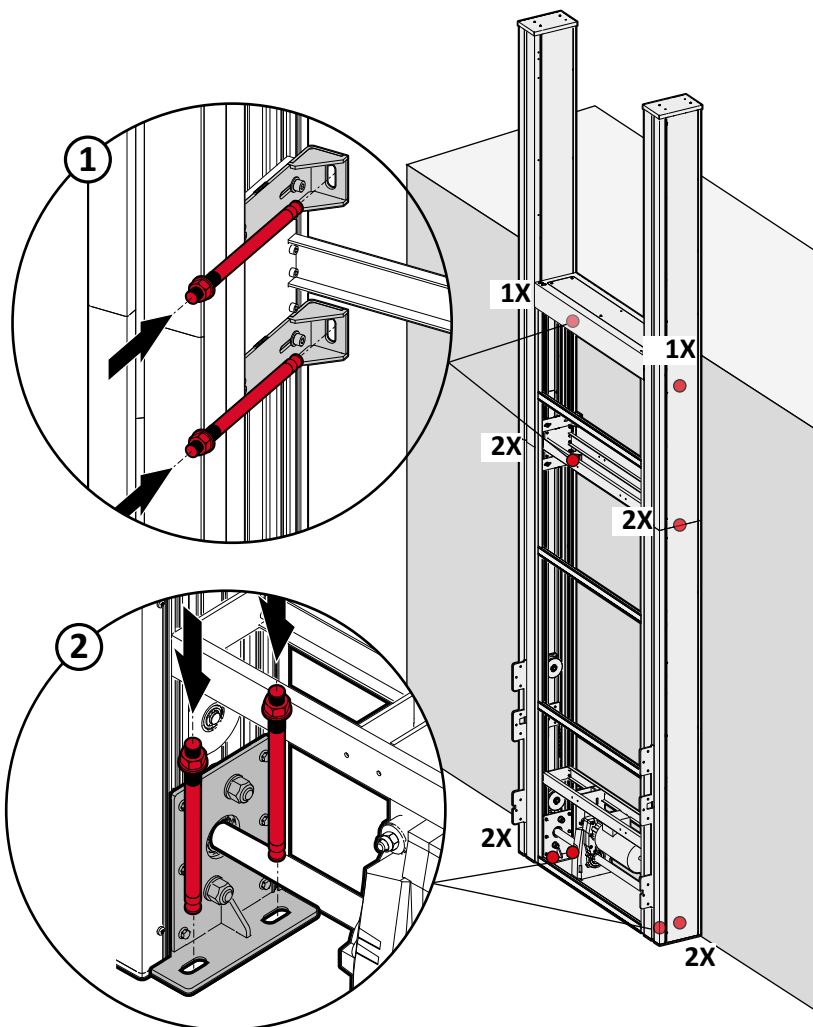
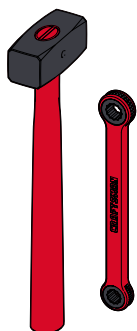
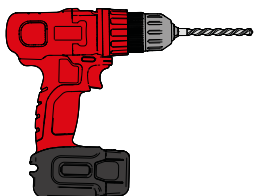
Movimentare e sollevare le parti utilizzando un mezzo di sollevamento idoneo.

INDOSSARE SEMPRE I DPI ADEGUATI.

- Posizionare il corpo macchina della piattaforma tramite gli adeguati mezzi di sollevamento.
- Eseguire i fori per l'ancoraggio nel muro (vedere disegno di progetto).
- Ancorare il corpo macchina al muro **da entrambi i lati del corpo macchina** ①, in corrispondenza dei due montanti tramite il KIT di tasselli in dotazione.
- Ancorare il corpo macchina alla soletta/pavimento ②

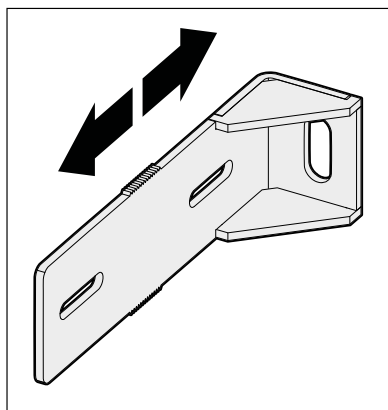
S000.23.0012**KIT ANCORAGGIO LATERALE STRUTTURA**

PER 4KIT FORNITI
2 x M10x200

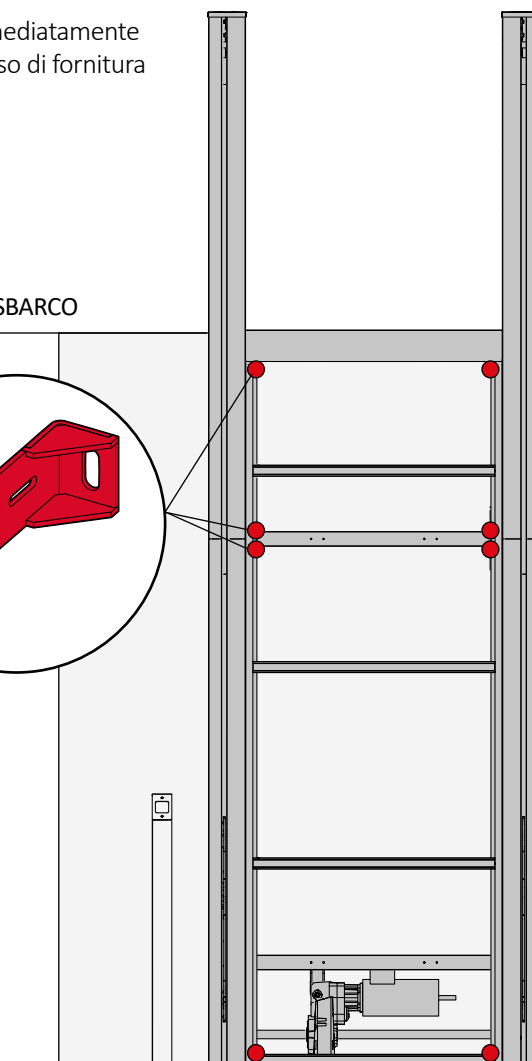
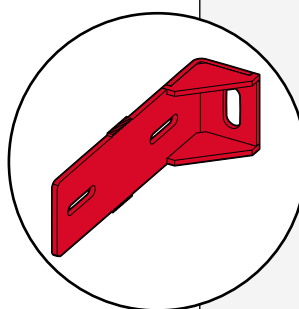
**AVVISO**

Ancorare il corpo macchina a parete e pavimento portanti **prima di collegare la piattaforma.**

- Le staffe guide vanno fissate al muro di supporto e sono posizionate immediatamente sotto la soglia di sbarco e in corrispondenza della giunzione guide (nel caso di fornitura guide in 2 spezzoni)
- Il corpo macchina deve essere installato verticalmente a piombo, la regolazione può essere effettuata con le asole orizzontali sulle staffe guide.



SOGLIA DI SBARCO



INFORMAZIONI



L'installazione dell'impianto EasyPlat non prevede vano in muratura o struttura metallica. Nella versione standard è composto da due blocchi principali premontati (corpo macchina e piattaforma), a cui si aggiunge una prolunga in caso di corse maggiori. Un cancelletto di piano (premontato) completa l'impianto.



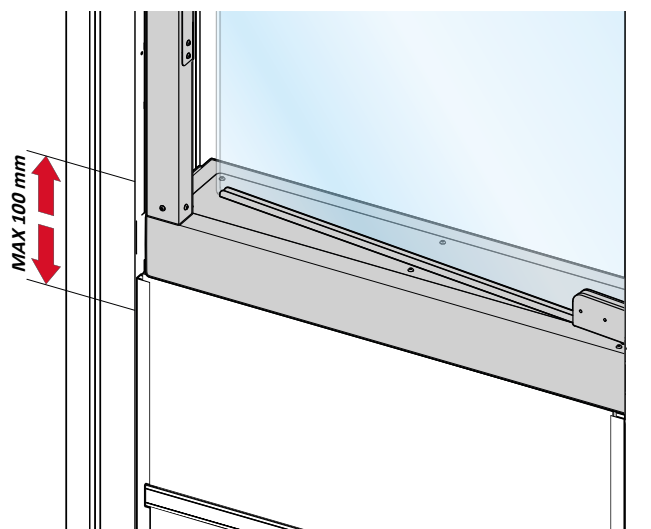
In caso di necessità (difficoltà di accesso/trasporto), il blocco piattaforma può essere disassemblato e riassembleato semplicemente (fig. 2, § 6.1: POSIZIONAMENTO DEL MATERIALE IN CANTIERE).

13.2. SOGLIA CANCELLETTO DI PIANO - REGOLAZIONE

INFORMAZIONI

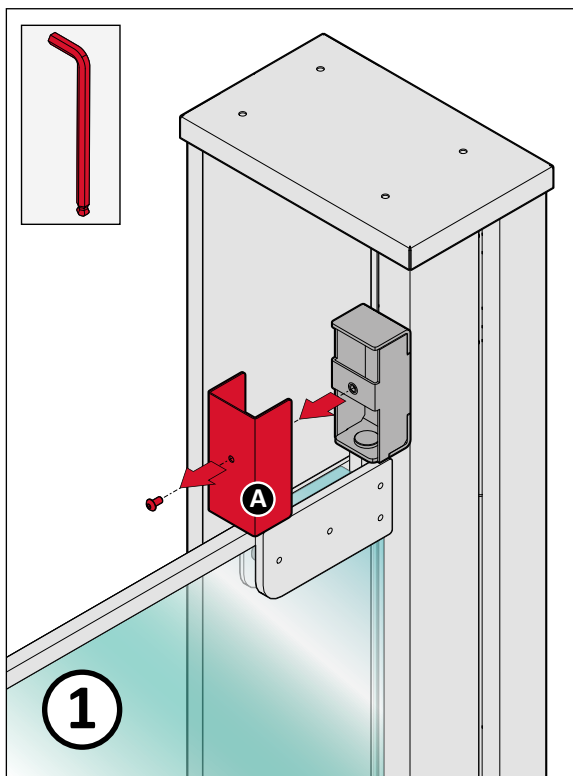
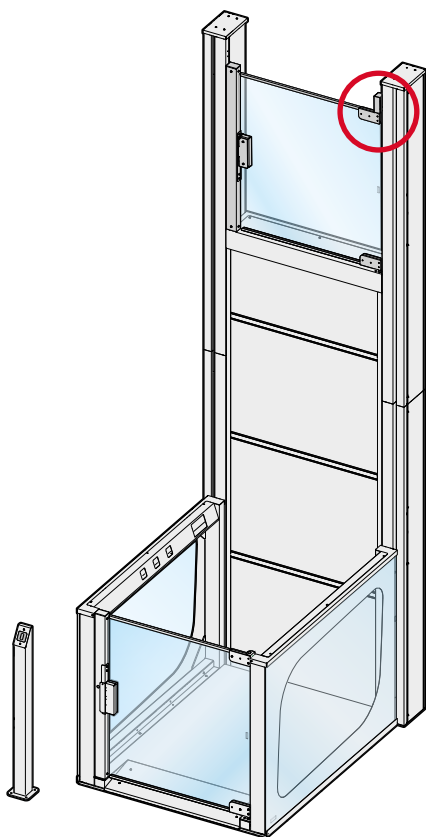


La soglia ed il cancelletto di piano hanno un range regolazione di ± 50 mm che consente eventuali aggiustamenti direttamente in cantiere.

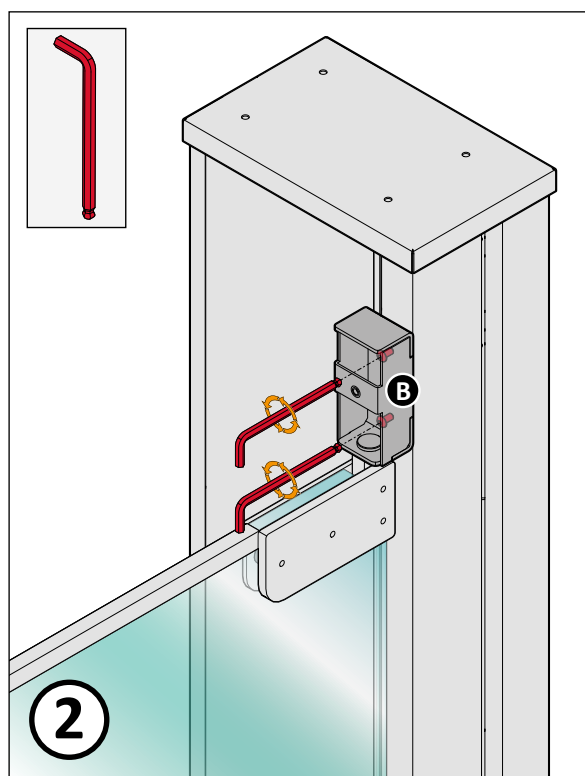




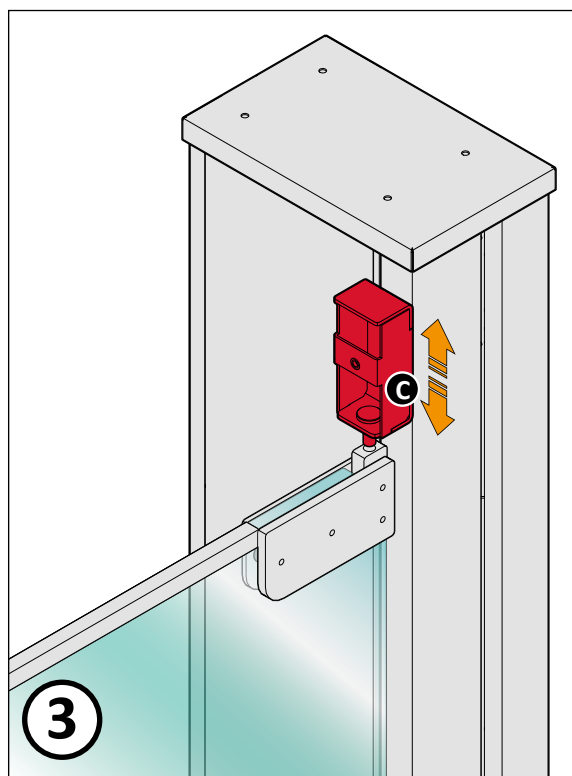
13.3. CARDINE SUPERIORE - REGOLAZIONE



① Rimuovere la copertura del cardine superiore **A**.



② Allentare le viti di fissaggio del cardine **B**.



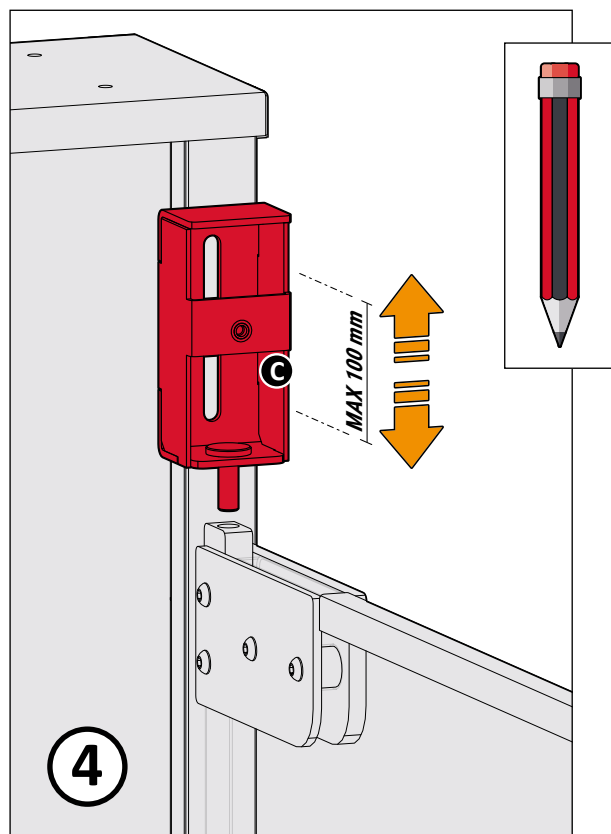
③ Regolare la posizione del cardine **C**.

REGOLAZIONE EXTRA

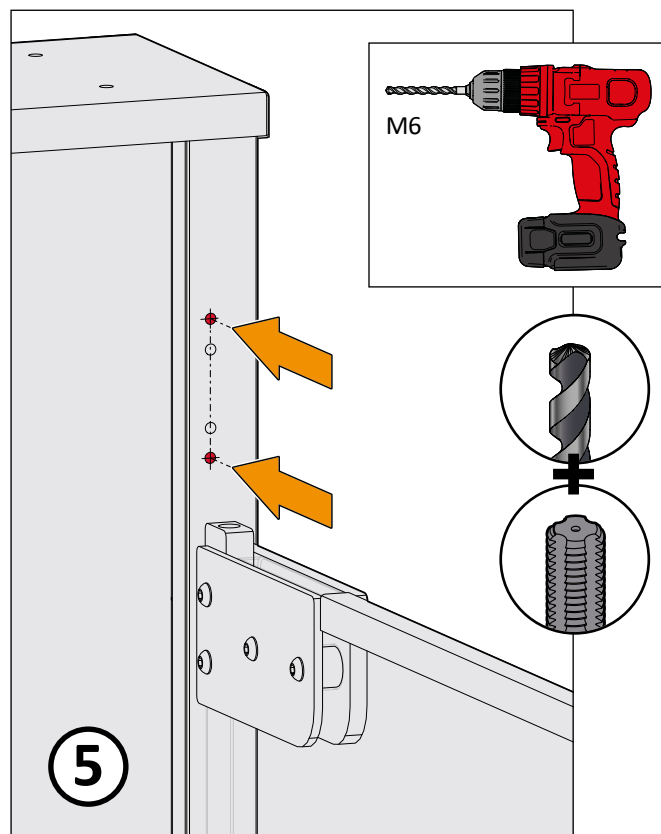
INFORMAZIONI



La soglia ed il cancelletto di piano hanno un range regolazione standard di **+/- 25 mm senza eseguire forature**. Per spostare ulteriormente soglia e cancelletto (+/- 50 mm), seguire le indicazioni seguenti.

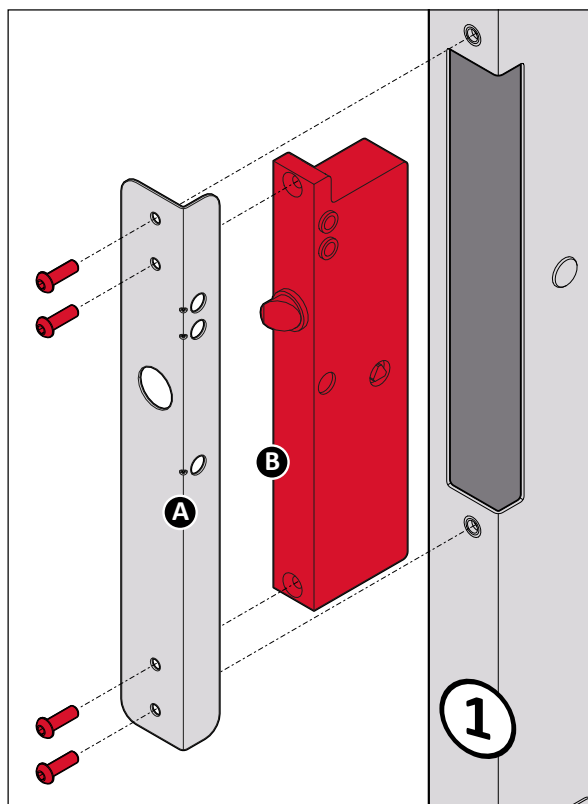
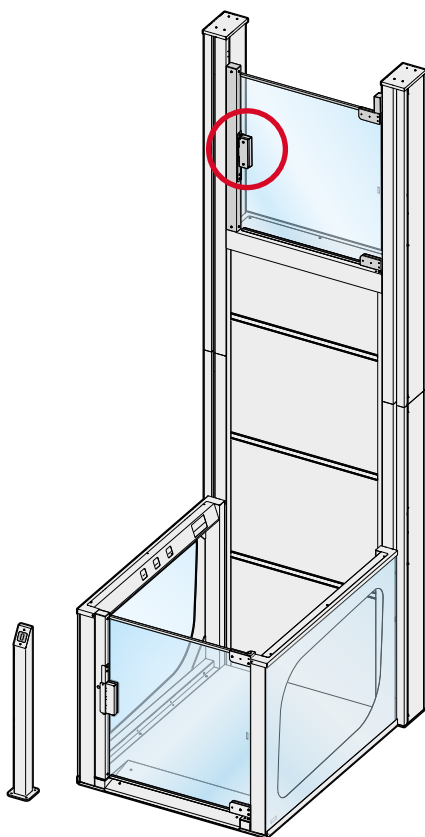


④ Dopo aver regolato la posizione del cardine **C**, segnare la posizione delle forature.

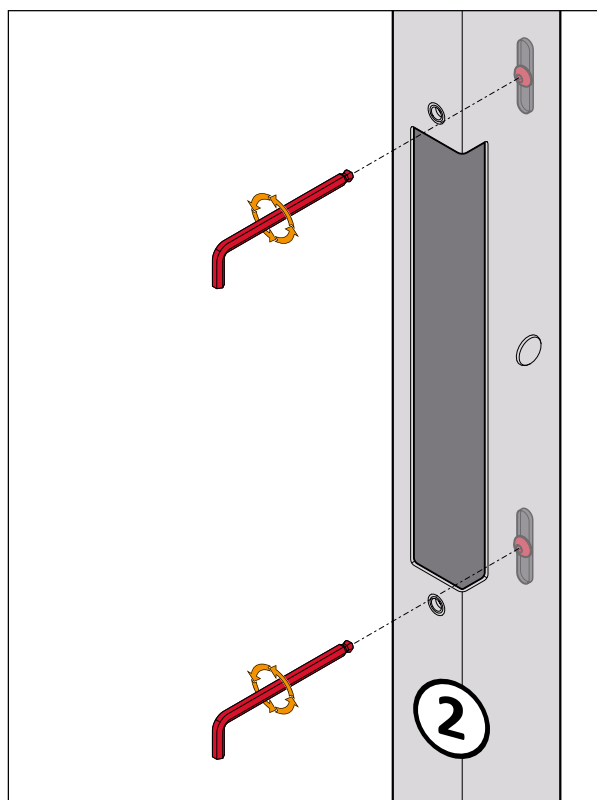


⑤ Eseguire le forature (M6), filettare i fori e fissare il cardine.

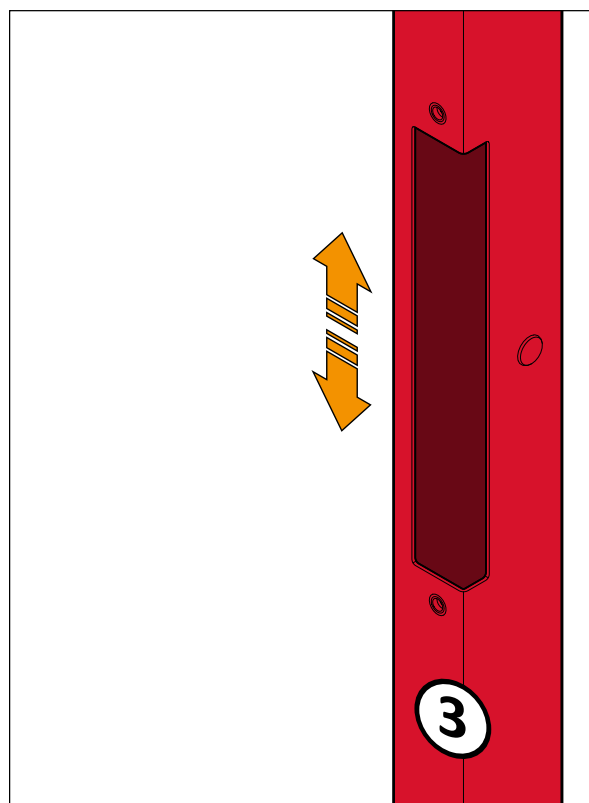
13.4. BATTUTA CANCELLETTO - REGOLAZIONE



① Rimuovere la copertura **A** e la serratura **B**.



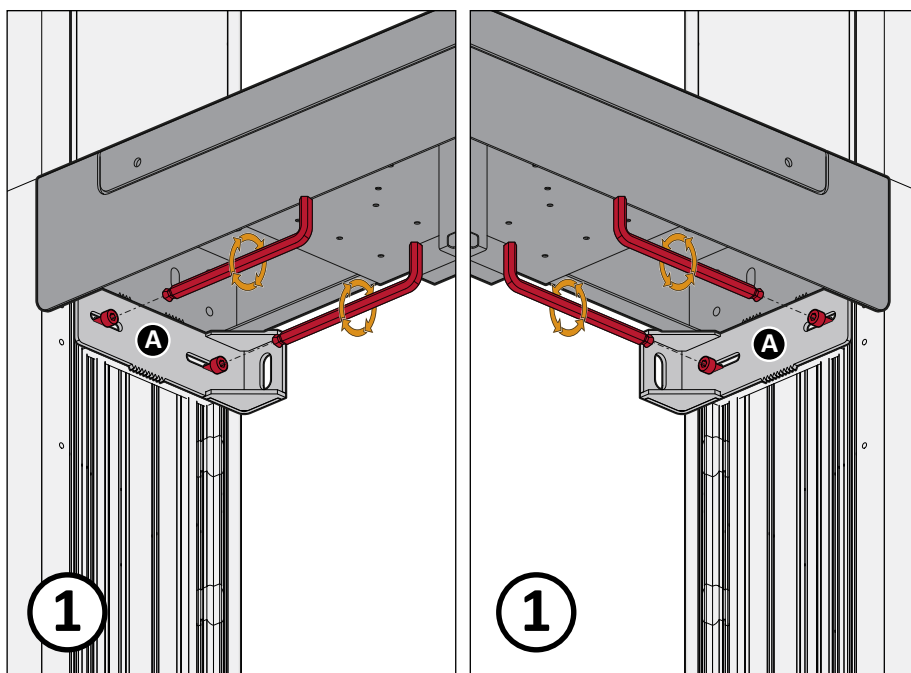
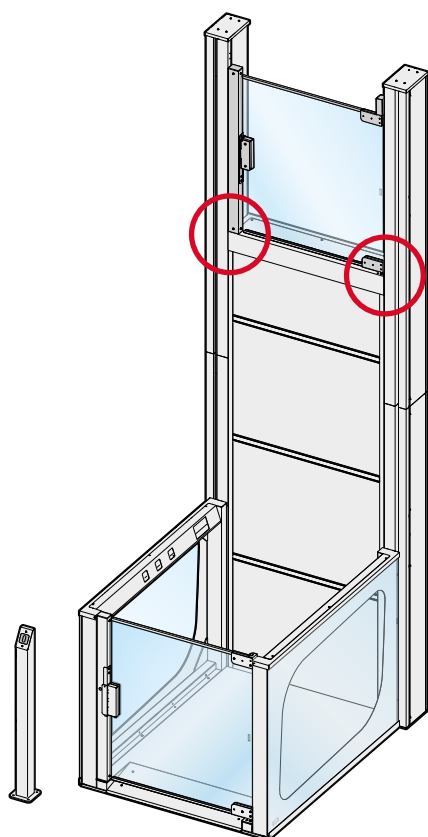
② Allentare le viti di fissaggio della battuta.



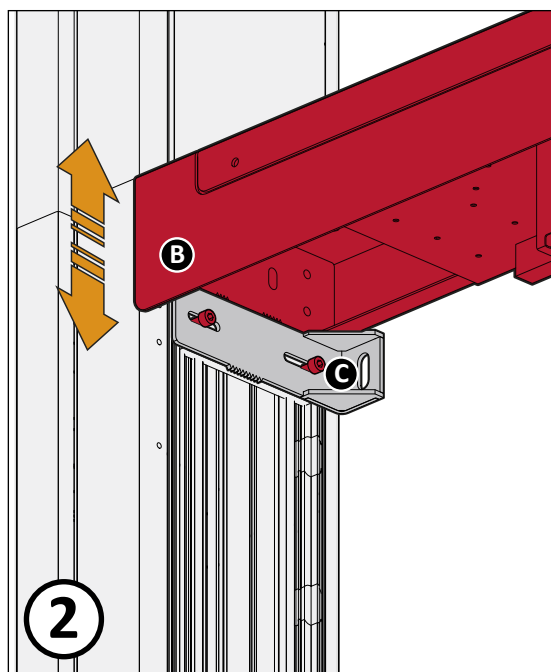
③ Regolare in altezza e serrare di nuovo le viti.



13.5. SOGLIA - REGOLAZIONE



① Allentare le viti di fissaggio della soglia presenti sulle staffe da entrambi i lati **A**.



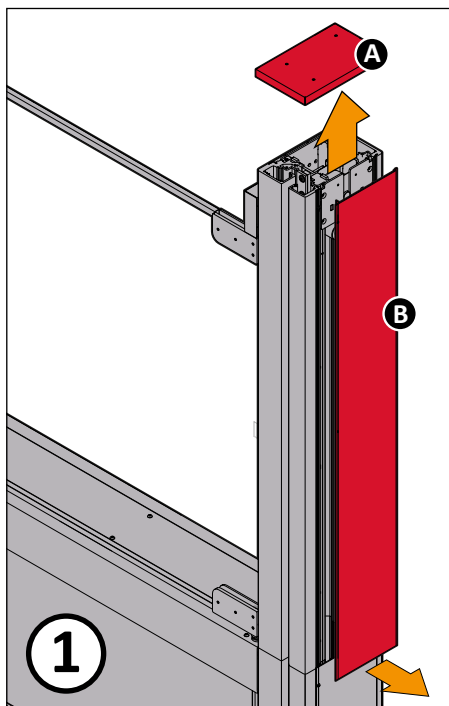
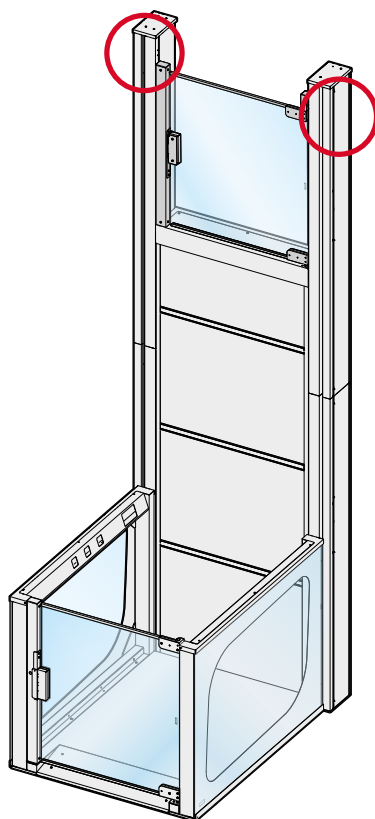
② Regolare l'altezza soglia **B** e serrare le viti di fissaggio **C**.

INFORMAZIONI

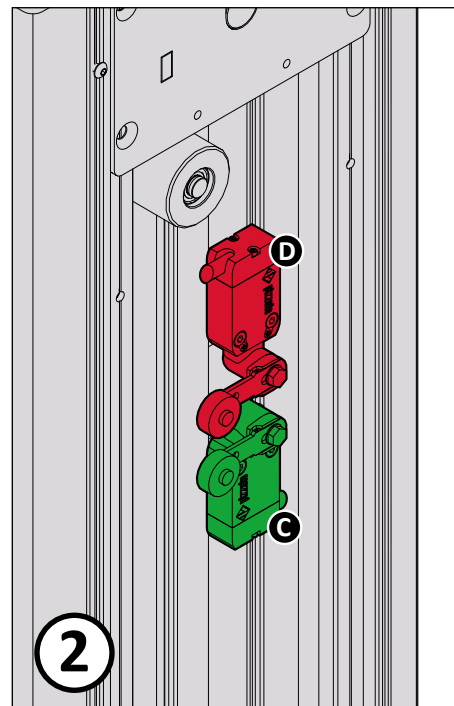


In caso fossero già presenti i tamponamenti, rimuoverli seguendo le istruzioni riportate al **Cap. 14**.

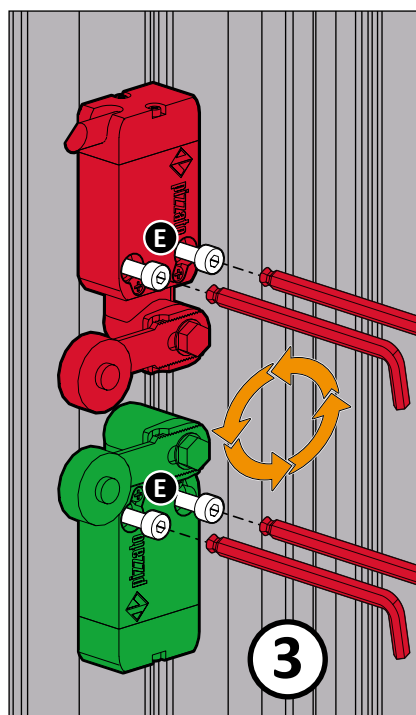
13.6. CONTATTI FINECORSA ED EXTRACORSA - REGOLAZIONE



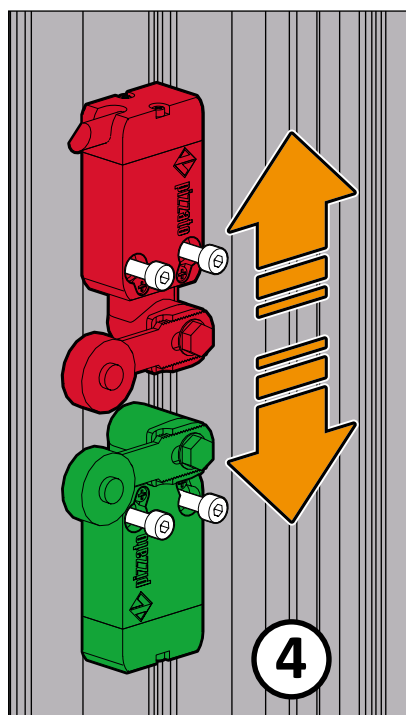
① Rimuovere tappo **A** e tamponamento **B** del montante.



② Individuare il contatto di fine-corsa **C** ed extracorsa **D**.



③ Allentare le viti di fissaggio dei contatti **E**.



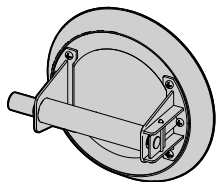
④ Regolare fine corsa ed extracorsa in base allo scostamento della soglia e serrare le viti.

INFORMAZIONI

Eseguire la stessa operazione con il contatto extracorsa presente nell'altro montante.

**14. SMONTAGGIO E MONTAGGIO TAMPONAMENTI****14.1. PANNELLI DI TAMPONAMENTO - SMONTAGGIO****INFORMAZIONI**

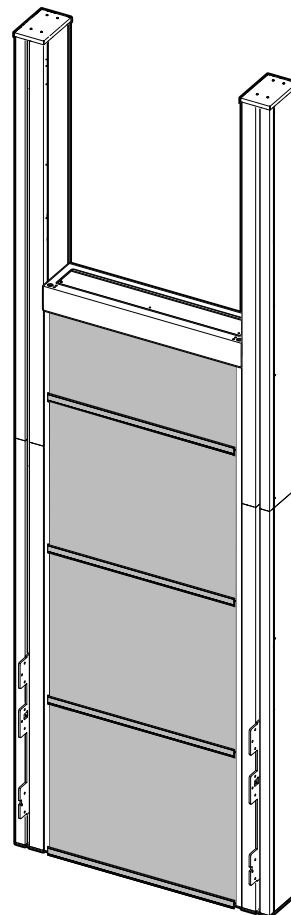
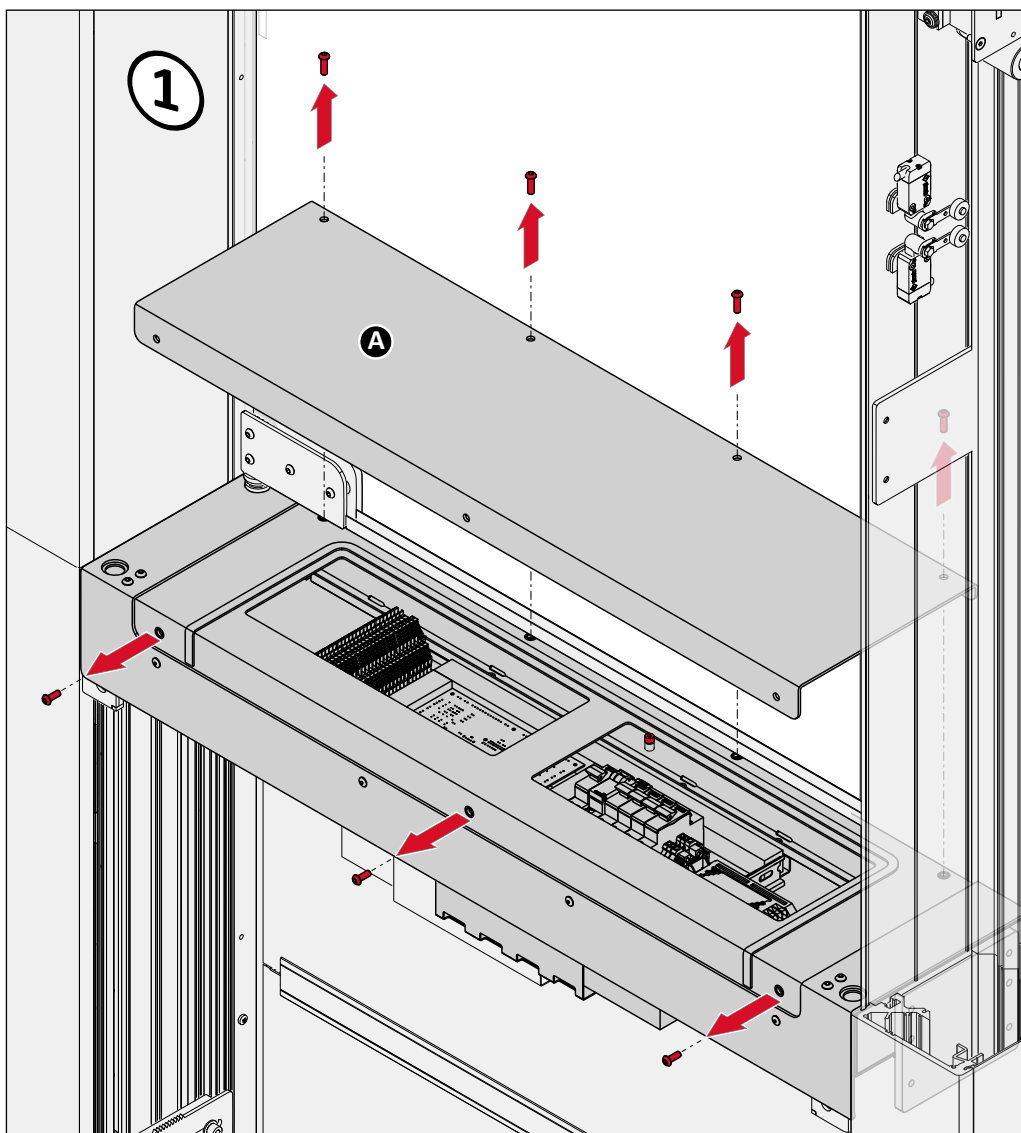
Per **accedere al vano** ed effettuare le operazioni di ancoraggio a muro e connessioni dei cablaggi elettrici è necessario rimuovere i pannelli di tamponamento premontati.



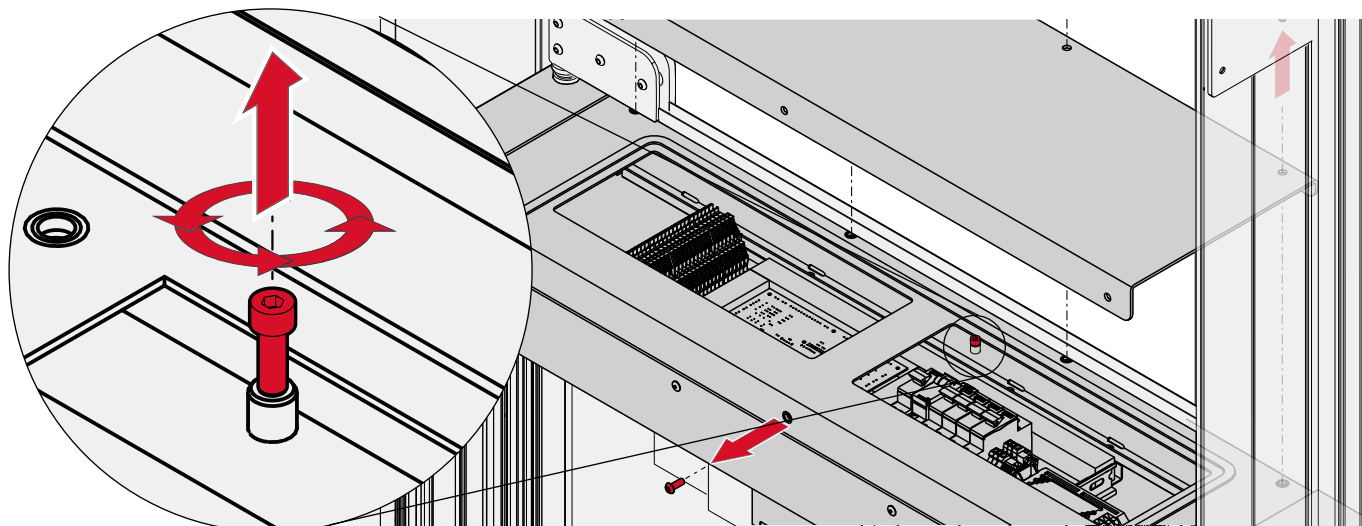
Per smontare i pannelli di tamponamento è necessario utilizzare le apposite ventose per il sollevamento di carichi.

- Per smontare i pannelli di tamponamento effettuare la seguente procedura:

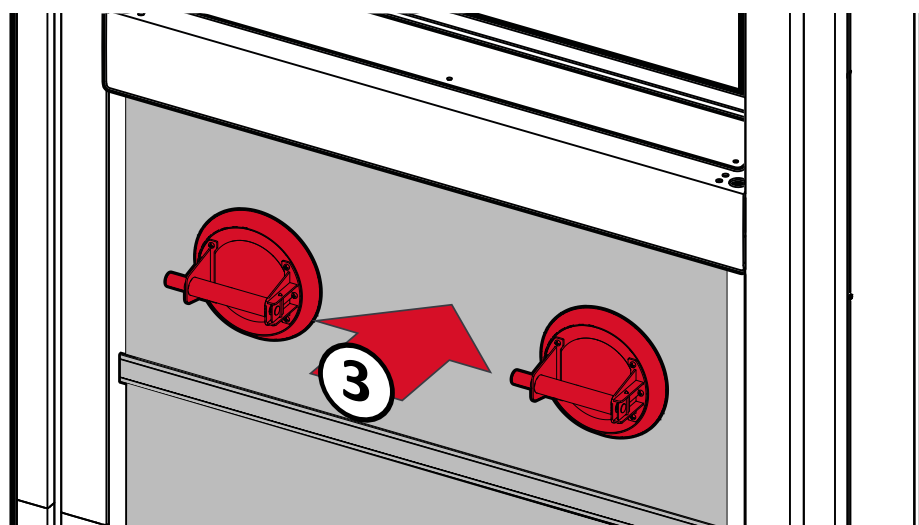
① Rimuovere le viti e la piastra di chiusura soglia **A**;



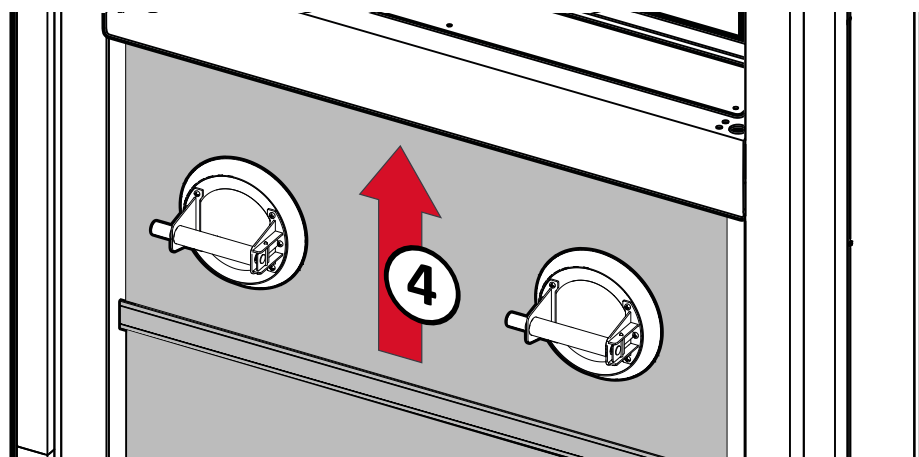
- ② Svitare la vite di blocco/sicurezza dei pannelli di tamponamento;



- ③ Applicare le ventose di sollevamento;

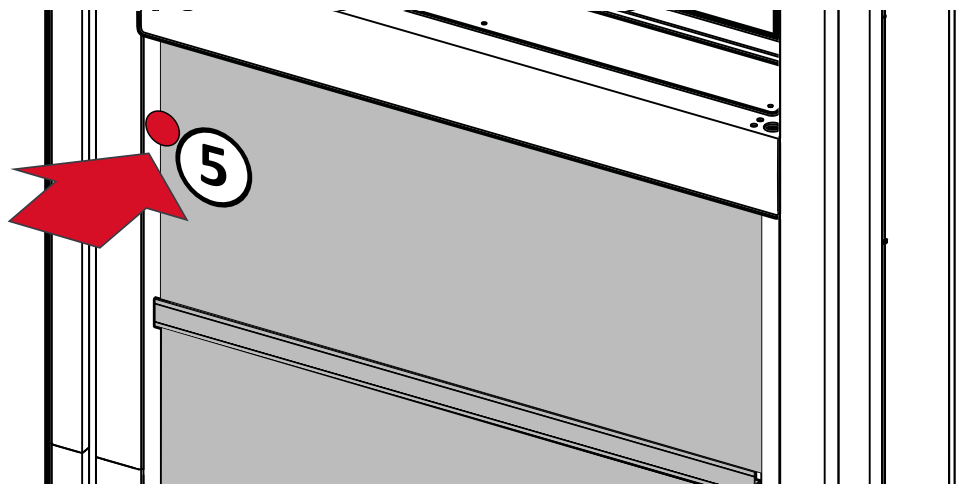


- ④ sollevare il pannello verticalmente;

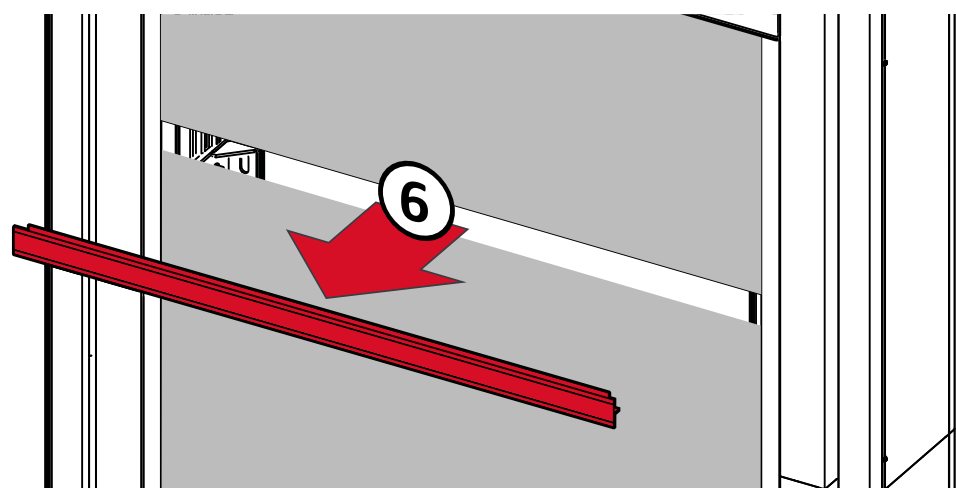




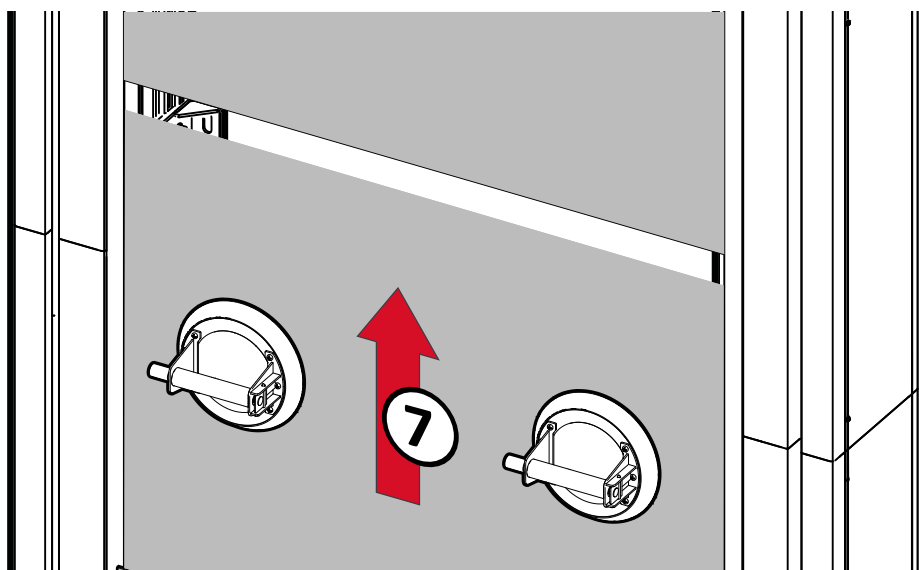
- ⑤ fissare il pannello in posizione sollevata mediante l'apposita vite di sicurezza;



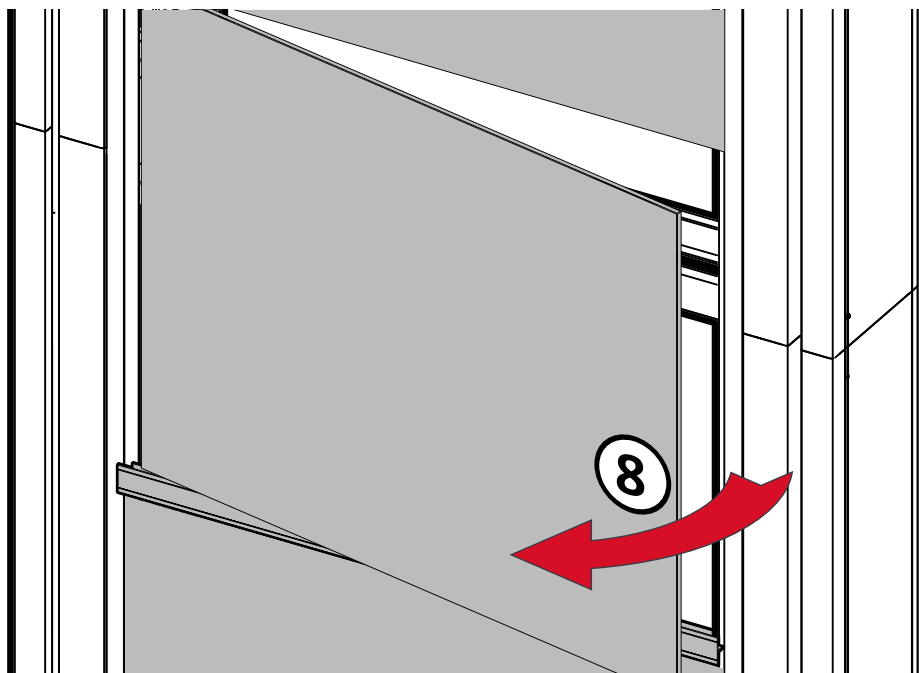
- ⑥ estrarre il profilo di fissaggio ad H;



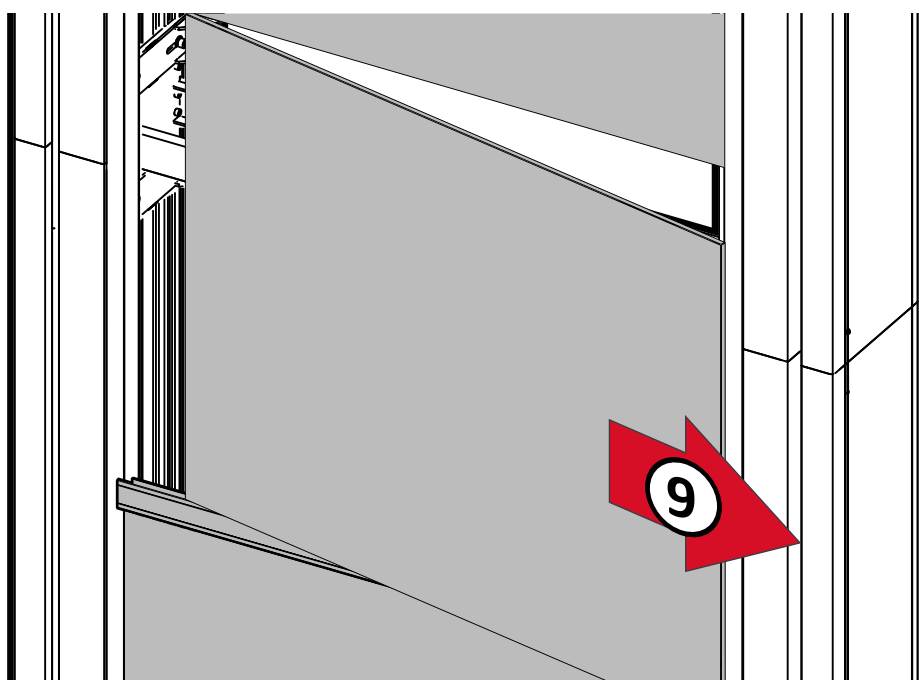
- ⑦ sollevare il pannello sottostante;



- ⑧ ruotare il pannello in modo da farlo uscire dalle guide;



- ⑨ estrarre il pannello;



- ⑩ ripetere i punti 6, 7, 8, 9 fino al completo smontaggio dei pannelli.

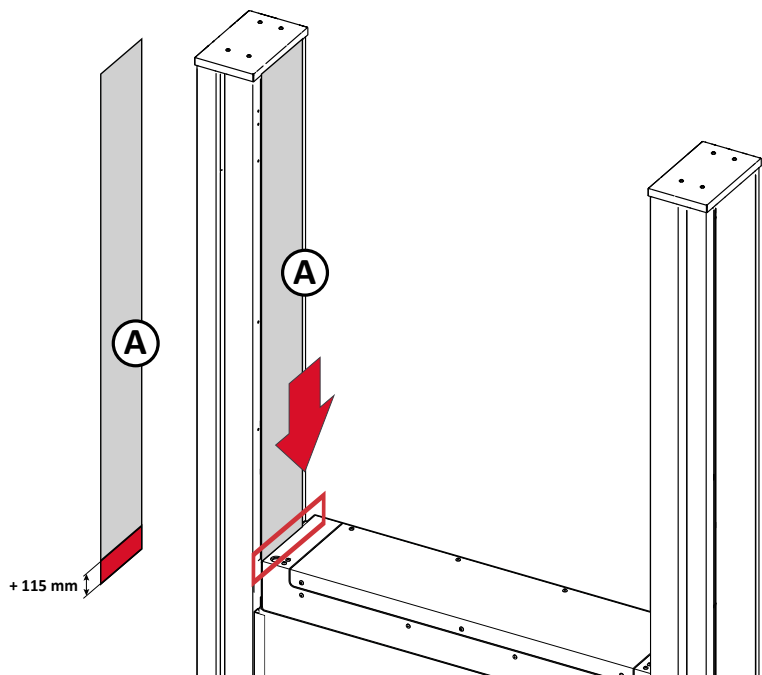
INFORMAZIONI



Per rimontare i pannelli di tamponamento, eseguire il procedimento al contrario.



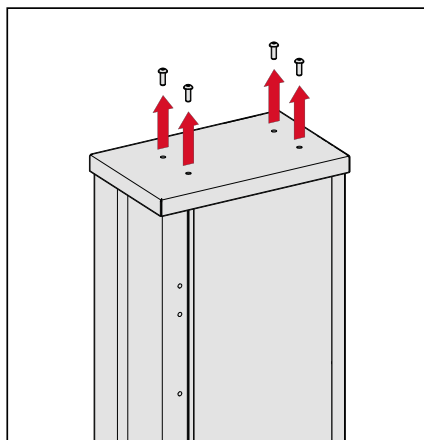
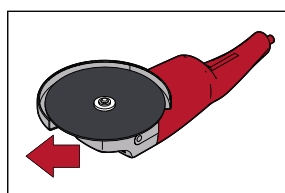
14.2. TAMPONAMENTO DEL MONTANTE DI SOGLIA/SBARCO



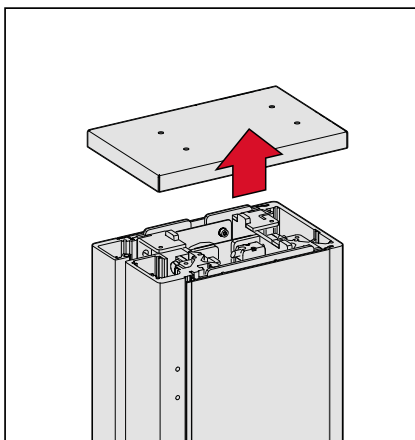
INFORMAZIONI



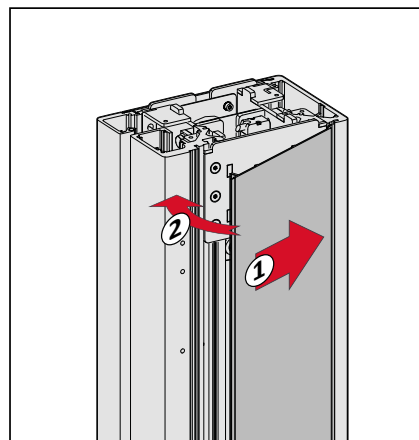
Dopo aver fissato la soglia a livello del piano di sbarco, rifilare l'abbondanza inferiore del tamponamento del montante (A).



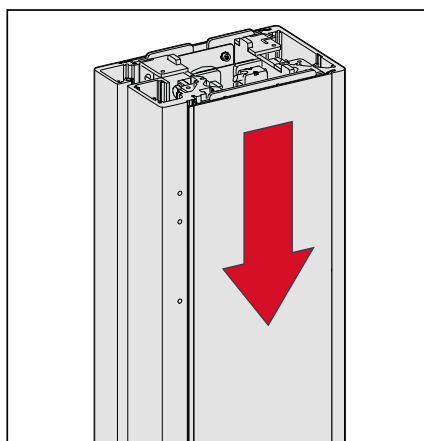
- Rimuovere le viti di fissaggio



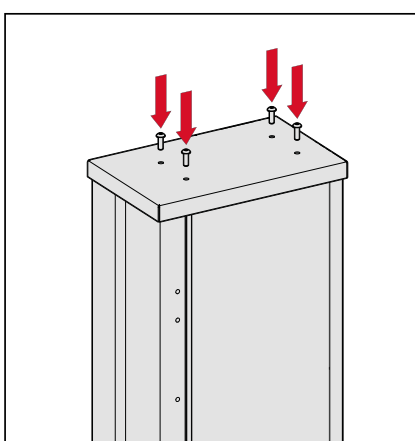
- rimuovere il tappo del montante,



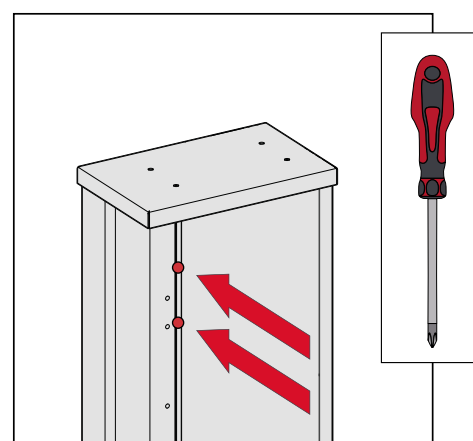
- posizionare l'ultimo profilo di giunzione ad H,



- far scorrere il profilo ad H verso il basso nell'apposita sede.



- rimontare il tappo del montante,

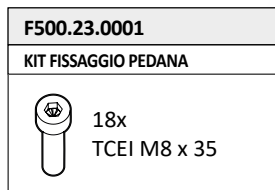


- fissarlo con le 2 viti di sicurezza (premontate).

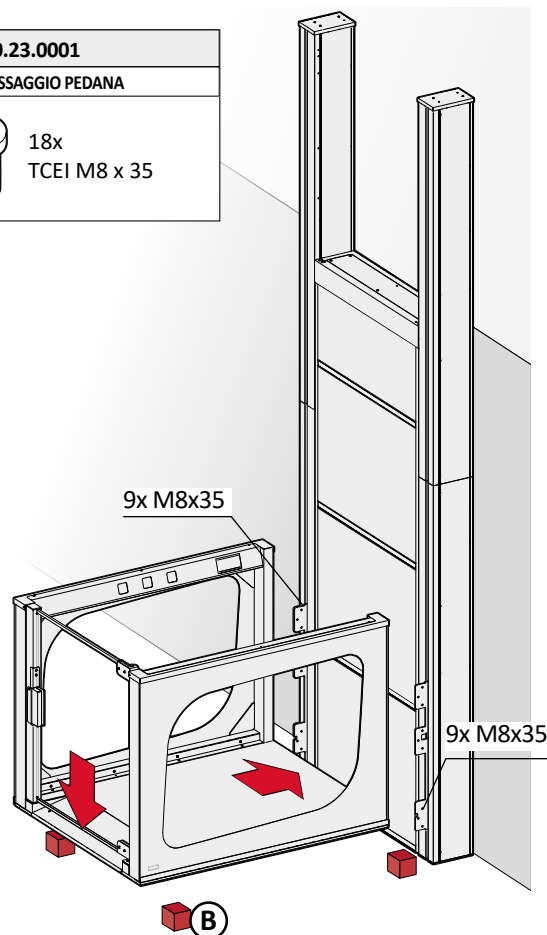
**15. MONTAGGIO / SMONTAGGIO DELLA PEDANA*****15.1. PEDANA* (SUPPORTO DI CARICO) - FISSAGGIO AL BLOCCO MOTORE (ARCATA)****INFORMAZIONI**

In caso il luogo di installazione non consenta il passaggio o il trasporto della pedana intera (preassemblata), è possibile deassemblare e rimontare la stessa con le poche operazioni descritte di seguito.

- Posizionare sotto il basamento di pedana degli spessori (es.: dei blocchi di legno) **(B)**, per livellarla e riuscire a fissarla al blocco motore.
- effettuare le connessioni elettriche tra pedana e corpo macchina come indicato negli schemi elettrici in dotazione.

**INFORMAZIONI**

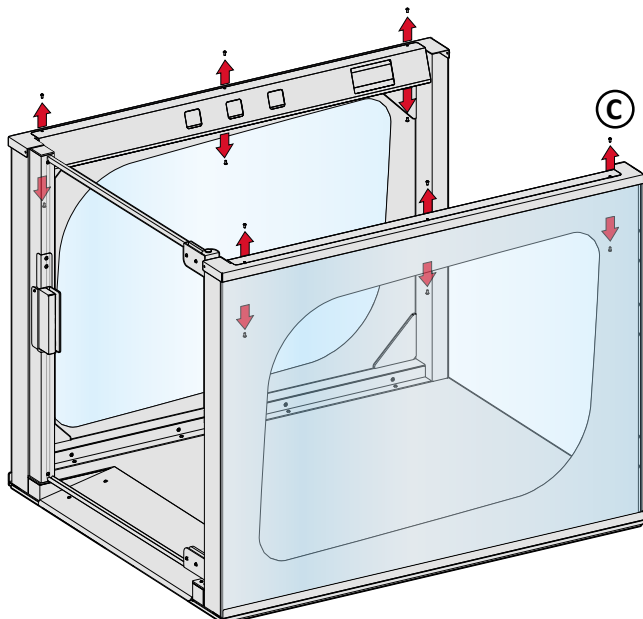
Riporre i cablaggi in eccesso negli appositi spacchi sui montanti pedana.



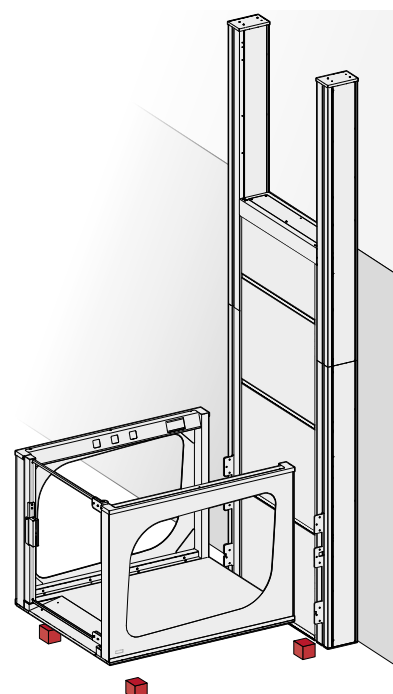
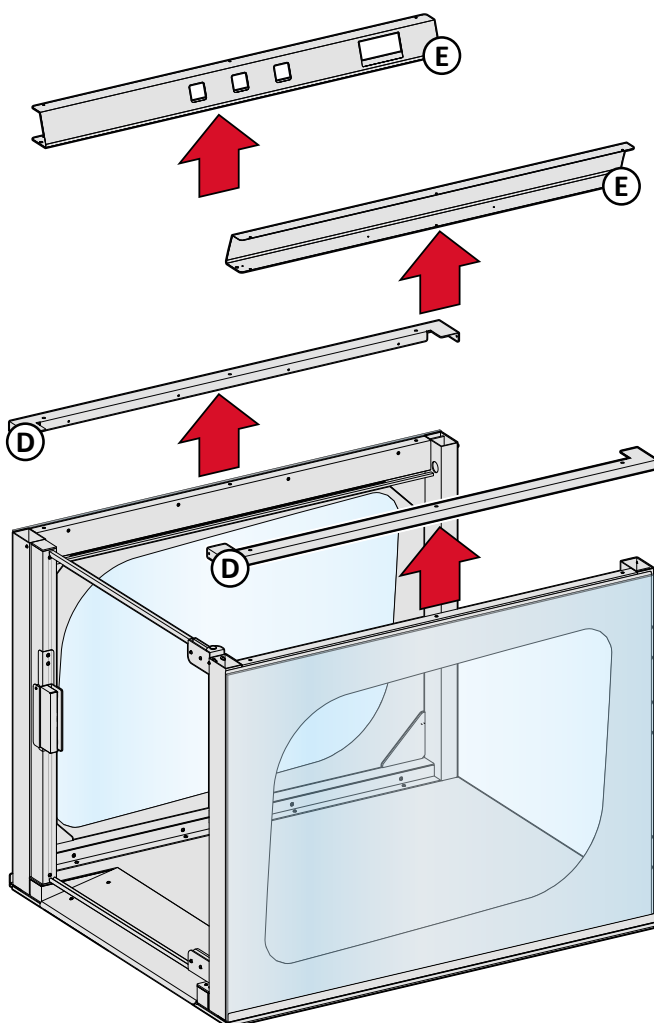
* **Pedana (supporto del carico)** = con tali termini viene indicata la parte dell'ascensore che sorregge le persone e/o le cose per sollevarle o abbassarle.



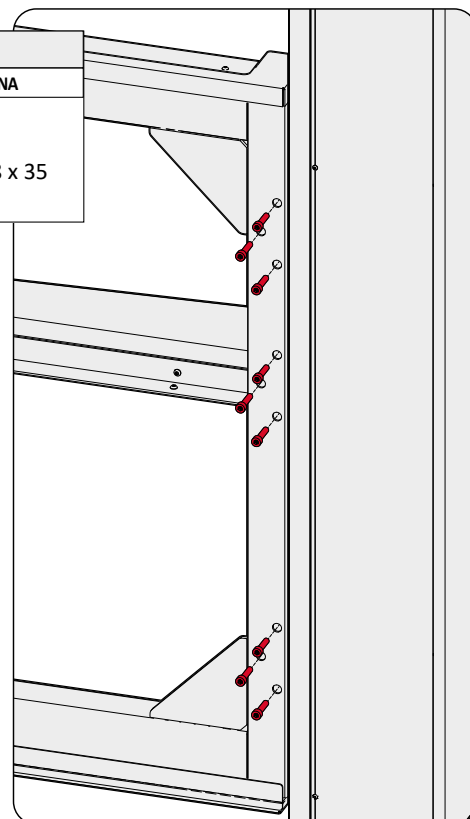
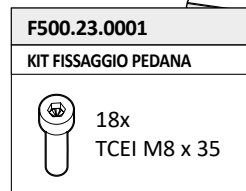
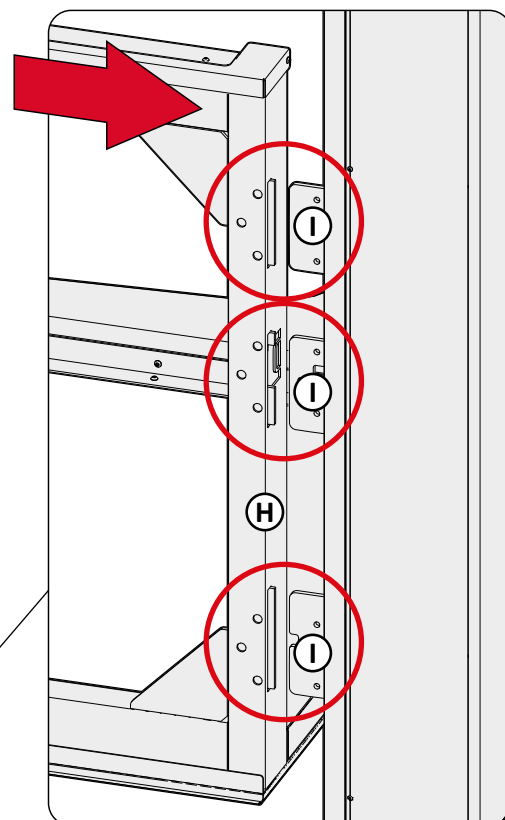
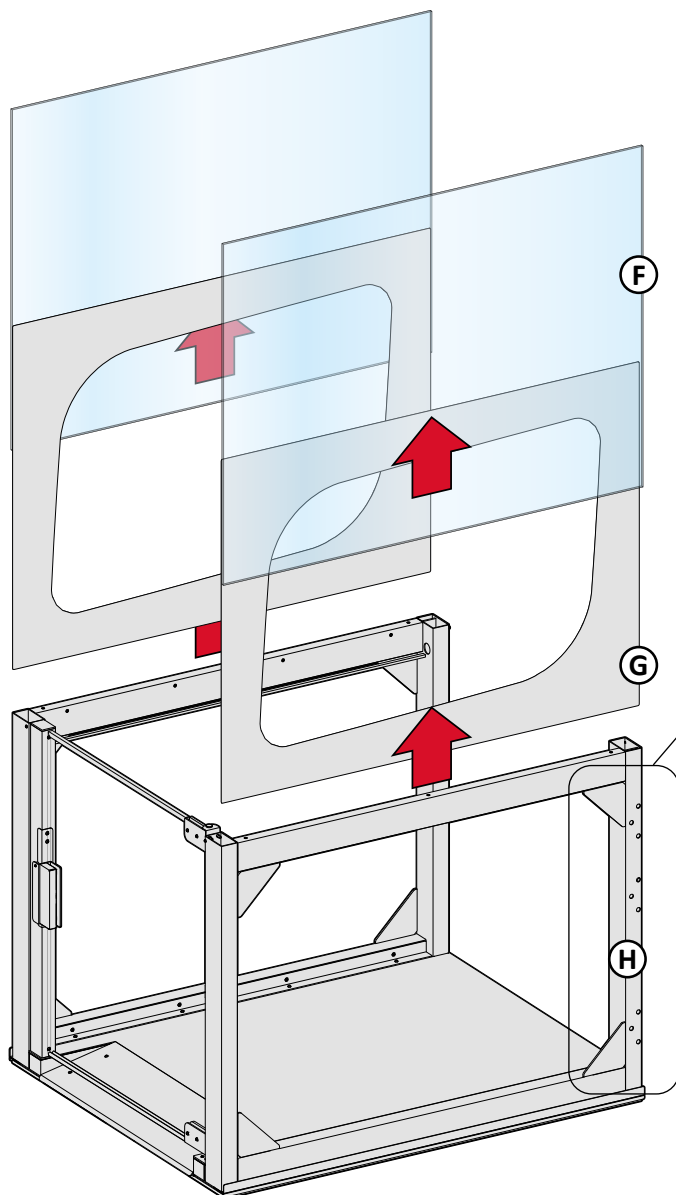
- Rimuovere le viti di fissaggio di pulsantiera e fermavetri (C)



- Rimuovere i fermavetri (D) e la pulsantiera (E)



- A questo punto è possibile estrarre il vetro (F) e la lamiera (G), rivelando i fori di fissaggio presenti sui montanti di pedana (H).



- Verificare il corretto allineamento dell'pedana,
- Inserire le staffe di sollevamento (I) nei fori di fissaggio presenti sui montanti di pedana (H).
- Fissare la pedana all'arcata tramite le apposite viti (KIT F500.23.0001)
- Rimontare tutte le parti rimosse (I, H, G, F, E, D, C)

INFORMAZIONI



Prima di fissare i bulloni, collegare i cavi plug and play (§ 10.2).
È sufficiente collegare i connettori e inserire i cavi negli appositi alloggiamenti nei montanti di pedana.

**16. DISPOSITIVI ELETTRICI ED ELETTRONICI****16.1. CONNESSIONE DEI CABLAGGI**

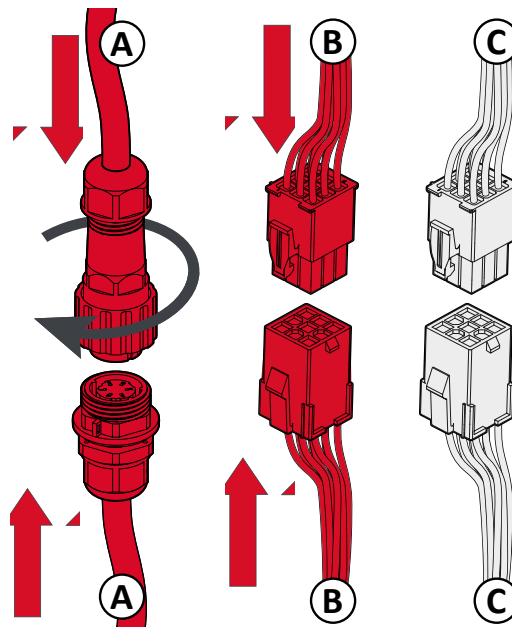
Eeguire le connessioni elettriche tra schienale e pedana:

- Innestare e avvitare i connettori circolari impermeabili assicurandosi che siano correttamente serrati.
- Innestare i connettori rettangolari impermeabili assicurandosi che il gancio di blocco sia correttamente inserito.

INFORMAZIONI

Tutti i connettori sono contrassegnati con i relativi numeri/lettere.

(A)	Connettore impermeabile a vite
(B)	Connettore Mini Universal MATE-N-LOK

**16.2. ALIMENTAZIONE QUADRO DI COMANDO**

Per i collegamenti elettrici si deve far riferimento allo schema elettrico di progetto ed alle istruzioni di montaggio fornite con i materiali.

I primi collegamenti da effettuare nel quadro di manovra sono:

1. con il connettore dell'impianto di messa a terra;
2. con il quadro generale dell'edificio;

Eeguire le connessioni elettriche tra schienale e pedana:

Innestare e avvitare i connettori circolari impermeabili assicurandosi che siano correttamente serrati.

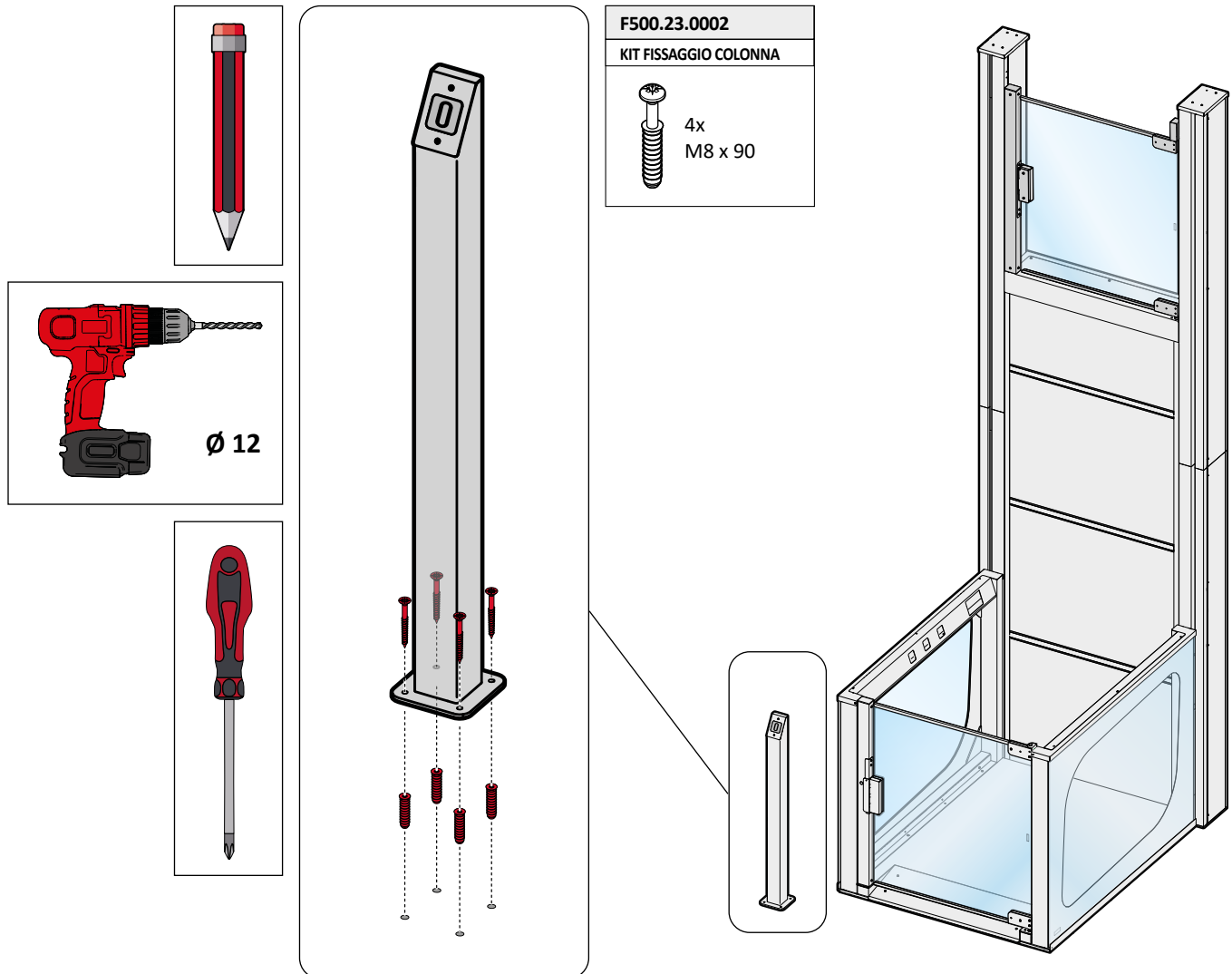
Innestare i connettori rettangolari impermeabili assicurandosi che il gancio di blocco sia correttamente inserito.



17. ULTIME INSTALLAZIONI



17.1. INSTALLAZIONE COLONNETTA DI COMANDO AL PIANO (se previsto)



- Segnare a terra i punti di ancoraggio usando la colonnetta come dima;
- rimuovere la colonnetta;
- perforare la soletta e pulire i fori con aria compressa;
- inserire il tassello di nylon fino a che risulta complanare
- poggiare la colonnetta in sede;
- inserire le viti ed avvitare a fondo.

INFORMAZIONI



La colonnetta di comando funziona con un sistema di trasmissione senza fili. Accertarsi del corretto funzionamento prima del fissaggio a terra.



17.2. MESSA IN FUNZIONE DELL'IMPIANTO

Per effettuare la messa in funzione dell'impianto:

- Dare tensione al quadro di manovra;
- Togliere eventuali blocchi di legno posizionati precedentemente sotto la piattaforma;

AVVISO



RISCHIO DI DANNEGGIAMENTO IMPIANTO:
Prima di movimentare la piattaforma tramite quadro,
é necessario
pulire ed asciugare accuratamente le guide
con un prodotto adatto allo scopo
(ad esempio un lubrificante spray universale tipo WD40)
e un panno pulito.).



Si raccomanda, inoltre, di:

- Verificare visivamente che lungo il vano non ci siano evidenti ostacoli o materiali sporgenti che possano interferire con l'arcata ed il basamento;
- Verificare che tutti gli STOP siano disinseriti;
- Verificare che la distanza tra pedana e testata sia uguale a quella segnalata da progetto;
- Dare la tensione al quadro di comando ed effettuare alcune manovre;
- Verificare la presenza di eventuali rumori anomali.

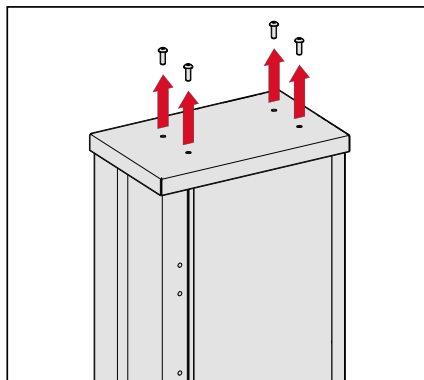


18. DISPOSITIVO PARACADUTE

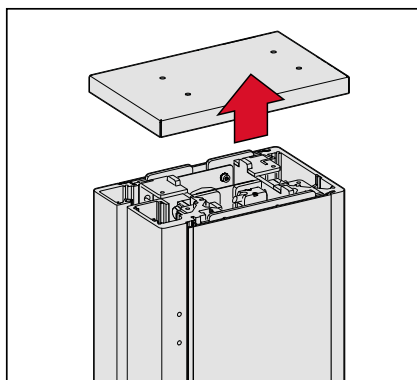


18.1. ACCESSO ED ESTRAZIONE DEL DISPOSITIVO PARACADUTE

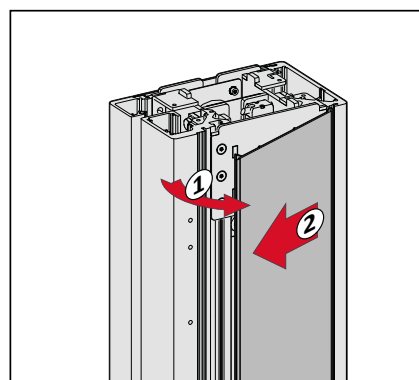
Per accedere al dispositivo paracadute, effettuare le seguenti operazioni:



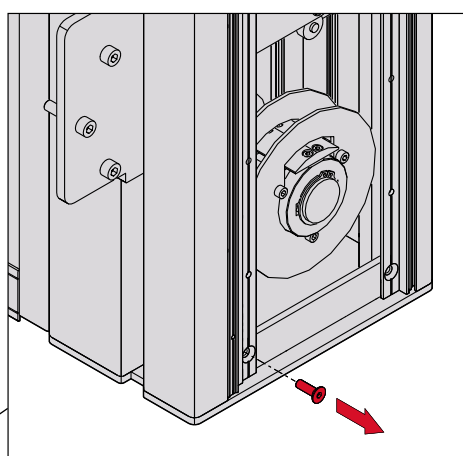
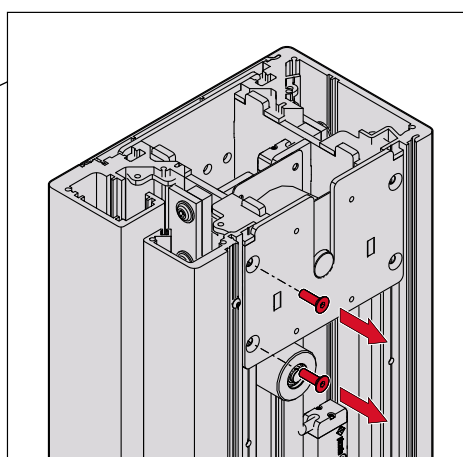
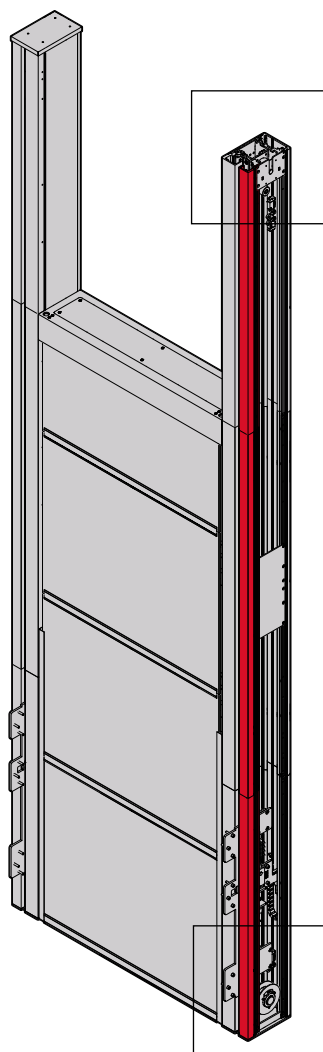
- Rimuovere le viti di fissaggio.



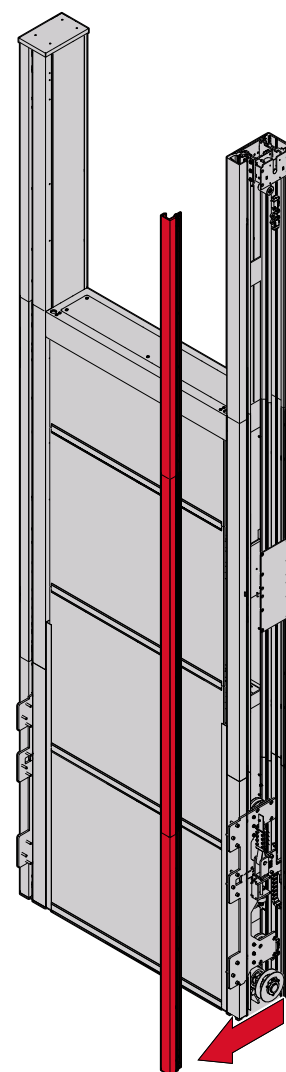
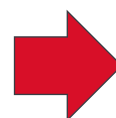
- Rimuovere il tappo del montante.



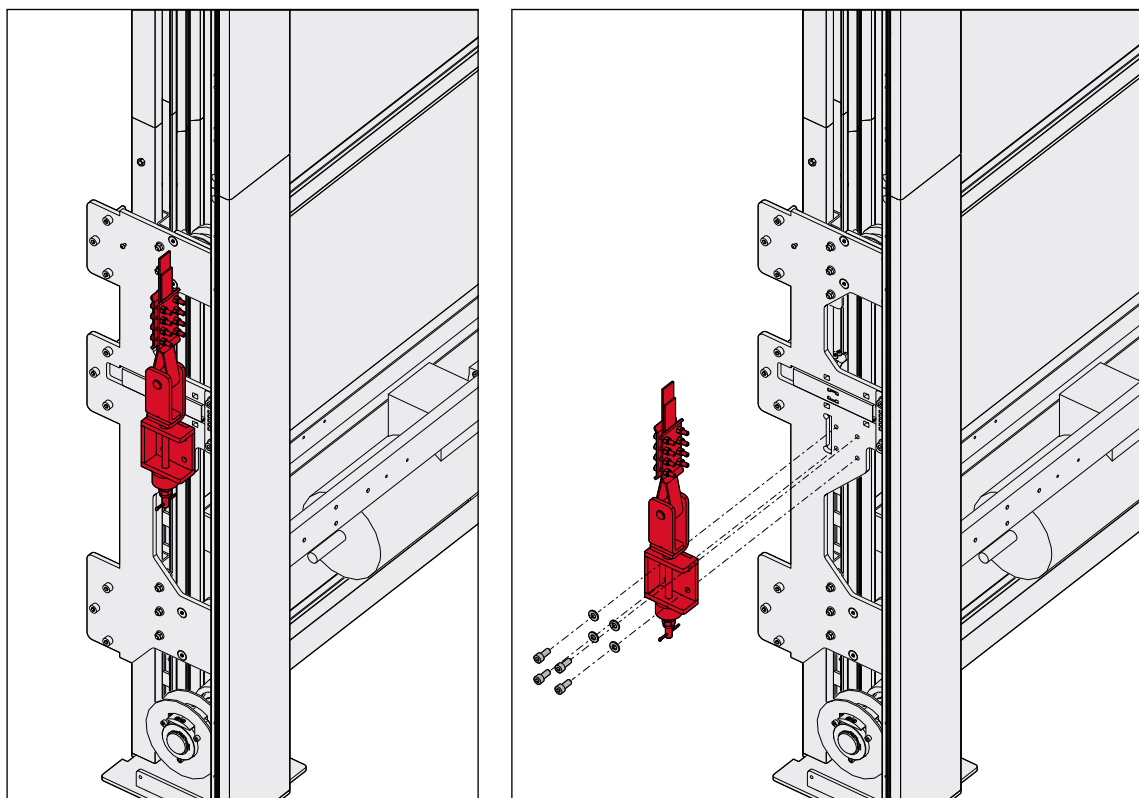
- Rimuovere il tamponamento del montante.



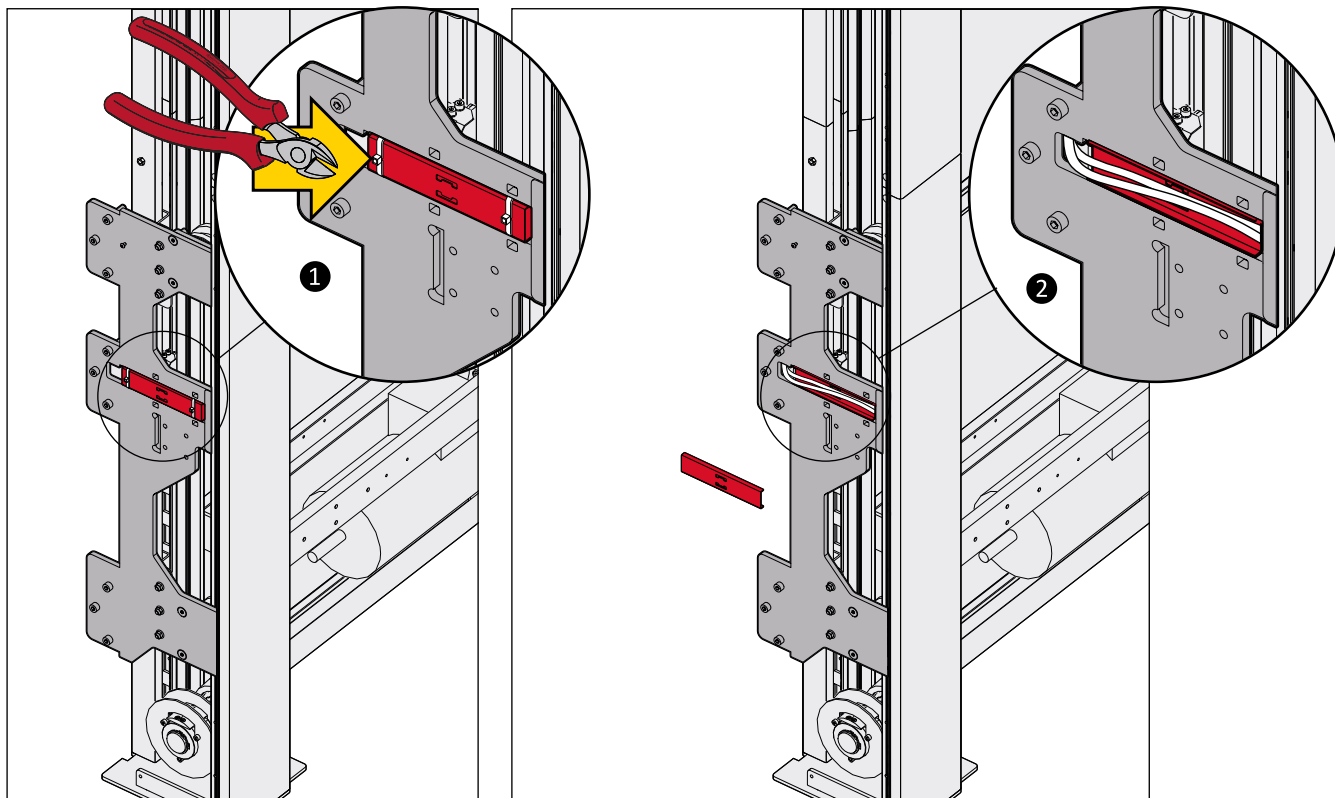
- Rimuovere le viti di fissaggio del montante esterno.



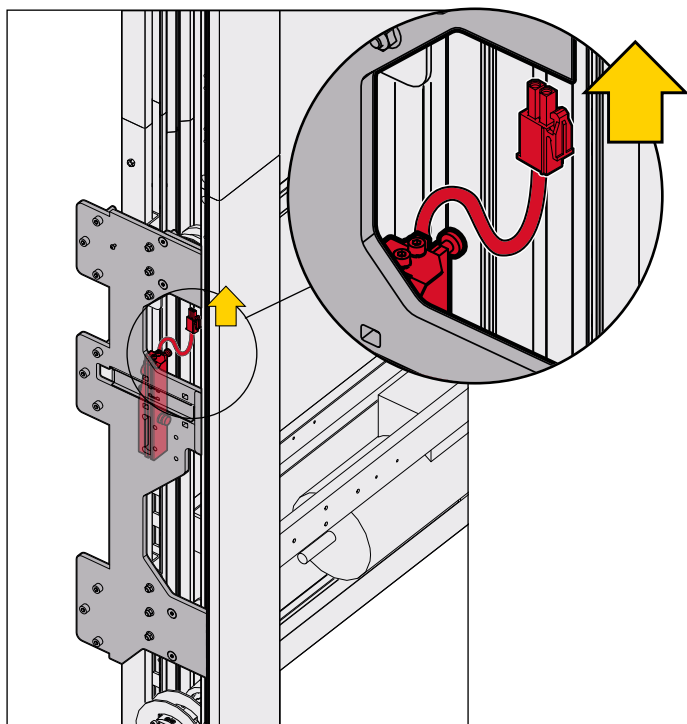
- Rimuovere il montante esterno.



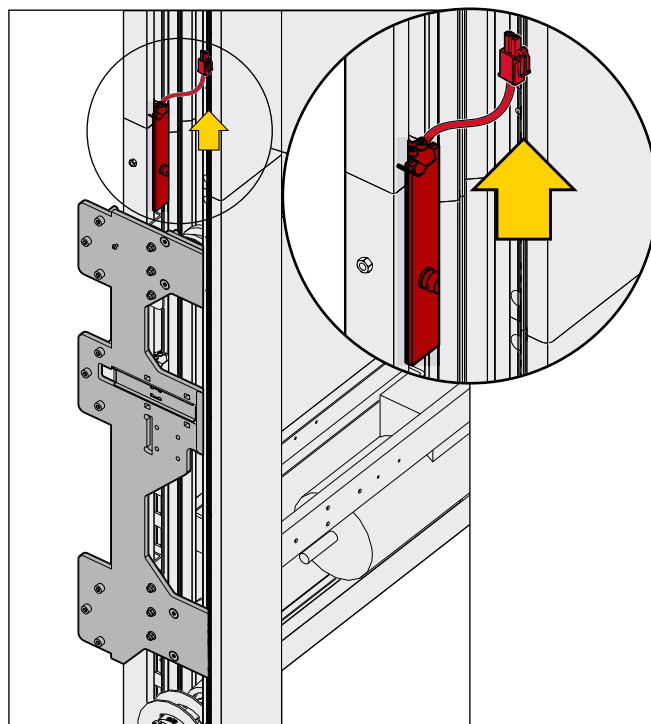
- estrarre l'insieme capo mobile, rimuovendo le viti di fissaggio.



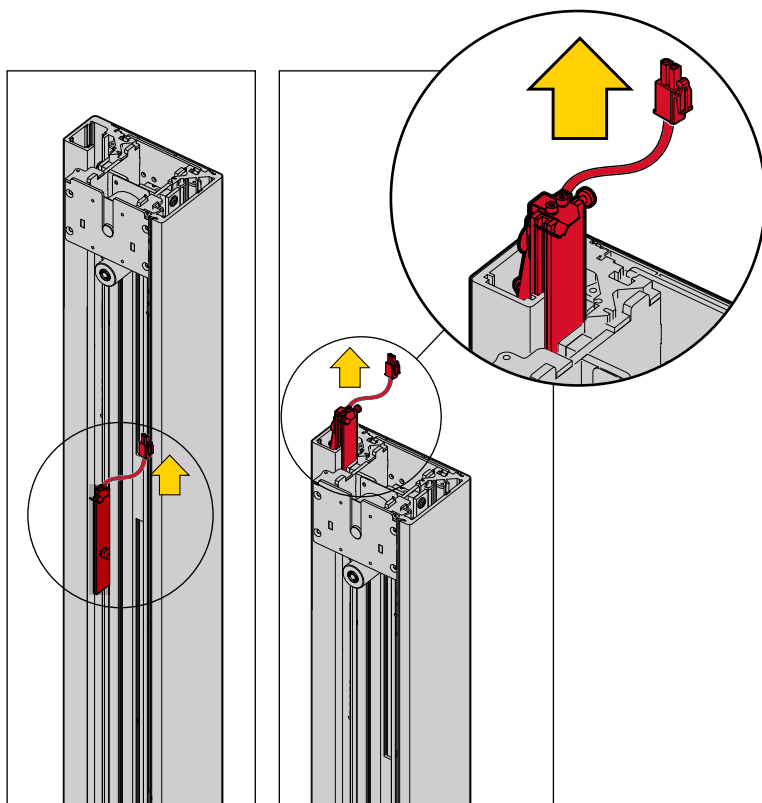
- tagliare le fasciette che stringono il passacavo **1** ed aprirlo in modo da accedere ai cablaggi **2**.



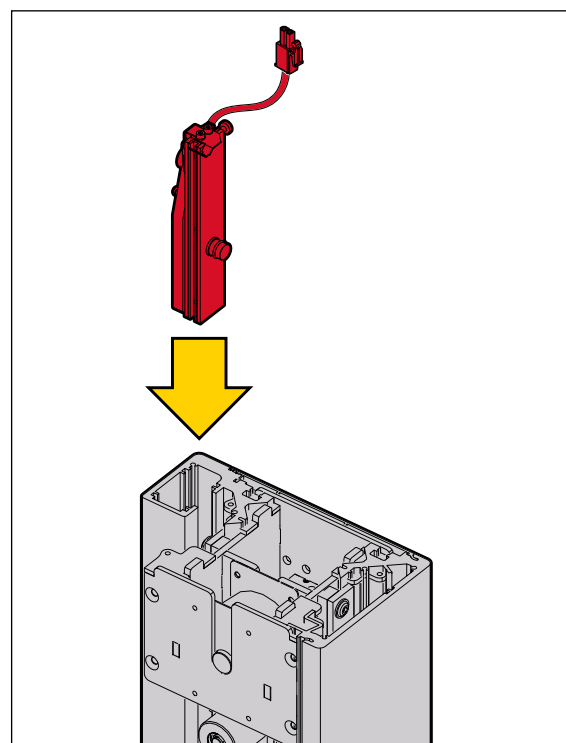
- Disconnettere il cablaggio del paracadute ed estrarlo.



- Far scorrere il paracadute lungo il binario (se necessario utilizzando il cablaggio per tirare il modulo paracadute).



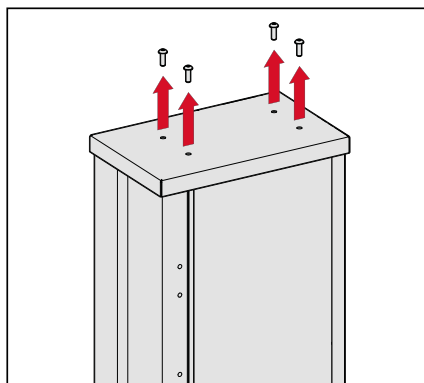
- Far scorrere il paracadute lungo il binario fino a raggiungere la testata ed estrarlo dalla sede.



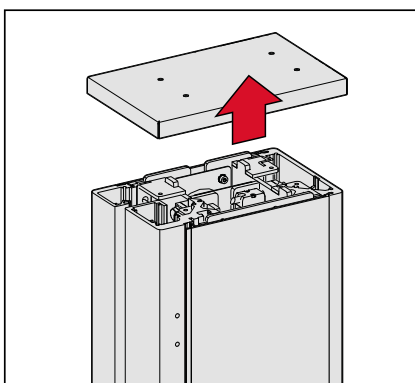
- Una volta effettuate le riparazioni/sostituzioni, eseguire questo procedimento al contrario.

**19. CINGHIE DI TRASMISSIONE****19.1. ACCESSO ALLE CINGHIE DI TRASMISSIONE**

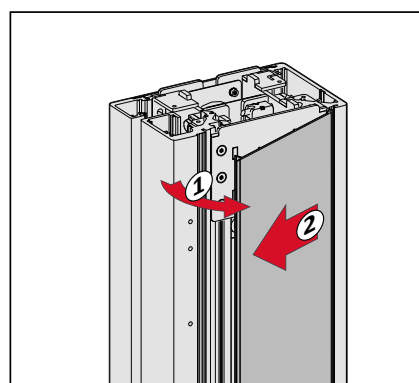
Per accedere al dispositivo paracadute, effettuare le seguenti operazioni:



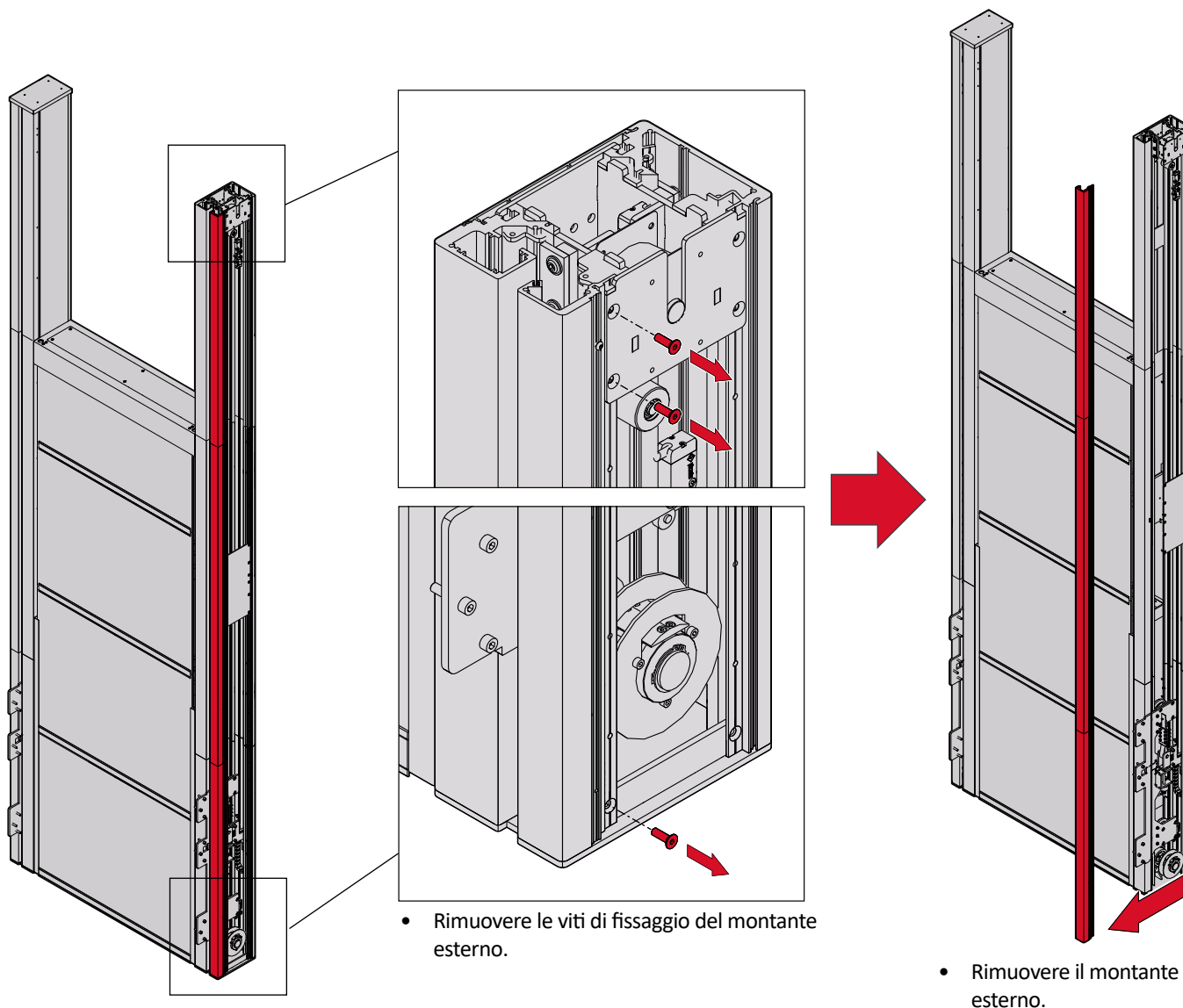
- Rimuovere le viti di fissaggio.



- Rimuovere il tappo del montante.



- Rimuovere il tamponamento del montante.



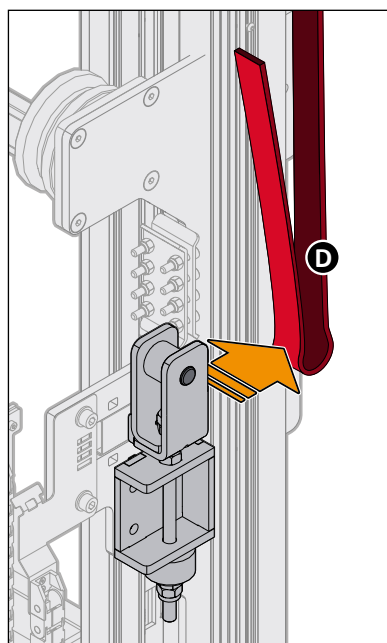
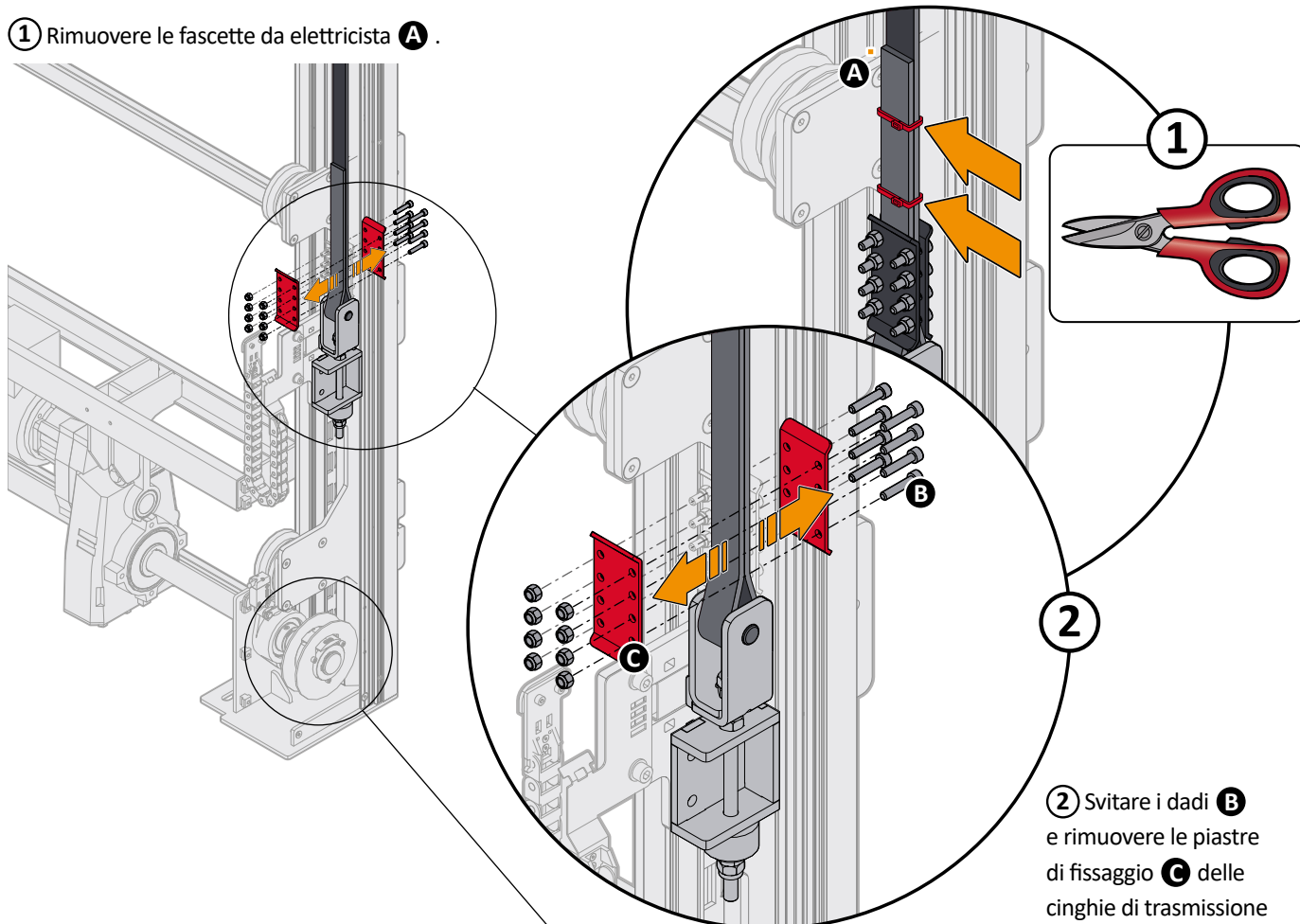
- Rimuovere le viti di fissaggio del montante esterno.

- Rimuovere il montante esterno.

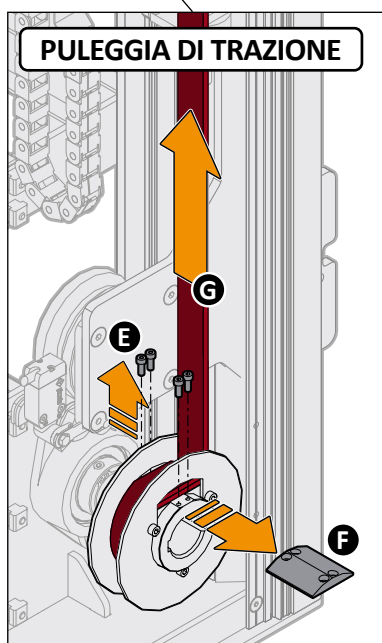


19.2. SOSTITUZIONE DELLE CINGHIE DI TRASMISSIONE

① Rimuovere le fascette da elettricista **A**.



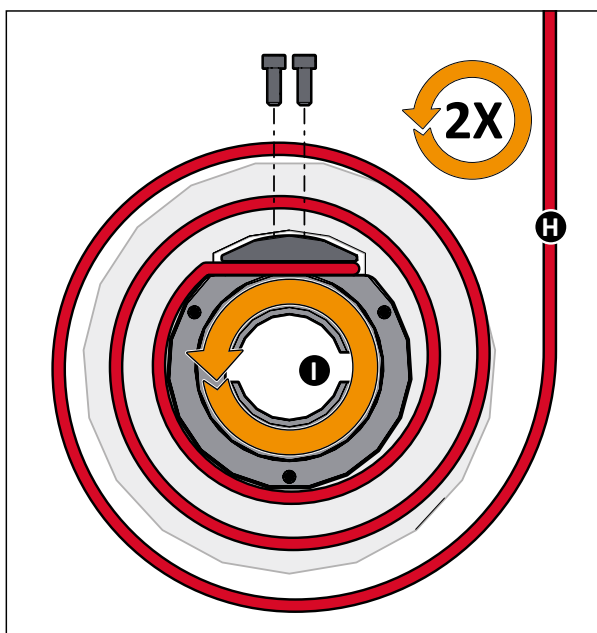
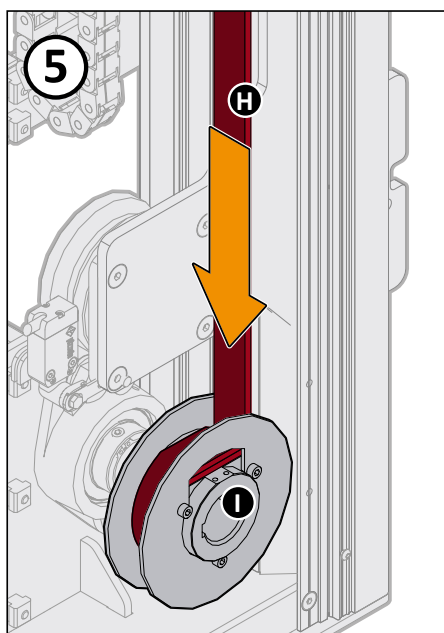
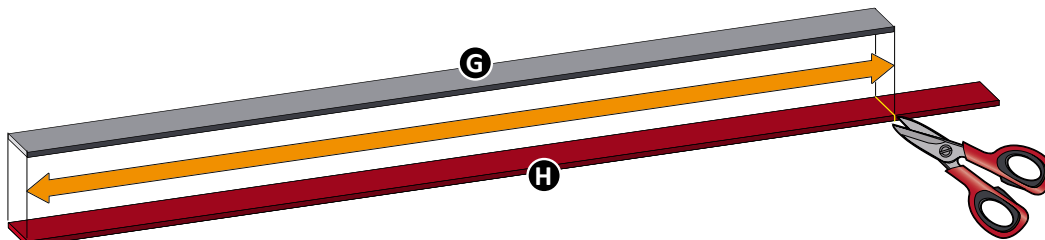
③ Rimuovere la cinghia **D**.



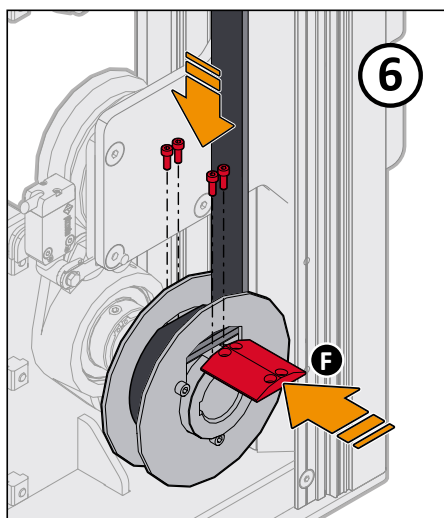
④ Rimuovere le viti di fissaggio **E**, la piastra di fissaggio **F** ed estrarre la cinghia **G** dalla sede.

**AVVISO****PRESTARE ATTENZIONE:**

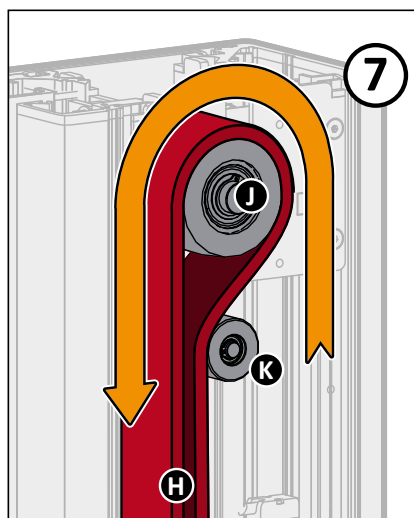
Verificare con attenzione la lunghezza della cinghia in uso **G** e tagliare le nuove cinghie **H** della stessa lunghezza di quelle attualmente in uso.



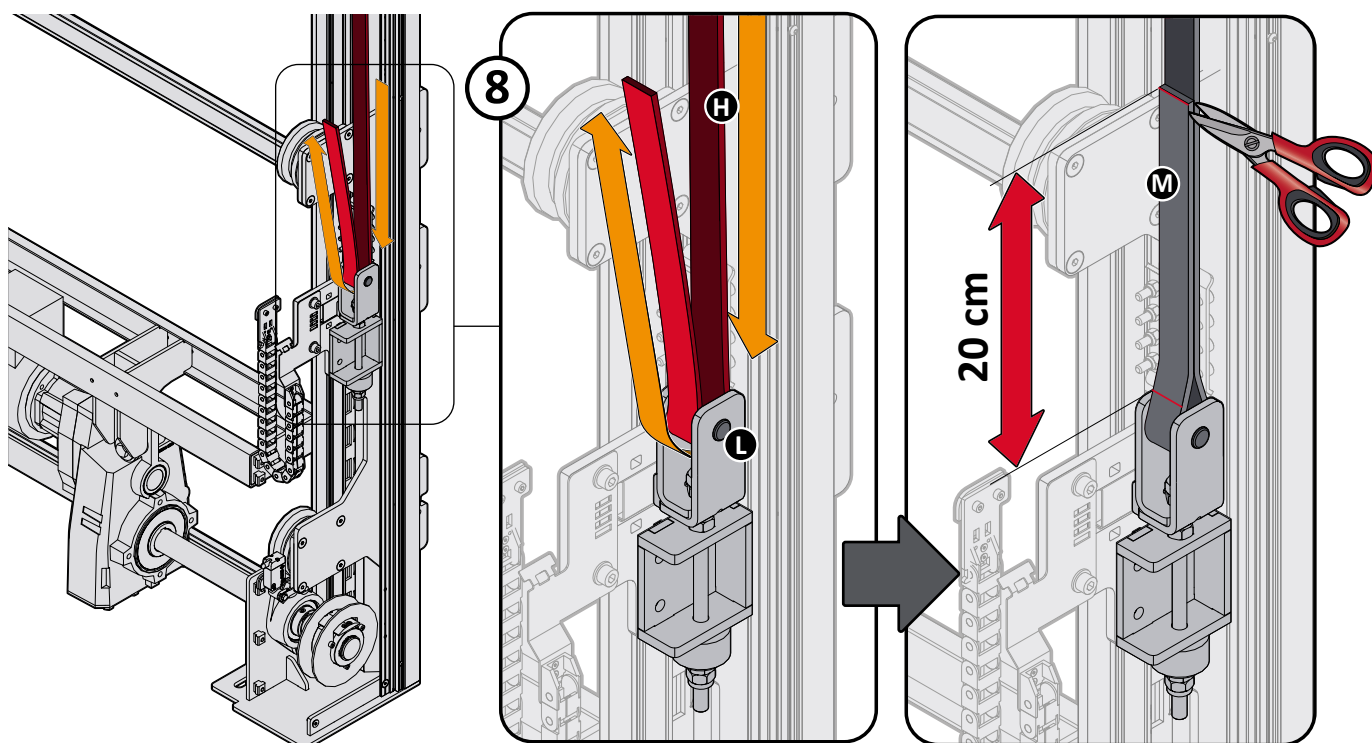
⑤ Inserire nella puleggia di trazione la nuova cinghia **H** facendogli fare due giri completi attorno al perno **I**.



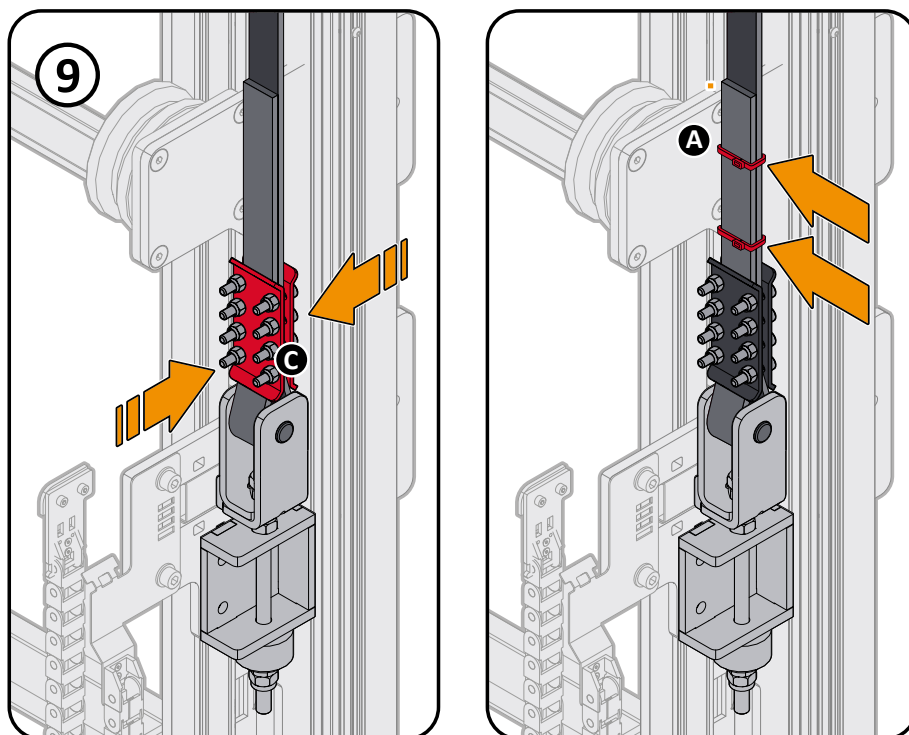
⑥ Riposizionare piastre di fissaggio **F**, inserire in sede e serrare le viti **E**.



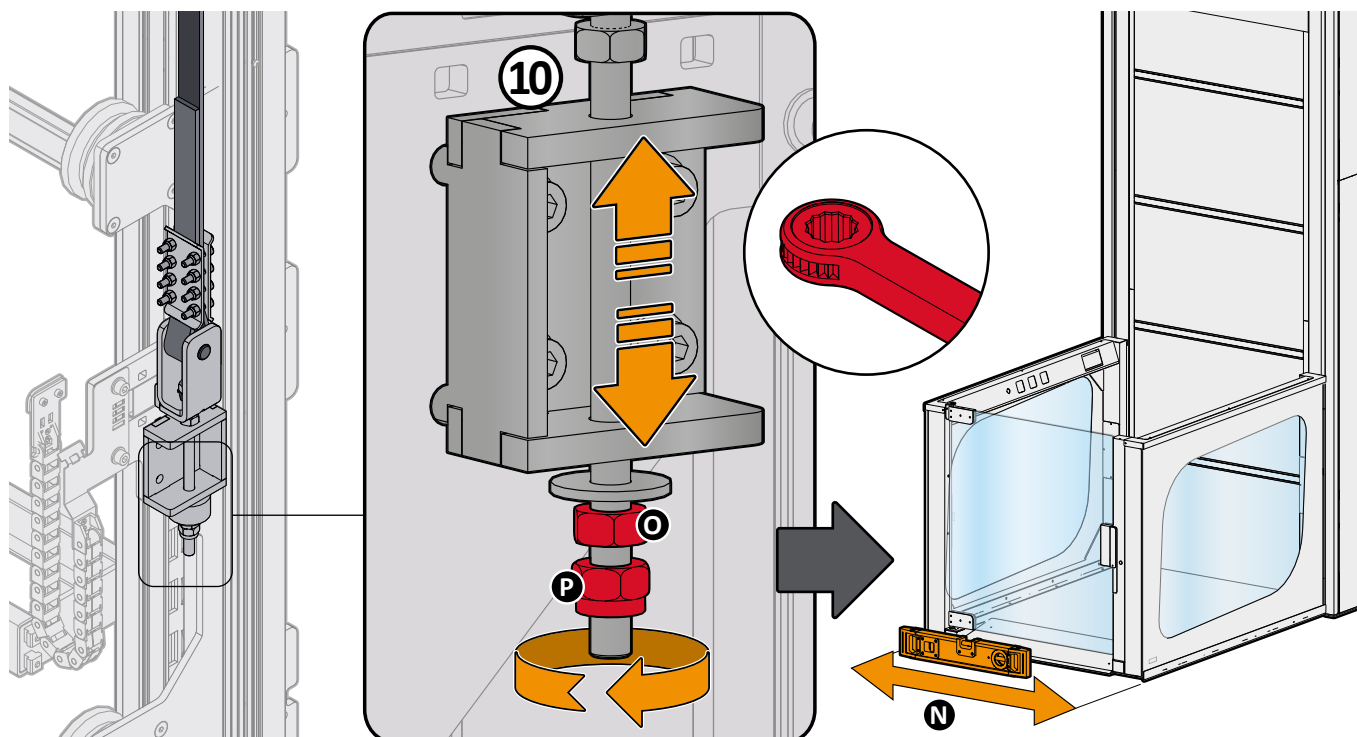
⑦ Far passare la nuova cinghia **H** sulla puleggia di rinvio **J**, avendo cura di posizionarla correttamente sulla puleggia di folle **K**.



- ⑧ Far passare la nuova cinghia **H** al tirante cinghia **L**, avendo cura di lasciare un'abbondanza di 20 cm circa **M**.



- ⑨ Bloccare in posizione la cinghia tramite piastre **C** e viti del "fissaggio tirante cinghia" al tirante cinghia.
Concludiamo l'installazione con il fissaggio della cinghia tramite due fasciette da elettricista **A**.



⑩ Se necessario regolare la messa in bolla della pedana **N** tramite dado di regolazione **O** posto sotto l'assieme capo mobile. Allentare il controdado di bloccaggio **P** e regolare lateralmente la pedana.



20. PRIMA CORSA DI PROVA E CHIUSURA COPERCHIO VANO



Si raccomanda, prima di fare una corsa completa con l'arcata:

- di pulire accuratamente le guide e successivamente oliarle con olio adatto allo scopo (ad esempio ISO VG-220 EP o grado superiore);
- Verificare visivamente che lungo la corsa non ci siano evidenti ostacoli o materiali sporgenti che possano interferire con l'arcata ed il basamento
- Verificare che tutti gli STOP siano disinseriti;
- Verificare che il dispositivo di protezione fossa sia disinserito;
- Verificare che la distanza tra pedana e testata sia uguale a quella segnalata da progetto;
- Dare tensione al quadro comandandolo in modalità MANUTENZIONE;

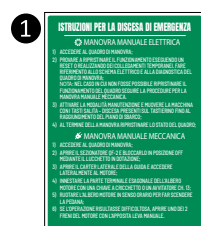
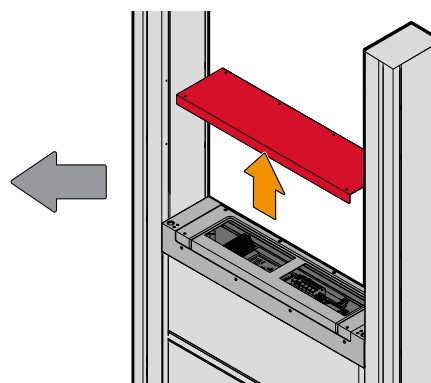
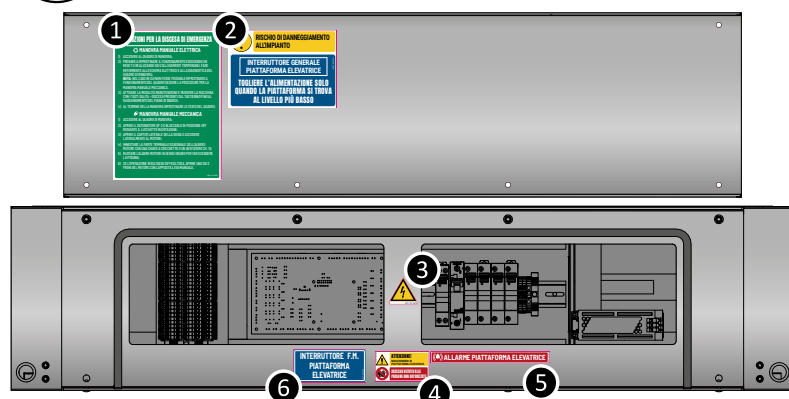
Con l'arcata ferma al piano più alto:

1. Verificare che il margine di corsa superiore dell'arcata sulle guide corrisponda a quanto riportato sul disegno di progetto;
2. Registrare la posizione del contatto di extracorsa in modo che intervenga dopo una salita di circa 30mm oltre il piano.
3. Scendere con l'arcata al piano più basso;
4. Durante la corsa prestare molta attenzione all'adeguata lunghezza del cavo piatto e ad eventuali interferenze;
5. Registrare la posizione del contatto di extracorsa inferiore in modo che intervenga dopo una discesa di circa 30mm oltre il piano inferiore;
6. Effettuare alcune corse complete, controllando:
7. Il movimento dei cavi piatti;
8. Eventuali rumori anomali;
9. Che i contatti non incontrino ostacoli.

Registrare l'avvenuto controllo come da punto 2.1 del manuale "Controlli Finali".



21. SEGNALETICA DI SICUREZZA DA APPLICARE SULA PIATTAFORMA ELEVATRICE



VERIFICARE LA PRESENZA

della targa di portata
(fornita con la pulsantiera)



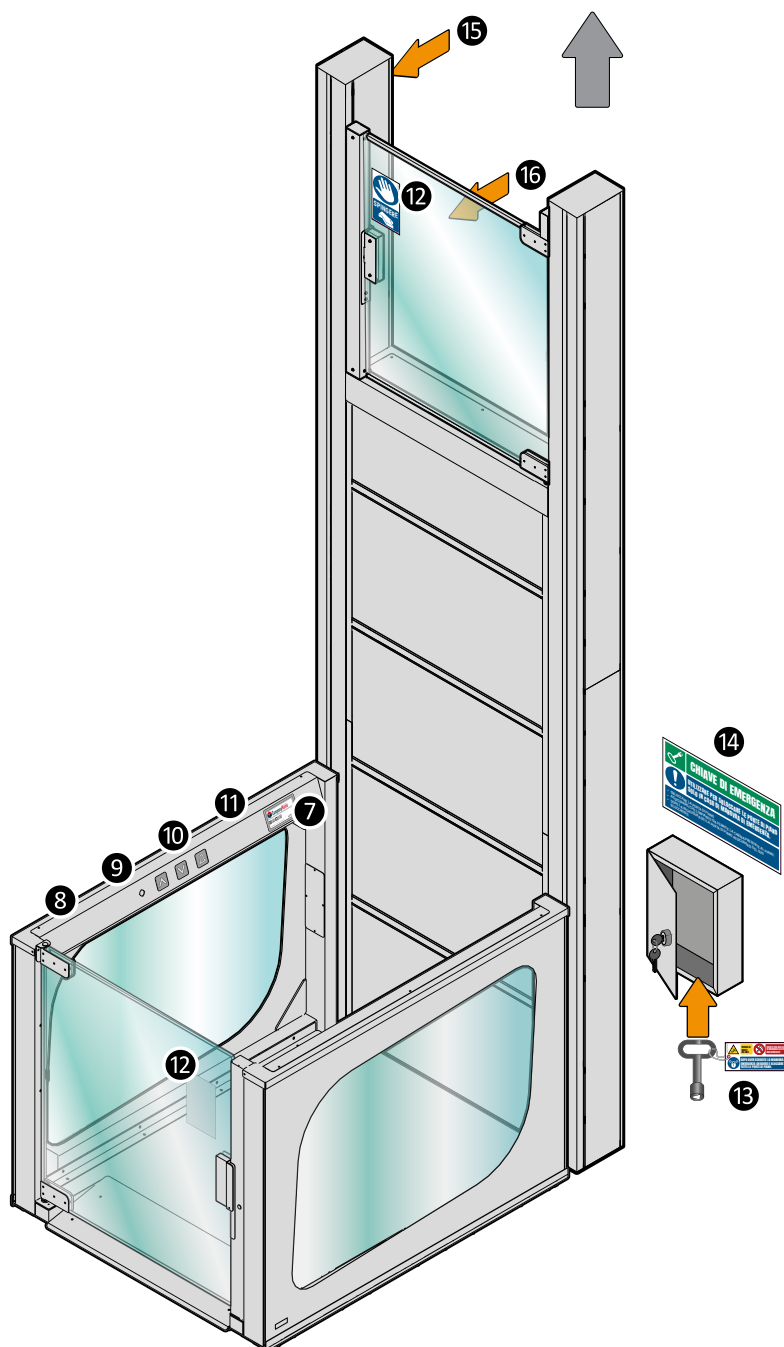
Applicare sulla parte
interna delle porte
manuali, lato serratura.



Applicare sulle
porte di piano
in caso di impianto
in edifici pubblici.



Applicare sulle
porte di piano
in caso di impianto
fuori servizio.





22. CONTROLLI E REGOLAZIONI FINALI



INFORMAZIONI

Completata l'installazione è necessario procedere con le verifiche finali di tutto l'impianto, al fine di garantire un buon comfort di marcia e poter successivamente eseguire i test di collaudo previsti dalle norme (**vedi punto 2 del manuale "Controlli Finali"**).



Le operazioni qui descritte possono essere effettuate solamente da personale qualificato.

22.1. CONTROLLI GENERALI

Verificare la corrispondenza dell'impianto con i dati di contratto, con il disegno di progetto e con lo schema elettrico.

In particolare:

- valore della tensione di alimentazione e della tensione ai capi dei diversi dispositivi elettrici;
- portata dell'impianto;
- velocità dell'impianto;
- dati di targa del motore e del riduttore (potenza, tensione, assorbimento motore elettrico, rapporto di riduzione, ecc);
- intervento dei dispositivi di protezione del motore;
- livellamento al piano della porta di pedana;
- dislivelli di fermata ai piani con pedana vuota e con pedana piena;
- tipo e funzionamento delle porte di piano;
- catena delle sicurezze;
- distanze di sicurezza;
- isolamento elettrico verso terra, tra circuito di manovra e forza motrice e fra circuito di manovra ed illuminazione.

22.2. GRUPPO MOTORE

- Non è possibile variare la velocità di salita in quanto determinata dalla massima coppia trasmissibile del motore e dal rapporto di riduzione ottenuto mediante pulegge.
- La scelta del motoriduttore in sede di progetto dell'impianto permette di non superare la velocità di 0,15 m/s.
- Tale valore va comunque verificato in sede di collaudo finale (**vedi punto 2.5 del manuale "Controlli Finali"**).

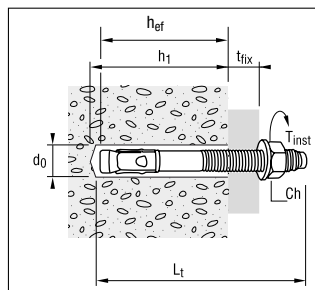


23. RUMOROSITÀ DELLA PIATTAFORMA

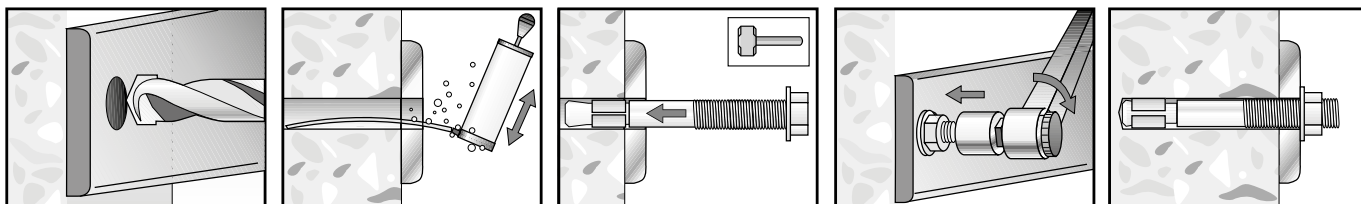
- Le fonti di rumore della piattaforma sono il motore, il freno ed i pattini che scorrono sulle guide.
- Il motore è posizionato nella parte posteriore dell'arcata compresa fra le guide e dietro il carter di protezione.
- Il posto operatore è situato all'interno della cabina, quindi l'operatore non è direttamente soggetto alle emissioni sonore delle fonti di disturbo sonore. Nonostante questa assunzione, cautelativamente si sono effettuate le misurazioni direttamente attorno alle suddette fonti, in ambiente industriale senza altre macchine in funzione.
- Nelle diverse configurazioni esaminate, tutte le misurazioni hanno portato a livelli di pressione sonora inferiori a 30dB(A).

**A1. ANCORAGGIO AL VANO TRAMITE TASSELLI (MECCANICI O CHIMICI)****A1.1 VANO IN CEMENTO ARMATO**

Se non diversamente specificato, tutti i tasselli sono di grandezza M10 e richiedono un foro nel muro con punta da 10 mm.



h_1	=	Profondità minima foro
L_t	=	Lunghezza tassello
d_0	=	Diametro foro
t_{fix}	=	Spessore fissabile
t_{inst}	=	Coppia di serraggio
Ch	=	Chiave
h_{ef}	=	Profondità di ancoraggio

SEQUENZA DI MONTAGGIO**A1.2 VANO IN MURATURA PORTANTE****INFORMAZIONI**

L'ancoraggio dei montanti nei vani in muratura (**realizzati con elementi idonei alla costruzione di murature portanti/strutturali***), richiede una riduzione del passo di staffaggio per far fronte alla minor resistenza meccanica della parete del vano.

*** Materiali da costruzione idonei alla la realizzazione di murature portanti anche in zona sismica, calcolata e realizzata in ottemperanza alla normativa vigente in materia nei luoghi di installazione (IT) - D.M. 17.01.2018 (Norme Tecniche per le Costruzioni 2018).**

AVVISO

Per tutte i casi non rientranti nelle tipologie descritte, è necessario un sopralluogo ed un progetto di un tecnico qualificato.

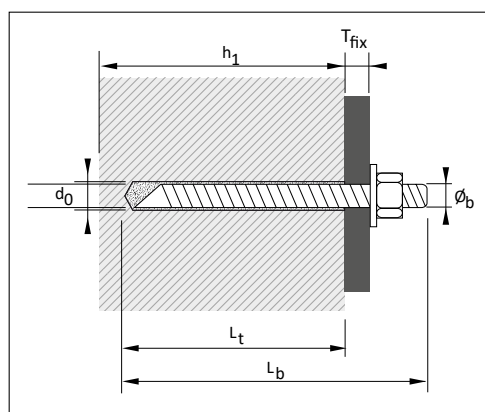
1A1.2.1 ANCORAGGIO in VANO IN MURATURA PORTANTE CON ELEMENTI PIENI E COMPATTI

Per l'applicazione degli ancoranti chimici su muratura portante con elementi pieni e compatti è stato realizzato un apposito kit a codice F350.23.0026V01 composto da:

- n° 16 BARRE FILETTATE zincate M10x130 con taglio a 45° (antirotazione);
- n° 2 CARTUCCE da 300 ml/cad. di ancorante ad iniezione*, impiegabili con normali pistole da silicone;
- n° 2 MISCELATORI universali ø9 mm in aggiunta ai 4 a corredo delle cartucce.

Ogni kit è adatto alla posa di 8 staffe guide, che corrispondono mediamente ad una fermata.

Quindi, a titolo di esempio, per un impianto di 3 fermate occorreranno **3 KIT F350.23.0026V01**, con posizionamento delle staffe come da disegno esemplificativo.

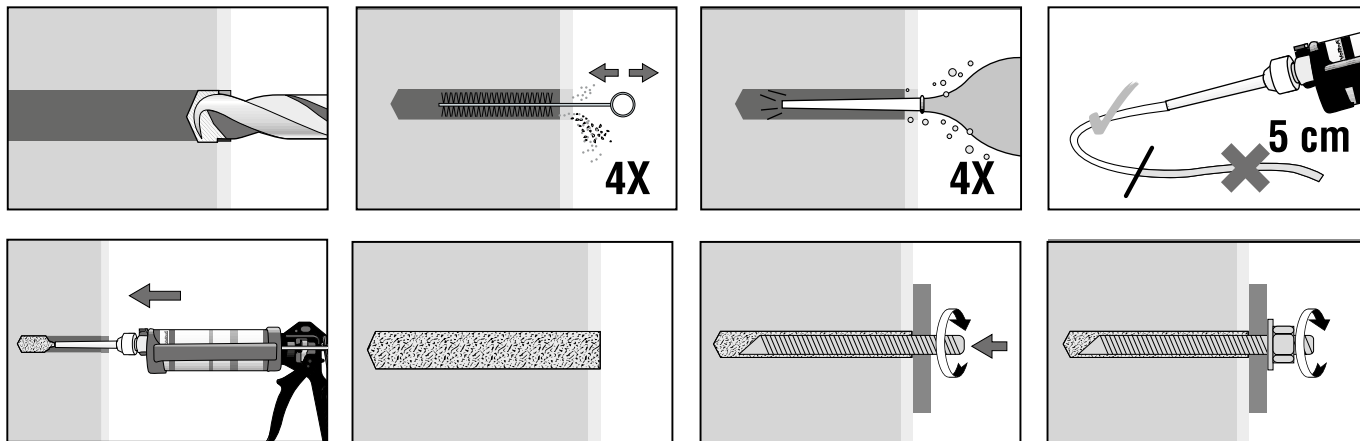


h_1	=	Profondità minima foro
L_b	=	Lunghezza barra
L_t	=	Lunghezza tassello
d_0	=	Diametro nominale foro
ϕ_b	=	Diametro barra
T_{fix}	=	Spessore fissabile

Calcolo della lunghezza della barra:

$$L_b = L_t + T_{fix}$$

SEQUENZA DI MONTAGGIO:



Si raccomanda un'accurata pulizia del foro prima dell'installazione.

NOTE:

* Valid for elements in: concrete, natural stone, solid and hollow brick.

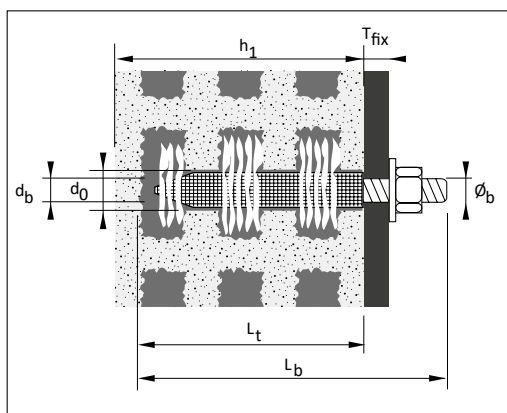
**A1.2.2 ANCORAGGIO in VANO IN MURATURA PORTANTE CON ELEMENTI SEMIPIENI**

Per l'applicazione degli ancoranti chimici su muratura portante con elementi semipieni è stato realizzato un apposito kit a codice F350.23.0025V01 composto da:

- n° 16 BARRE FILETTATE zincate M10x130 con taglio a 45° (antirotazione);
- n° 2 CARTUCCE da 300 ml/cad. di ancorante ad iniezione*, impiegabili con normali pistole di silicone;
- n° 2 MISCELATORI universali ø9 mm in aggiunta ai 4 a corredo delle cartucce;
- n° 2 BUSSOLE RETINATE ø16 mm da 1 m/cad di lunghezza (da tagliare su misura).

Ogni kit è adatto alla posa di 8 staffe guide, che corrispondono mediamente ad una fermata.

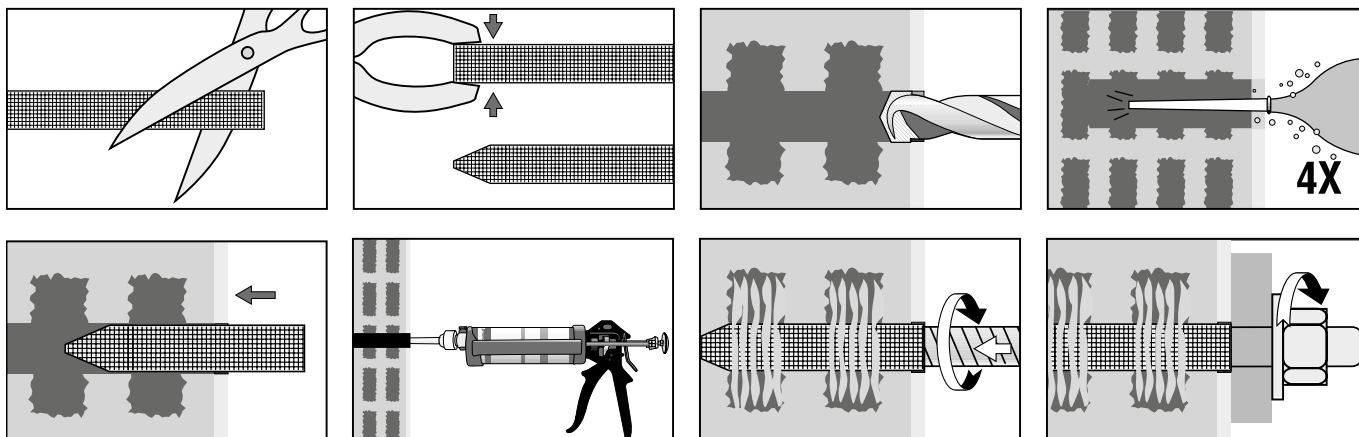
Quindi, a titolo di esempio, per un impianto di 3 fermate occorreranno 3 kit F350.23.0025V01, con posizionamento delle staffe come da disegno esemplificativo.



h_1	=	Profondità minima foro
L_b	=	Lunghezza barra
L_t	=	Lunghezza tassello
d_0	=	Diametro nominale foro
d_b	=	Diametro interno bussola
ϕ_b	=	Diametro barra
T_{fix}	=	Spessore fissabile

Calcolo della lunghezza della barra:

$$L_b = L_t + T_{fix}$$

SEQUENZA DI MONTAGGIO:

Si raccomanda un'accurata pulizia del foro prima dell'installazione.

NOTE:

* Valido per elementi in: calcestruzzo, pietra naturale, mattone pieno e semipieno.



LIFTINGITALIA S.r.l.

Via Caduti del Lavoro, 16 - 43058 Bogolese, Sorbolo (PR) - Italy
Phone +39 0521.695311 - Fax +39 0521.695313



AREALIFT
LIFTINGITALIA